



Fondazione

Cassa di Risparmio di Pesaro | 1841

BILANCIO ESERCIZIO 2009

BILANCIO ESERCIZIO 2009



INDICE

Organi statutari	05
Relazione sulla gestione	11
Relazione economica e finanziaria	12
Bilancio di missione	19
Analisi della gestione	103
Tavole di bilancio	109
Stato patrimoniale	110
Conto economico	112
Nota Integrativa	115
Stato patrimoniale	120
Conto economico	139
Relazione del Collegio Sindacale	149



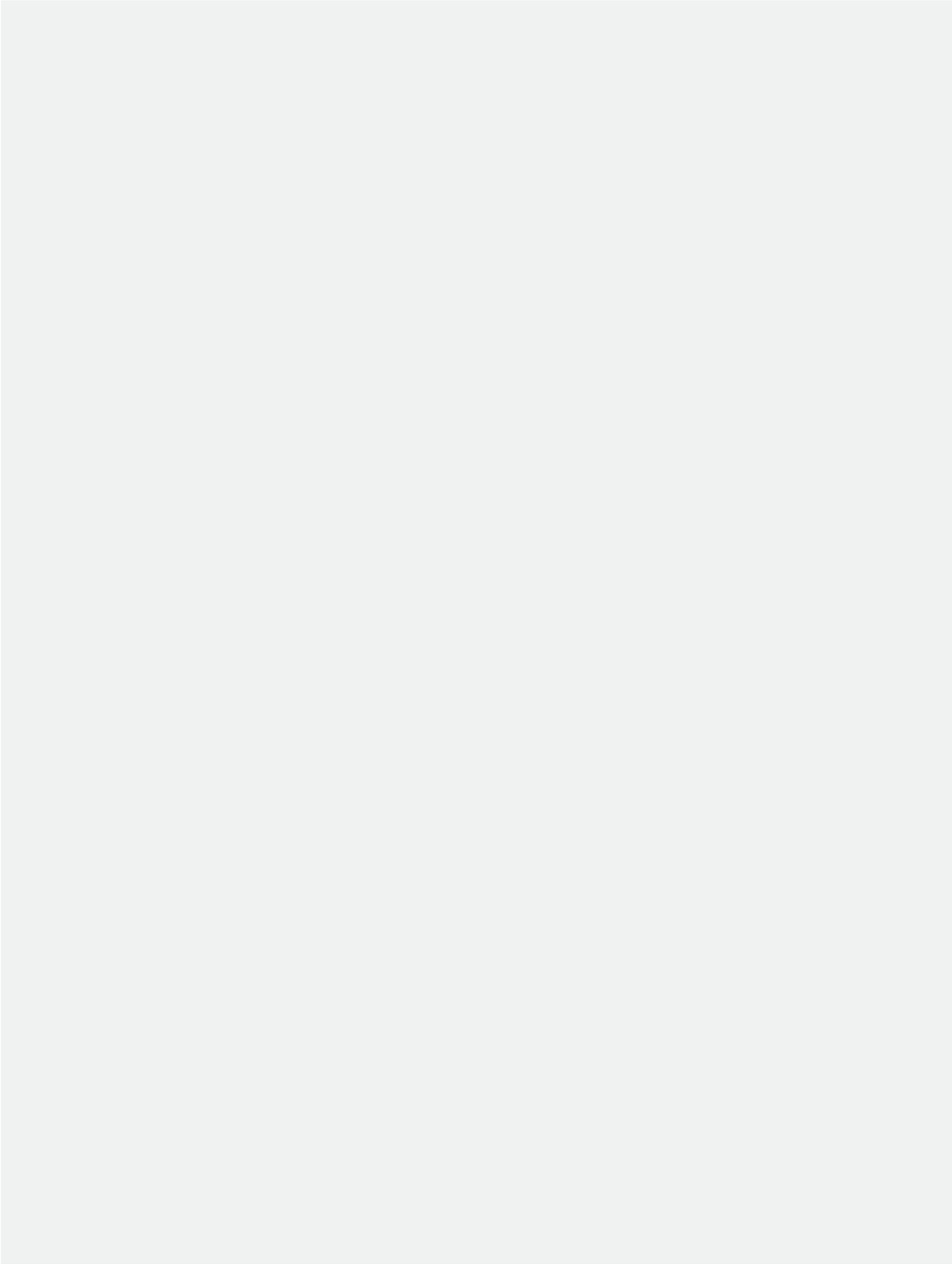


ORGANI STATUTARI



Palazzo Montani Antaldi,
Sala delle Colonne

ORGANI STATUTARI





CONSIGLIO GENERALE

Bastianelli Learco
Berloni Antonio
Bertini Gianfranco
Buscarini Gianfranco
Cangiotti Catervo
Cattarina Silvio
Chiocci Guidumberto
Dachà Marina
Di Bella Marcello
Di Giorgio Marco
Farina Ercole
Federici Maria Teresa
Giannotti Giampaolo
Giomaro Anna Maria
Gori Giancarlo
Lombardi Francesco Vittorio
Luchetta Lucio
Maniscalco Giorgio
Michelacci Paola
Montagna Michele
Nonni Giorgio
Pagnini Carlo
Palma Brunello
Perrulli Nicola
Preziosi Ernesto
Santini Giovanni Maria
Scavolini Valter
Valazzi Maria Rosaria
Zini Raul

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sabbatini Gianfranco	Presidente
Luchetti Leonardo	Vice Presidente
Bertozzini Gastone	Consiglieri
Brancati Antonio	
Guidi Pierino Giuseppe	
Marchetti Alberto	
Mariotti Gianfranco	
Mosci Gastone	
Nardelli Renato	

COLLEGIO SINDACALE

Rossetti Esterina	Presidente
Balestieri Paolo	Sindaco
Crescentini Leonardo	Sindaco
Cicoella Alessandro	Sindaco supplente
Massei Federica	Sindaco supplente

SEGRETARIO GENERALE

Ficari Alberto

STRUTTURA OPERATIVA

Donati Silvia
Donnini Antonietta
Guidi Giorgia
Maggioli Massimo
Mazzara Giovanna
Pucci Giovanni

ORGANI STATUTARI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Albanesi Silvio
Alberghetti Angelo
Allegretti Girolamo
Ambrosini Michele
Ambrosini Massari Anna Maria
Amministrazione Provinciale Pesaro – Urbino
Arbizioni Artusi Guido
Arcivescovo di Pesaro
Arcivescovo di Urbino
Argalia Tommaso
Associazione Pesarese Albergatori
Baldassarri Ivana
Baldassarri Momo
Balestrieri Giorgio
Baronciani Augusto
Bartoli Sauro
Bastianelli Learco
Bastianelli Leo
Belligotti Marcello
Bellocchi Luca
Bellucci Giuseppe
Berloni Alberto
Berloni Antonio
Bertini Gianfranco
Bertozzini Gastone
Bettini Alessandro
Bisello Floro
Bisetti Alessandro
Bogliolo Giovanni
Brancati Antonio
Brualdi Renato
Brusciotti Bruno
Brusi Alessandro
Calegari Grazia
Camera di Commercio di Pesaro
Camillini Ersilio
Cangiotti Catervo
Cangiotti Marco
Capitolo Cattedrale
Castelbarco Albani Clemente
Castellucci Massimo
Casula Pierfrancesco
Cataldo Marco
Cecchi Lino
Cerboni Baiardi Giorgio
Cesaroni Agostino
Ciaschini Maurizio
Cicerchia Franco
Cioppi Leopardo
Colomboni Emanuele
Comune di Pesaro
Conti Adriano
Corbucci Franco
Cossi Alfredo
Cottini Lucio
Crescentini Sandro
Dachà Marina
D'Angelo Franco
Di Carpegna Gabrielli Falconieri Tommaso
Diamanti Ilvo
Dionigi Ivano
Dolci Gastone
Donini Giuliano
Fabbri Camilla
Fabrizi Giancarlo
Farina Ercole
Fattori Giuseppe
Ferri Ermanno
Ferri Giuseppe
Fontana Walter
Forlani Arnaldo
Formica Guido
Franci Alberto
Franzoni Adriano
Gambini Luigino
Gennari Marcello
Gennari Maurizio
Giannini Gianfranco
Giannola Mario
Giordano Salvatore
Giorgioni Franca
Giovannelli Oriano
Girelli Giorgio
Giuggioli Alessandro



Gregori Antonello Carla
Istituto Statale D'Arte
Leonardi Cesare Augusto
Licini Cesare
Livi Vittorio
Lombardi Giuseppe
Londei Giorgio
Luchetti Leonardo
Luminati Luigi
Lungarotti Ferdinando
Luni Mario
Luzi Giannalberto
Mancini Alberto
Mancini Enzo
Marchetti Fabio
Marchionni Achille
Marchionni Enrico
Mariotti Gianfranco
Mariotti Giuseppe
Mazzoli Graziella
Michelacci Paola
Mochi Onori Lorenza
Monaco Lucio
Mongardi Renato
Montagna Marco
Montinaro Gianluca
Morbidelli Giancarlo
Moretti Marco
Nonni Giorgio
Paci Francesco
Paglialunga Sandro
Pagnini Carlo
Palma Brunello
Paoli Feliciano
Papi Domenico
Pascucci Paolo
Perrulli Nicola
Pieretti Vittorio
Piergiovanni Antonio
Pierini Giovanni
Ponselè Francesco
Prefetto di Pesaro

Pretelli Sergio
Provveditore agli Studi di Pesaro
Raffaelli Francesco
Rampino Carlo
Recupero Giuseppe
Regione Marche
 Rettore Università degli Studi di Urbino
Ricci Antonio
Righetti Giuseppe
Ripanti Carlo
Roberti Roberto
Rossi Raimondo
Sabbatini Gianfranco
Santini Giovanni Maria
Sassi Gioacchino
Scavolini Emanuela
Scavolini Valter
Scoccianti Mario
Sebastiani Germano
Selci Giancarlo
Semprini Mario
Spadola Gianluca
Spalluto Adriano
Speranzini Emanuela
Tancini Giuseppe
Taronna Francesco
Tempesta Antonio
Tinti Enrico
Tonelli Anna
Ugolini Guido
Uguccione Riccardo Paolo
Vagnerini Giuseppe
Valazzi Maria Rosaria
Vangi Giuliano
Varotti Amerigo
Vegliò Antonio
Venturi Giovanni
Vescovo di Cagli e Pergola
Zaccarelli Francesco
Zini Dario





RELAZIONE SULLA GESTIONE



Palazzo Montani Antaldi, G. Picchi
"Ritratto di Francesco Maria II Della Rovere"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

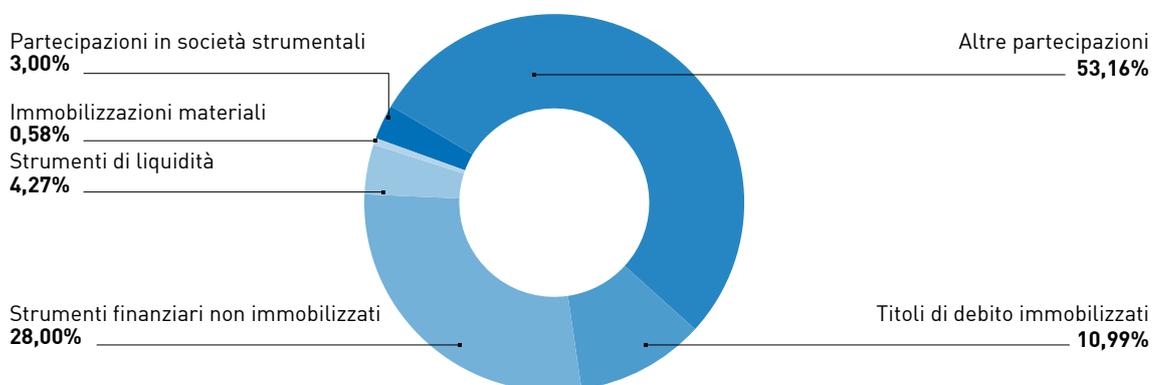
Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2009 è pari ad € 266.626.007. Rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2008, di € 261.940.447, ha registrato un incremento di € 4.685.560 corrispondente all'1,79%.

Prima di esaminare la gestione finanziaria nel dettaglio, si riporta la composizione degli investimenti patrimoniali della Fondazione al 31 dicembre 2009.

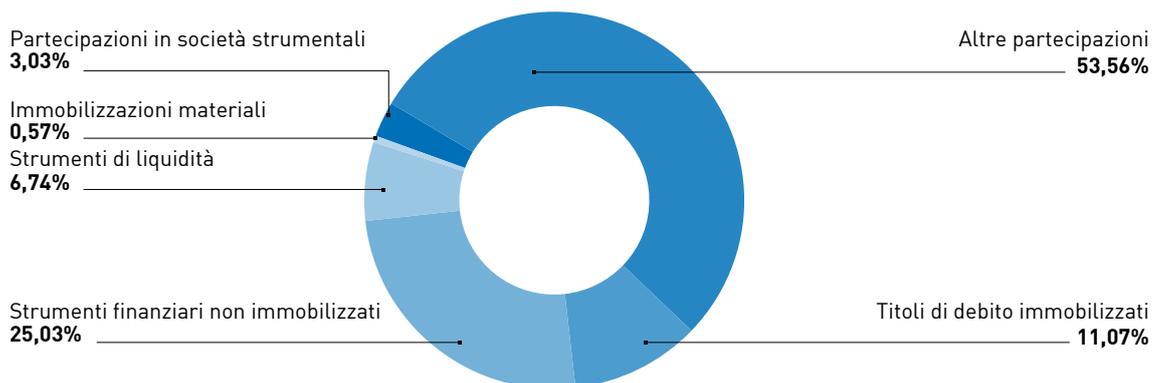
Composizione degli investimenti patrimoniali	Valore	%
Totale investimenti	276.407.260	100,00%
Partecipazioni in società strumentali	8.299.187	3,00%
Partecipazione Montali Antaldi S.r.l.	8.299.187	3,00%
Altre partecipazioni	146.944.708	53,16%
Partecipazione Banca delle Marche S.p.A.	142.938.732	51,71%
Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.005.976	1,45%
Titoli di debito immobilizzati	30.348.319	10,99%
Obbligazione Banca Marche 13/02/2010	30.000.000	10,86%
Obbligazione ex Mediocredito Fondiario	348.319	0,13%
Strumenti finanziari non immobilizzati	77.393.894	28,00%
Gestione patrimoniale JPMorgan	28.524.172	10,32%
Titoli di debito quotati	10.086.265	3,65%
Titoli di debito non quotati	1.998.163	0,72%
Polizze di capitalizzazione	36.785.294	13,31%
Strumenti di liquidità	11.810.000	4,27%
Certificati di deposito Yen	11.810.000	4,27%
Immobilizzazioni materiali	1.611.152	0,58%
Immobili	1.422.470	0,51%
Beni mobili d'arte	188.682	0,07%



Composizione degli investimenti patrimoniali al 31/12/2009



Composizione degli investimenti patrimoniali al 31/12/2008



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

La gestione finanziaria ha conseguito nell'esercizio 2009 un rendimento complessivo pari al 6,00%.

I proventi lordi ammontano a € 16.346.821, corrispondenti a € 15.681.294 netti contabilizzati in bilancio, superiori del 25% circa rispetto alle previsioni effettuate in sede di D.P.P. 2009.

La componente principale dei proventi è rappresentata dai dividendi di Banca delle Marche S.p.A. che ha registrato una performance del 6,54%. I rendimenti delle partecipazioni nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e nella società Montani Antaldi S.r.l., rispettivamente del 6,99% e del 4,82%, portano la performance complessiva del comparto partecipazioni al 6,46%.

Le polizze di capitalizzazione hanno conseguito un rendimento del 3,62%. Il comparto gestioni patrimoniali e fondi, rappresentato integralmente dalla gestione patrimoniale sottoscritta con JPMorgan nel mese di febbraio 2009 in sostituzione del Fondo Polaris Geo Global Balanced III, ha ottenuto un rendimento dell'11,13%.

Il portafoglio obbligazionario ha conseguito un rendimento del 4,15%.

Gli strumenti di liquidità, rappresentati prevalentemente da operazioni in Certificati di deposito in Yen, hanno registrato una performance del 3,13%.

Gestione finanziaria	Valore inizio anno	Valore fine anno	Capitale medio inv.	Risultato lordo	Perform. Lorda
Totale portafoglio	273.953.982	276.983.484	272.275.131	16.346.821	6,00%
Partecipazioni	155.243.895	155.243.895	155.243.895	10.028.842	6,46%
Banca delle Marche S.p.A.	142.938.732	142.938.732	142.938.732	9.348.842	6,54%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.005.976	4.005.976	4.005.976	280.000	6,99%
Montani Antaldi S.r.l.	8.299.187	8.299.187	8.299.187	400.000	4,82%
Polizze di capitalizzazione	41.718.074	37.045.147	39.033.215	1.413.865	3,62%
Polizza Ina Moneta Forte	9.941.699	10.291.275	9.941.699	349.576	3,52%
Polizza Ina Euro Forte	6.021.840	0	3.336.981	64.952	1,08%
Polizza Generali n. 75181	15.493.500	16.103.944	15.493.500	610.444	3,94%
Polizza Generali n. 74296	10.261.035	10.649.928	10.261.035	388.893	3,79%
Gestioni patrimoniali e fondi	25.432.798	28.884.768	29.376.409	2.884.768	11,13%
Fondo Polaris Geo Global Balanced III	25.432.798	0	3.553.624	0	0,00%
Gestione patrimoniale JPMorgan	0	28.884.768	25.822.785	2.884.768	11,17%
Portafoglio obbligazionario	32.359.724	43.708.760	39.424.204	1.579.937	4,15%
Portaf. Amministrato JPMorgan	0	10.204.995	7.064.846	204.996	2,90%
Obblig. Banca Marche 13/02/2010	30.000.000	31.147.685	30.000.000	1.305.000	4,35%
Obblig. Banca Marche 09/10/2013	1.998.062	2.007.322	1.998.062	53.323	2,67%
Obblig. Ex Mediocredito 21/12/2026	361.662	348.758	361.296	16.618	4,60%
Strumenti di liquidità	19.199.491	12.100.914	14.057.642	439.409	3,13%
Certificati di deposito Yen	19.199.491	12.100.914	14.057.642	439.409	3,13%



STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

La politica di gestione degli investimenti è volta ad assicurare l'integrità del valore reale del patrimonio e ad ottenere risorse per far fronte agli impegni istituzionali con l'assunzione di un rischio limitato.

La partecipazione nella Banca delle Marche S.p.A. continua ad essere l'investimento cardine del patrimonio della Fondazione sia in termini quantitativi sia per il ruolo strategico, in considerazione dei legami storici con il territorio di riferimento. I dividendi da essa distribuiti sono in grado di garantire la copertura di gran parte dei flussi finanziari in uscita relativi alle erogazioni e alle spese di funzionamento.

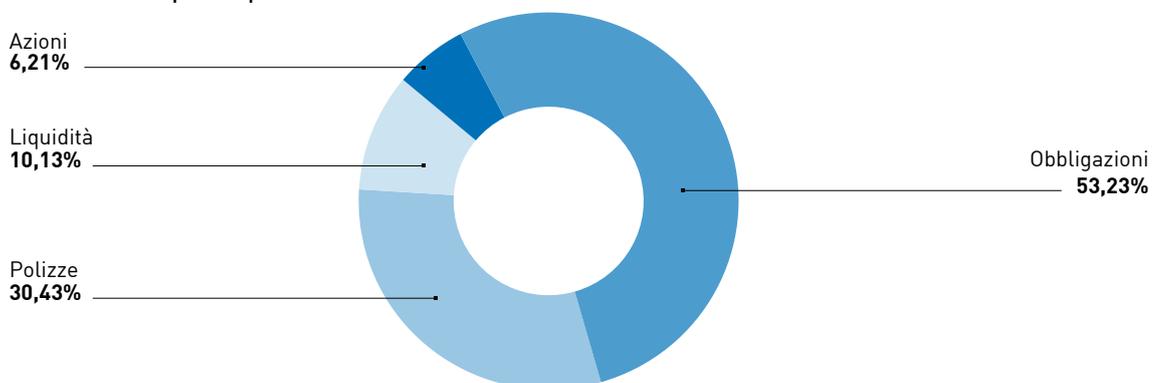
La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta nell'esercizio 2003, rappresenta un'opportunità di diversificazione del patrimonio e permette di soddisfare appieno i criteri sanciti dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99 sia in materia di assunzione prudenziale del rischio e di adeguata redditività, sia in tema di impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio.

Per quanto riguarda l'allocazione delle risorse al netto delle partecipazioni azionarie sopra descritte è stato sempre privilegiato un approccio volto a contenere il rischio complessivo insito nelle varie asset class.

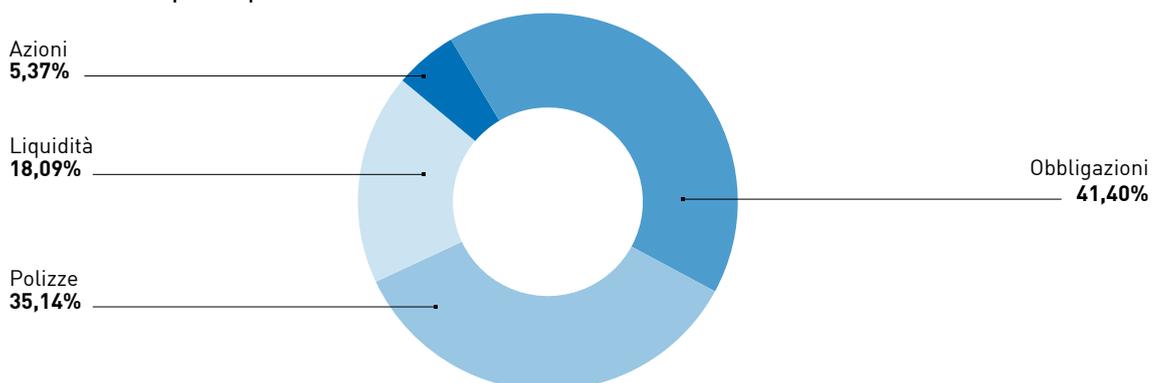
Nel corso del mese di febbraio il rinnovarsi delle tensioni sui mercati azionari ha indotto la Fondazione ad effettuare interventi volti ad assicurare una maggiore flessibilità di gestione delle somme investite nel Fondo Polaris. Si è deciso di chiudere integralmente la posizione nel suddetto fondo e di aprire una gestione patrimoniale con JPMorgan con un profilo di rischio conservativo (peso strategico azionario al 20% con scostamenti tattici possibili entro il +/- 15%). Il basso livello dei tassi di interesse che ha abbattuto i possibili rendimenti ottenibili con operazioni a breve termine di Pronti contro termine o Certificati di deposito Yen, da sempre privilegiati per quanto riguarda la gestione della liquidità, ha inoltre indotto la Fondazione a ricercare una migliore allocazione delle risorse liquide disponibili affidando a JPMorgan un portafoglio obbligazionario (€ 10 milioni) in regime "amministrato".

Le operazioni descritte, volte come sottolineato a garantire maggiore liquidità, trasparenza e flessibilità, non hanno peraltro modificato la composizione dell'asset complessivo della Fondazione stabilito all'inizio dell'esercizio scorso, limitando la componente azionaria del portafoglio (escluse le partecipazioni) ad una percentuale complessiva massima del 15%.

Asset (escluse partecipazioni) al 31/12/2009



Asset (escluse partecipazioni) al 31/12/2008



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Partecipazione Banca delle Marche S.p.A.

Le azioni detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2009 - n. 222.591.477 - rappresentano il 20,94% del capitale sociale della Banca, situazione immutata rispetto alla posizione rilevata alla chiusura dell'esercizio scorso.

Variazioni sono previste nell'esercizio 2010. Al momento della redazione del presente bilancio si sta infatti perfezionando un'operazione di acquisto di n. 15.506.622 azioni che porterà la partecipazione al capitale della Banca al 22,40%.

L'operazione riguarda il pacchetto di azioni detenute da Aviva Italia Holding S.p.A., anche a mezzo della sua controllata Aviva Italia S.p.A., pari originariamente all'8,29% del capitale.

Venute meno le ragioni dell'accordo commerciale con Banca delle Marche e dopo aver definito la cessione di una parte significativa della partecipazione detenuta al prezzo di € 1,15 per azione con la stessa Banca delle Marche e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, il gruppo Aviva Italia Holding S.p.A. ha invitato nel mese di luglio 2009 le tre Fondazioni socie della Banca (le Fondazioni Cassa di Risparmio di Macerata e di Jesi insieme alla nostra) a comunicare un eventuale interesse a rilevare la restante parte delle azioni - n. 38.437.691 - allo stesso prezzo. Le Fondazioni hanno convenuto per l'acquisto in misura proporzionale alle quote già possedute nell'Azienda bancaria inviando apposita richiesta di autorizzazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze che, dopo aver richiesto dettagliati chiarimenti in merito, ha rilasciato la prescritta autorizzazione in data 3 marzo 2010.

Per quanto attiene il bilancio, la Banca delle Marche ha chiuso l'esercizio 2008 con un utile netto di € 108 milioni, risultato particolarmente significativo anche in considerazione dei forti elementi di incertezza e criticità che hanno caratterizzato lo scenario macroeconomico del 2008. La riduzione rispetto al precedente esercizio (-7%) è esclusivamente ascrivibile alle componenti di reddito straordinarie che avevano caratterizzato l'esercizio 2007. Il rapporto utile/patrimonio netto (Roe) è risultato pari al 10,4% contro il 13,9% del 2007, principalmente per effetto dell'aumento di capitale a pagamento che ha comportato una diluizione dell'utile di esercizio su un maggior numero di azioni. Al risultato sopra evidenziato hanno concorso in maniera significativa l'andamento del margine di intermediazione, incrementatosi di oltre il 10%, ed una minore dinamica delle spese di funzionamento cresciute del 6,9%. Ne è conseguito un significativo miglioramento del rapporto cost/income che scende al 57,6% dal 59,4% del 2007. Dal lato delle poste patrimoniali si rileva la particolare attenzione rivolta alle esigenze di finanziamento della clientela ordinaria: gli impieghi - € 15,4 miliardi - hanno registrato una crescita del 6,6%. La raccolta diretta si è attestata in € 15,3 miliardi (+ 11%), con un forte incremento delle forme tecniche a termine. A fronte di tali risultati è stato distribuito un dividendo di 4,2 centesimi per azione (4,5 centesimi distribuiti con riferimento all'esercizio 2007); il dividendo complessivo per la Fondazione si è così attestato a € 9.348.842.

Il prezzo dell'azione Banca delle Marche S.p.A. al 31 dicembre 2009, rilevato nel mercato degli scambi organizzati, è pari a € 1,20 contro € 1,19 del 31 dicembre 2008. Nel corso dell'anno si è mosso in un range compreso tra € 1,15 (minimo del mese di febbraio) ed € 1,33 (massimo del mese di ottobre).



Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene al 31 dicembre 2009 n. 400.000 azioni privilegiate che rappresentano lo 0,11% del capitale della società, situazione immutata dall'acquisto avvenuto nell'esercizio 2003.

Per quanto attiene il bilancio, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2008 con un utile di € 1.389 milioni, in crescita dell'1,2% rispetto al precedente esercizio pur scontando le rettifiche di valore operate sulle partecipazioni in STMicroelectronics Holding (€ 502 milioni) e su Europrogetti & Finanze (€ 2,1 milioni). Il rapporto utile/patrimonio netto (Roe) si è attestato al 9,7%, in flessione rispetto al 10,4% del 2007. Sulla base di tali risultati la società ha deliberato di distribuire un dividendo alle azioni privilegiate pari al 7% del valore nominale delle azioni. Il dividendo complessivo per la Fondazione si è così attestato a € 280.000.

RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI CUI È AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO DA QUESTI ADOTTATE

Quadro economico finanziario

Il 2009 si è aperto all'insegna della volatilità. Il recupero cominciato a dicembre 2008 è proseguito solamente per le prime sedute di borsa di gennaio. Una serie di notizie sfavorevoli provenienti dai fronti aziendale e macroeconomico hanno quindi scatenato una violenta fase di correzione, che si è prolungata sino al minimo storico del 9 marzo. La continua fragilità degli indicatori economici anticipatori, l'andamento molto debole del Pil in Asia e nei paesi sviluppati e la rinnovata crisi di liquidità delle banche hanno messo in discussione la speranza di una ripresa mondiale. La produzione industriale ha subito una pesante contrazione a fronte del continuo smaltimento delle scorte aziendali, contribuendo a costanti revisioni al ribasso degli utili societari.

L'inversione di tendenza ha avuto avvio con delle operazioni di ricopertura di posizioni corte ribassiste ed è stata successivamente alimentata dalla pubblicazione di alcuni indicatori anticipatori in miglioramento, tra cui le aperture di nuovi cantieri edili negli Stati Uniti e la crescita del credito in Cina. Fondamentale è stata poi l'accoglienza favorevole riservata ai piani governativi (in primis, negli USA e nel Regno Unito) di garanzia o acquisto degli "attivi tossici" iscritti nei bilanci bancari, al fine di promuovere la liquidità sui mercati del credito e ridare impulso ai prestiti alle imprese.

L'andamento del dollaro ha rispecchiato una perfetta correlazione inversa con l'appetito per il rischio degli investitori. La valuta statunitense, infatti, si è rafforzata ad inizio anno sino a sfiorare il cambio con l'euro al livello di 1,25, per poi invertire la marcia fino a rompere il livello di 1,50 a fine novembre.

In sostanza, il sostegno concertato e sincronizzato fornito dalle politiche monetarie e fiscali a livello globale, unitamente alla ricapitalizzazione degli istituti di credito, ha permesso alle economie mondiali di uscire dalla grave fase recessiva nella quale erano sprofondate a seguito dello scoppio della bolla del mercato immobiliare.

Dopo una pausa tra giugno e luglio i listini azionari globali hanno ripreso il recupero avviato a marzo, sostenuti da risultati aziendali in continuo miglioramento. In molte regioni, in particolare negli Stati Uniti, tali risultati sono stati ottenuti tramite drastici tagli dei costi che hanno provocato un ampliamento dei margini operativi e con la ricostituzione delle scorte. L'ultimo trimestre del 2009 ha inoltre evidenziato un graduale incremento della domanda.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gestione patrimoniale JPMorgan

La gestione patrimoniale JPMorgan è stata aperta nel mese di febbraio 2009 con un conferimento di € 26 milioni ed ha generato un rendimento dell'11,17%.

Il gestore ha adottato un atteggiamento di estrema cautela sino a metà marzo mantenendo circa il 70% del portafoglio in strumenti di liquidità ed investendo la restante parte in strumenti di debito governativo, credito societario ad alta qualità e convertibili. Ai primi segnali di ripresa del mercato il rischio di portafoglio è stato velocemente aumentato. A fine marzo il portafoglio risultava già investito in azioni per oltre il 10% e raggiungeva gradualmente il 20% nel mese di ottobre. Un fondamentale contributo alla performance del portafoglio è provenuto dalla componente obbligazionaria non-governativa che, comprensiva di obbligazioni corporate investment grade, high yield e convertibili, è stata spinta oltre il 20% sin da inizio maggio.

Portafoglio amministrato JPMorgan

Il portafoglio obbligazionario con JPMorgan è stato aperto a metà marzo 2009 con un conferimento di € 5 milioni ed è stato incrementato all'inizio del mese di settembre 2009 con un ulteriore conferimento dello stesso importo. La performance rilevata a fine anno è stata del 2,90% corrispondente al 3,61% annualizzato.

Gli investimenti della prima tranche sono stati diversificati su una pluralità di emissioni industriali e finanziarie ad alta qualità di credito a tasso fisso con una scadenza massima entro il 2011. La seconda tranche è stata prevalentemente dedicata al segmento tasso variabile con scadenze più lunghe.

OPERAZIONI EFFETTUATE AL FINE DELLA DISMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO DETENUTE IN SOCIETÀ CHE NON HANNO PER OGGETTO ESCLUSIVO L'ESERCIZIO DI IMPRESE STRUMENTALI E OPERAZIONI PROGRAMMATE AL MEDESIMO FINE

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni riguardanti partecipazioni di controllo detenute in società che non hanno per oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non esistono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nel 2010 è lecito attendersi una prosecuzione del sentiero di recupero delle economie mondiali sostenute dal rinnovo di varie iniziative di stimolo fiscale e dal mantenimento di condizioni monetarie espansive rese possibili soprattutto grazie all'assenza di tensioni inflattive, dati gli elevati livelli di capacità produttiva in eccesso.

Nel più lungo termine restano vive le preoccupazioni per gli "effetti collaterali" degli interventi governativi a salvataggio del sistema bancario ed a sostegno della ripresa economica. Le recenti tensioni sui debiti pubblici di alcuni paesi dell'area Euro ne sono una prima evidenza.

Risulta difficile credere che il mondo occidentale tornerà velocemente a conoscere tassi di crescita, consumo ed occupazione in linea con le medie precedenti. Diversa sarà la storia per i paesi emergenti ai quali deve essere rivolta sempre maggiore attenzione, anche in un'ottica d'investimento.

Il contesto mondiale si presenta profondamente diverso da quello preso a riferimento per lo sviluppo del piano triennale 2008-2010. Ciò induce a ritenere opportuni nel corso del corrente esercizio 2010, in vista della predisposizione del nuovo piano pluriennale, approfondimenti sulle politiche di investimento da adottare sia in relazione alla redditività del patrimonio sia in merito al rischio da assumere.



BILANCIO DI MISSIONE

I Sezione: l'identità

LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, nata nell'ambito del processo di ristrutturazione delle aziende di credito pubbliche del Paese, è stata istituita con Decreto del Ministero del Tesoro del 16 giugno 1992. E' la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pesaro, fondata su iniziativa di benefiche persone private e autorizzata con Rescritto del Cardinal Legato Tommaso Riario Sforza del 17 giugno 1840.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è una persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale la cui vigilanza è attribuita, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 153/99, al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La sua natura giuridica ed istituzionale è regolata dalla legge e dalle norme del Codice Civile, le sue finalità ed i suoi scopi istituzionali sono definiti dallo statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro il 2 aprile 2009.

La sede legale e gli uffici della Fondazione sono a Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, via Passeri 72.

IL QUADRO NORMATIVO

Le Fondazioni di origine bancaria sono state oggetto di una intensa attività legislativa, che ha comportato una modifica negli anni della normativa di settore a seguito degli interventi del Parlamento, del Governo, del Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Autorità di vigilanza, nonché della Corte Costituzionale.

Legge n. 218 del 30 luglio 1990, meglio nota come "Legge Amato", che avvia l'ampio processo di ristrutturazione e modernizzazione del sistema bancario nazionale.

Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990, che riconosce alle Fondazioni piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato ed identifica i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.

Decreto del Ministero del Tesoro del 5 luglio 1992, che sancisce il progetto di trasformazione richiesto dalla "Legge Amato".

Legge n. 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 ("Direttiva Dini") che, nel confermare la netta separazione tra le Fondazioni e le realtà bancarie, prevedono, nell'arco di un quinquennio, un processo di diversificazione dell'attivo patrimoniale, accompagnato dalla possibilità di fruire di agevolazioni di natura fiscale, avviando così forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario.

Legge n. 461 del 23 dicembre 1998 ("Legge Ciampi"), che impone alle Fondazioni di dismettere nell'arco di un quinquennio le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitarie.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999, che riordinano il regime civilistico e fiscale delle Fondazioni le quali, una volta ultimato il processo di adeguamento statutario alle nuove disposizioni legislative, divengono persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale.

Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 11 (emendamento alla legge finanziaria 2001), che orienta l'attività delle Fondazioni in direzione dello sviluppo economico locale e le allontana sempre più dalla proprietà delle banche, eliminando ogni legame con gli enti originari.

Sentenze n. 300 e n. 301 del 2003 della Corte Costituzionale che, dichiarando illegittime alcune parti dell'art. 11 della Legge 448/01, riconoscono definitivamente la natura giuridica delle Fondazioni, collocandole "tra soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali" quali persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria gestionale.

Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004, recante il nuovo regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, che dà attuazione al citato art. 11 in conformità alle richiamate sentenze.

La normativa di riferimento per le fondazioni bancarie è quindi attualmente costituita dalla Legge n. 461/1998 e dal D.Lgs n. 153/99, come modificato dalle disposizioni della Legge n. 448/01, nonché dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 150/04.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è costituito prevalentemente dalla provincia di Pesaro e Urbino ove ha storicamente operato la Cassa di Risparmio di Pesaro. Con i suoi 60 Comuni, a seguito della Legge n. 117 del 3/08/09 che ha sancito il passaggio alla provincia di Rimini di 6 Comuni del territorio della Valmarecchia (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello), la provincia si estende su oltre 2.500 kmq con zone montuose e collinari fino ad arrivare ad una piccola fascia costiera, registrando il proliferare di differenti economie locali con le relative necessità che l'Ente tiene in considerazione sia nella scelta dei settori di intervento ai quali rivolgere la propria attenzione, sia in relazione alla destinazione delle risorse da mettere a disposizione a beneficio della comunità. La popolazione residente a fine 2009 ammonta ad oltre 365.000 abitanti, con una densità di circa 142 per kmq, distribuiti in soli 2 comuni in numero superiore a 50.000 e in ben 44 in numero inferiore a 5.000. Circa il 13% degli abitanti ha un'età compresa tra 0 e 14 anni mentre il 21% ha superato i 65 anni; complessivamente si contano quasi 155.000 nuclei familiari con un numero medio di componenti pari a 2,5. I cittadini stranieri ed immigrati sono oltre 32.000, in aumento di circa il 13% rispetto all'anno precedente. Le istituzioni sanitarie del territorio di riferimento sono rappresentate dall'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro e dalle tre Zone Territoriali dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (Pesaro, Urbino, Fano).



L'Azienda Ospedaliera, articolata su tre sedi operative - amministrazione, ospedale centrale e stabilimento ospedaliero di Muraglia -, consta di 10 Dipartimenti e dispone di oltre 400 posti letto complessivi - incluso i day hospital e day surgery - : con il decreto di riordino del Servizio Sanitario Nazionale del 1993, è stata collocata tra gli ospedali ad Alta Specialità del Paese.

La Zona Territoriale n. 1 di Pesaro, fino all'avvento della già citata Legge 117/09, disponeva di un unico presidio ospedaliero, quello di Novafeltria, a servizio dell'intero bacino dell'Alta Valmarecchia con circa 70 posti letto e con il locale Distretto Sanitario. Dopo la 'secessione', l'Ambito Territoriale di riferimento della Zona n. 1 ha subito un ridimensionamento: attualmente è rappresentato da 9 Comuni con un bacino di utenza di circa 140.000 abitanti che la Zona sovrintende con i suoi dipartimenti - Amministrativo, Prevenzione, delle Dipendenze Patologiche, Salute Mentale - ed il Distretto di Pesaro.

La Zona Territoriale n. 2 di Urbino è dotata di un Presidio Ospedaliero funzionalmente unico, ma distribuito sulle tre Strutture di Urbino - Cagli - Sassocorvaro per quasi 300 posti letto: in particolare i poli di Cagli e Sassocorvaro fungono da primi riferimenti per gli ambiti di pertinenza e da filtro per l'accesso alla struttura di rete rappresentata dall'Ospedale di Urbino, dotato delle funzioni più complesse per la cura e l'assistenza. L'Ambito Territoriale della Zona n. 2 comprende 29 Comuni per un totale di circa 48.000 abitanti.

Come la precedente, la Zona Territoriale n. 3 di Fano è dotata di un Presidio Ospedaliero articolato nei tre Ospedali di Fano, Fossombrone e Pergola a cui si aggiunge la Residenza Sanitaria per Anziani di Mondavio: quasi 470 i posti letto complessivi a disposizione dei 136.000 abitanti dei 22 Comuni della zona, di cui solo 7 rientrano nel territorio di riferimento della Fondazione, pari ad oltre 15.000 abitanti.

Da registrare infine la presenza di poliambulatori sia in tutti i Comuni dove sono ubicate le strutture ospedaliere, sia isolatamente in 5 località del territorio (Macerata Feltria, Gabicce, Mondolfo, Mondavio e Urbina).

Nel campo dell'istruzione figura un elevato numero di strutture educative finalizzate a realizzare un'azione formativa capillare e diffusa: 6 le direzioni didattiche, 38 gli Istituti comprensivi, 20 gli Istituti di istruzione secondaria, 3 le Istituzioni scolastiche (Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", Accademia Belle Arti, Istituto Superiore Industrie Artistiche), 62 le scuole paritarie, 2 i centri universitari (Università degli Studi di Urbino, Associazione "Pesaro Studi"). Il 2009 registra l'aumento del numero di iscrizioni derivante dalla crescita della natalità e dalla presenza di cittadini stranieri nel territorio di operatività dell'Ente: i bambini della scuola dell'infanzia sono circa 7.700 con un incremento del 5% rispetto al precedente anno scolastico, gli alunni della scuola primaria sono quasi 16.700 in aumento del 2%, gli studenti della scuola secondaria di I grado sono circa 10.300, anch'essi aumentati del 2%, gli iscritti alla scuola secondaria di II grado sono circa 15.800, pari al 2,5% in più rispetto all'anno scolastico precedente.

All'interno di tale quadro complessivo la Fondazione opera attraverso una rete di relazioni finalizzate a promuovere la crescita e lo sviluppo delle comunità locali nonché a rivalutare i centri minori e le risorse in essi presenti, nella consapevolezza che tale comportamento contribuisce al pieno sviluppo del territorio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LA MISSIONE

Fin dalla sua costituzione la Fondazione ha definito concretamente la propria "mission" attraverso un attento ed approfondito esame delle diverse componenti che costituiscono il tessuto sociale del territorio, individuando i settori che più di altri lo caratterizzano e scegliendo interventi, modalità di gestione e prassi operativa in relazione ai valori che le sono propri:

centralità della persona in ogni processo di crescita economica e sociale, nell'ambito di una vita comunitaria ricca di opportunità e di scambi, con accresciute possibilità di formazione culturale e professionale, di tutela della salute e di promozione di una crescente aspettativa di vita;

dialogo con il territorio tramite un rapporto costante con le Istituzioni pubbliche e private e con la società civile, volto a garantire ascolto alle legittime aspettative di tutti gli interlocutori;

solidarietà e attenzione a tutte le forme di disagio presenti con il sostegno a progetti ed iniziative indirizzati a rimuoverle;

responsabilità verso le generazioni future anche attraverso la tutela e conservazione del patrimonio culturale, storico-artistico e ambientale;

autonomia e rigore operativo perseguito tramite la gestione oculata del patrimonio, la chiarezza di rapporti con le Istituzioni, la ricerca di un'efficienza operativa che si traduce in efficacia di risultati.

Sulla base di tali valori la Fondazione opera quale soggetto attivo, teso a sostenere e promuovere l'autonomia delle singole realtà valorizzando le opportunità di cooperazione tra esse, nel perseguimento di obiettivi comuni al fine di favorire la soluzione di problemi rilevanti della comunità. Tale missione di "catalizzatore" e di corpo intermedio della società fa sì che prevalga sempre più un'attività sussidiaria e di coordinamento tra i numerosi e diversi interlocutori, diffusi in un territorio geograficamente non omogeneo e particolarmente "vivace", e con i quali la Fondazione è in costante atteggiamento di ascolto e dialogo. Emerge così un obiettivo "trasversale" che consiste nella promozione della filantropia e della società civile, obiettivo destinato ad ispirare l'azione rivolta a tutte le aree tematiche ed a formare l'identità della Fondazione intesa come "una risorsa per aiutare le Istituzioni sociali e civili a servire meglio la propria comunità".



LA STRATEGIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro “persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento” (art. 2 dello Statuto). La sua attività si basa su una programmazione pluriennale, principale strumento per definire la strategia e l’operatività istituzionale, ispirata al principio di efficacia e di efficienza rispetto alle risorse a disposizione. In tale contesto sono individuati i settori di intervento: per il triennio 2008-2010, questi sono stati definiti in “Arte, Attività e Beni Culturali”, “Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa”, “Volontariato, Filantropia e Beneficenza”, “Educazione, Istruzione e Formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola”, “Assistenza agli Anziani” quanto ai settori rilevanti, in “Patologie e Disturbi Psicologici e Mentali” e “Ricerca Scientifica e Tecnologica” quanto ai settori ammessi.

In sede di programmazione vengono anche quantificate le risorse destinate alle varie aree tematiche che trovano peraltro più puntuale definizione in ambito di programmazione annuale: tale distribuzione avviene sulla base dei bisogni percepiti nel territorio di riferimento in relazione al mutarsi dello scenario socio-economico, secondo un’ottica prospettica che risulta al contempo coerente ed in linea con l’operato dei passati esercizi.

Vengono di seguito riportate per il triennio 2008-2010 la distribuzione in percentuale delle risorse nei singoli settori, originariamente previste in complessivi € 21.000.000, e le linee guida per gli interventi negli stessi.

Distribuzione in percentuale delle risorse nei settori per il triennio 2008/2010

Rilevanti	
Arte, Attività e Beni Culturali	25%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	22%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	18%
Educazione, Istruzione e Formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola	18%
Assistenza agli Anziani	9%
Ammessi	
Patologie e Disturbi Psicologici e Mentali	6%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	2%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Linee guida per la programmazione triennale 2008/2010 relative a ciascun settore

Arte, Attività e Beni Culturali	Impegno per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale locale attraverso sinergie tra le varie realtà presenti sul territorio volte a garantire la fruibilità dei beni da parte della collettività, sensibilizzando la cittadinanza, ed in particolare le fasce giovanili, ai temi della cultura e delle arti.
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	Miglioramento delle strutture ospedaliere, operando di concerto con le Istituzioni sanitarie locali e focalizzando l'impegno sull'innovazione tecnologica, sull'ampliamento dei servizi sanitari offerti, sulla prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie maggiormente diffuse.
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	Sostegno di Enti, Istituzioni ed Associazioni impegnati a favore di categorie considerate socialmente deboli (portatori di disabilità, emarginati, donne e minori abbandonati e/o in difficoltà, bisognosi, ecc.) nonché attenzione alla solidarietà ed alla cooperazione sociale delle cui espressioni il nostro territorio è particolarmente ricco.
Educazione, Istruzione e Formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	Ampliamento dell'offerta educativa universitaria e di specializzazione (Università degli Studi di Urbino e Associazione "Pesaro Studi"), promozione della formazione tra i giovani, innovazione della qualità della didattica, sostegno alla formazione professionale e lavorativa.
Assistenza agli Anziani	Impegno nell'ambito di trasformazioni interne ed esterne delle strutture di accoglienza per anziani non autosufficienti e semiautosufficienti, affiancando i soggetti istituzionali nel sostegno ed implementazione dei servizi socio-assistenziali al fine di migliorare la qualità della vita della popolazione del territorio.
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	Perseguimento del fine assistenziale del "dopo di noi" a favore di soggetti portatori di "doppia patologia" psichica e fisica che non possono più contare sul sostegno del nucleo familiare originario, incentivando soluzioni residenziali di piccole dimensioni che garantiscano un'attenzione particolare alle dinamiche affettive e relazionali nell'ottica di un superamento dell'approccio tradizionale degli Istituti.
Ricerca Scientifica e Tecnologica	Sostegno a progetti di ricerca scientifica e tecnologica dell'Ateneo urbinato nonché promozione dell'attività di studio e divulgazione della Fisica della Fondazione Giuseppe Occhialini, di cui l'Ente è socio fondatore.



ASSETTO ISTITUZIONALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha un modello di governo basato sui seguenti organi statutari:

Assemblea dei soci
Consiglio generale
Consiglio di amministrazione
Presidente della Fondazione
Collegio sindacale
Segretario generale

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di 170 soci che costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario: la qualità di socio, ad esclusione dei soci a vita, permane per 10 anni dalla data di nomina ed è rinnovabile per una sola volta.

CONSIGLIO GENERALE

Organo di indirizzo della Fondazione, è composto da trenta consiglieri – di cui quindici designati dall'Assemblea dei soci e gli altri da Enti ed Istituzioni del territorio – con comprovati requisiti di specifica professionalità o qualificata esperienza nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione.

Tra i suoi compiti la determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi, nonché la valutazione dei risultati dell'attività istituzionale. Può nominare "Gruppi di Lavoro" per uno o più settori di intervento, formati da componenti del Consiglio generale, eventualmente integrati da soggetti esperti e competenti nei settori ammessi. Durata del mandato: 5 anni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da otto consiglieri, nominati dal Consiglio generale, e dal Presidente della Fondazione. Il Consiglio nomina nel proprio seno il Vice Presidente della Fondazione. Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati ad altri organi e svolge funzioni di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio generale. Durata del mandato: 4 anni.

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Nominato dal Consiglio generale, ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e, senza diritto di voto, l'Assemblea dei soci ed il Consiglio generale. Durata del mandato: 5 anni.

COLLEGIO SINDACALE

Composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio generale che ne individua il Presidente, deve assistere alle riunioni del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione. Spettano al Collegio sindacale le attribuzioni stabilite dagli artt. 2403 - 2407 del codice civile, in quanto applicabili, nonché dal decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. Durata del mandato: 3 anni.

SEGRETARIO GENERALE

Dirige e coordina la struttura operativa della Fondazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STRUTTURA OPERATIVA E PROCESSI DI GESTIONE

La Fondazione ha adottato un modello organizzativo che suddivide le attività secondo una logica funzionale, affidandole ad una unità di staff ("Segreteria") con competenze trasversali e di supporto alla struttura operativa, e a tre unità specializzate nelle diverse aree operative ("Gestione del patrimonio", "Amministrazione" e "Attività istituzionale"). Tale modello fa capo al Segretario generale che funge anche da trait d'union tra unità operative e organi istituzionali.



La "Segreteria" assicura il necessario supporto operativo agli Organi della Fondazione gestendo le attività connesse alle riunioni e contribuendo agli adempimenti per il rinnovo/integrazione delle cariche.

L'unità "Gestione del patrimonio" supporta gli Organi istituzionali nella individuazione degli obiettivi di investimento, nella definizione dell'asset allocation e nella scelta dei gestori, mantenendo continui rapporti con l'advisor.

All'unità "Amministrazione" competono le attività contabili, di redazione del bilancio e fiscali, di amministrazione del personale ed i servizi generali.

Nell'ambito dell'"Attività istituzionale", infine, viene curata l'attuazione degli interventi per il perseguimento degli scopi della Fondazione.



MODALITÀ DI INTERVENTO

La scelta dei progetti avviene sulla base della loro aderenza alle linee programmatiche espresse nel Documento Previsionale. In particolare la Fondazione privilegia i progetti espressione del territorio di riferimento valutandone il contenuto, il coinvolgimento di altri soggetti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione; tiene altresì conto della distribuzione delle risorse già avvenuta nell'area interessata.

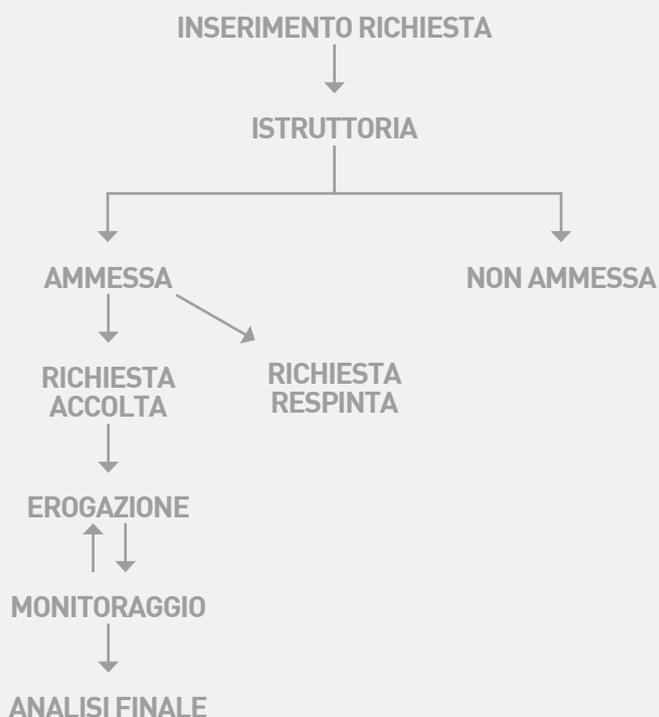
Le modalità di intervento sono disciplinate dal Regolamento dell'attività istituzionale e si realizzano secondo le seguenti tipologie:

- a) interventi diretti e/o collaborativi con soggetti terzi;
- b) sostegno alle iniziative di terzi.

Il Regolamento stabilisce i criteri attraverso i quali vengono individuati i progetti e selezionate le iniziative sulla base dei principi di trasparenza, sussidiarietà, efficienza ed efficacia che da sempre ispirano l'operato della Fondazione.

ITER DELLE DOMANDE

Le richieste di intervento pervenute alla Fondazione vengono istruite dagli uffici competenti che ne verificano la completezza formale e la rispondenza ai requisiti stabiliti dal Regolamento. Terminata l'istruttoria le istanze vengono sottoposte alle determinazioni del Consiglio di amministrazione per le relative deliberazioni. I contributi deliberati vengono erogati sulla base della documentazione comprovante la spesa e l'effettiva destinazione alle finalità individuate al momento dell'approvazione. La Fondazione effettua altresì controlli finalizzati al monitoraggio del progetto e dell'iniziativa finanziata, alla verifica dell'impiego corretto dei contributi nonché alla valutazione dei risultati conseguiti.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

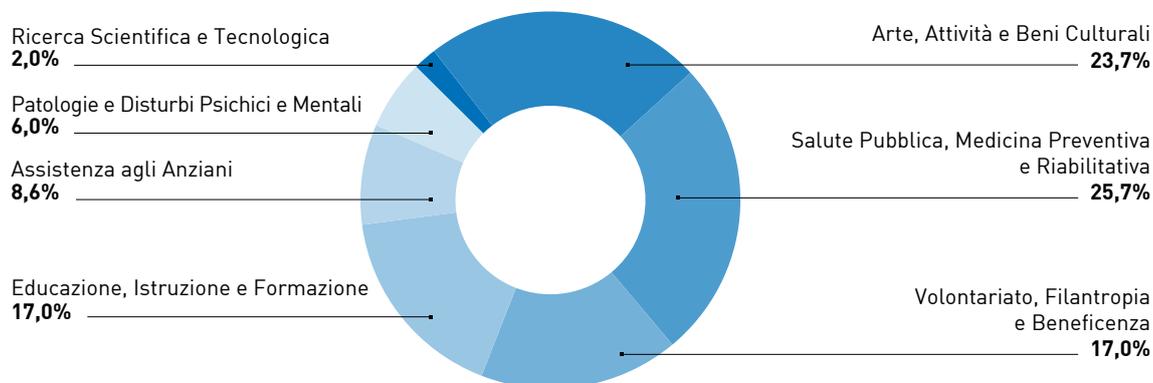
Il Sezione: l'attività istituzionale

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE: OBIETTIVI PERSEGUITI

La presente sezione è volta a fornire un quadro generale sulla consistenza e sull'utilizzo delle risorse sulla base delle linee guida definite nel Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio, approvato dal Consiglio generale in data 14 ottobre 2008, che destinava all'attività istituzionale risorse per complessivi € 6.000.000. Vengono quindi riportati i progetti e le iniziative promossi e sostenuti nei vari settori di intervento nell'ottica del perseguimento degli scopi statutari.

La tabella e il grafico che seguono evidenziano la suddivisione delle risorse tra settori rilevanti e settori ammessi e la ripartizione nei rispettivi ambiti.

Settori di intervento	Euro	%
Settori Rilevanti	5.520.000	92,0%
Arte, Attività e Beni Culturali	1.420.000	23,7%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1.540.000	25,7%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.020.000	17,0%
Educazione, Istruzione e Formazione	1.020.000	17,0%
Assistenza agli Anziani	520.000	8,6%
Settori Ammessi	480.000	8,0%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	360.000	6,0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	120.000	2,0%
Totale	6.000.000	100%





Il totale delle risorse disponibili è stato in seguito integrato per € 1.000.000 al fine di fronteggiare necessità emerse nel territorio di riferimento, anche in considerazione del perdurare della congiuntura sfavorevole e delle conseguenti difficoltà economico-sociali, nonché per € 88.713 in forza dell'adesione al Protocollo d'intesa per la costituzione della Fondazione per il Sud il cui patrimonio, costituito dai fondi accantonati come indisponibili dalle Fondazioni di origine bancaria, è destinato alla realizzazione del Progetto Sud, come rappresentato in un successivo paragrafo.

In corso d'anno sono stati quindi deliberati interventi per complessivi € 7.088.713.

Distribuzione delle risorse

Settori di Intervento	ANNO 2009	
	Previsione DPP	Importo Deliberato
Settori Rilevanti	5.520.000	6.503.213
Arte, Attività e Beni Culturali	1.420.000	1.610.968
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1.540.000	1.687.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.020.000	1.545.600
Educazione, Istruzione e Formazione	1.020.000	1.045.932
Assistenza agli Anziani	520.000	525.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	0	88.713
Settori Ammessi	480.000	585.500
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	360.000	431.000
Ricerca Scientifica e Tecnologica	120.000	154.500
Totale	6.000.000	7.088.713

La copertura di tali interventi è stata possibile grazie ai positivi risultati derivanti dalla gestione ordinaria che, nonostante la crisi dei mercati finanziari che ha caratterizzato anche il 2009, ha permesso di far fronte agli impegni assunti senza intaccare fondi precostituiti, come dettagliatamente illustrato nella nota integrativa.

Nell'ottica del perseguimento degli scopi e delle finalità istituzionali individuate nel Documento di programmazione, l'anno di riferimento ha visto il consolidarsi delle strategie volte ad accogliere progetti ed iniziative espressione dei bisogni della collettività. In tale contesto la Fondazione ha sostenuto soggetti pubblici e privati, è intervenuta a favore di progetti ed iniziative di terzi con ampia ricaduta sociale, ha accolto istanze in grado di contribuire nel loro insieme ad arricchire l'offerta didattico-culturale e socio-assistenziale, nonché ha realizzato progetti propri a vantaggio dell'intero territorio di operatività.

La Fondazione ha altresì confermato l'adozione di modalità operative finalizzate a rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze rappresentate in relazione ai mezzi disponibili; tra queste rientrano il ricorso all'istituto della donazione per operazioni condivise con i soggetti di riferimento e l'utilizzo di risorse a valere su più esercizi per la realizzazione di progetti pluriennali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nella tabella che segue si dà conto degli impegni assunti a valere sull'esercizio 2010 ripartiti per settore e suddivisi tra rilevanti ed ammessi.

Distribuzione degli importi deliberati

Settori di Intervento	ANNO 2010	
	Importo Deliberato	Previsione DPP
Settori Rilevanti	962.000	6.440.000
Arte, Attività e Beni Culturali	62.000	1.610.000
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	0	1.540.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	460.000	1.330.000
Educazione, Istruzione e Formazione	40.000	1.260.000
Assistenza agli Anziani	400.000	700.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	0	0
Settori Ammessi	220.000	560.000
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	170.000	420.000
Ricerca Scientifica e Tecnologica	50.000	140.000
Totale	1.182.000	7.000.000

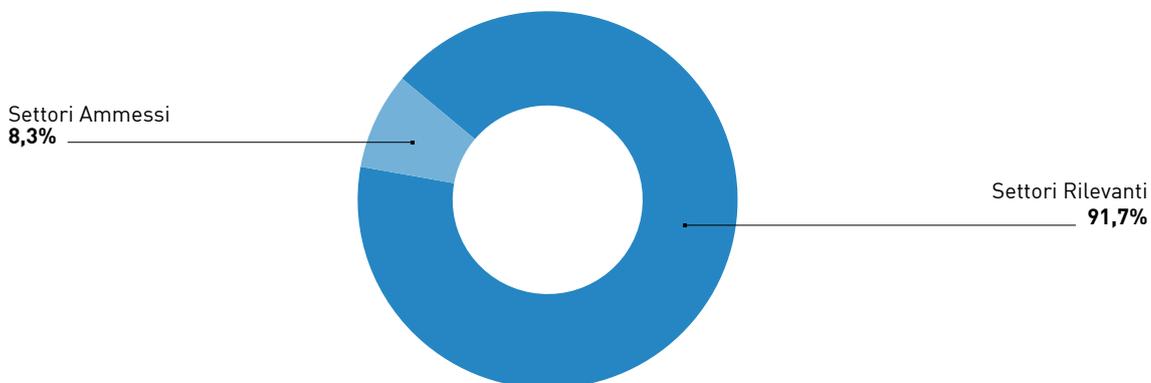
Di seguito si espongono i dati di sintesi per quanto riguarda gli importi deliberati e gli interventi sostenuti nel corso dell'esercizio in esame, ripartiti per settore e suddivisi tra rilevanti ed ammessi.

Distribuzione degli interventi deliberati

Settori di Intervento	Interventi		Importo Deliberato	
	N.	%	Euro	%
Settori Rilevanti	219	94,4%	6.503.213	91,7%
Arte, Attività e Beni Culturali	87	37,5%	1.610.968	22,7%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	6	2,6%	1.687.000	23,8%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	57	24,6%	1.545.600	21,8%
Educazione, Istruzione e Formazione	61	26,3%	1.045.932	14,8%
Assistenza agli Anziani	7	3,0%	525.000	7,4%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	1	0,4%	88.713	1,3%
Settori Ammessi	13	5,6%	585.500	8,3%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	5	2,2%	431.000	6,1%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	8	3,4%	154.500	2,2%
Totale	232	100%	7.088.713	100%



Distribuzione percentuale degli interventi deliberati



RICHIESTE PERVENUTE E ACCOLTE

A fronte di 397 istanze di contributo pervenute, la Fondazione ne ha accolte 232, frutto di un'attenta selezione che ha individuato progetti ed iniziative in grado di soddisfare con maggiore efficacia le necessità del territorio. Tale processo è reso possibile dal rapporto costante con organismi, Enti ed Istituzioni, grazie al quale vengono definiti i programmi e pianificati gli interventi da realizzare.

In termini percentuali sono state accolte richieste in numero superiore rispetto al precedente esercizio (58,4% contro il 51,1%); va peraltro rilevato che, per una diversa prassi operativa, tale dato non tiene conto delle richieste pervenute nell'ultima parte dell'anno relative a progetti ed iniziative che si realizzeranno nel 2010.

Rispetto al passato sono state accolte richieste in misura maggiore nei settori riconducibili al Welfare che hanno maggiormente avvertito i riflessi negativi della crisi economica in atto.

Confronto tra richieste pervenute e richieste accolte

Settori di Intervento	Richieste Pervenute	Richieste Accolte (*)	%
Settori Rilevanti	382	219	57,3%
Arte, Attività e Beni Culturali	167	87	52,1%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	11	6	54,5%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	89	57	64,0%
Educazione, Istruzione e Formazione	103	61	59,2%
Assistenza agli Anziani	11	7	63,6%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	1	1	100,0%
Settori Ammessi	15	13	86,7%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	4	5	125,0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	11	8	72,7%
Totale	397	232	58,4%

(*) Sono comprese le richieste accolte nell'ambito di progetti pluriennali

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANALISI DEGLI INTERVENTI DELIBERATI

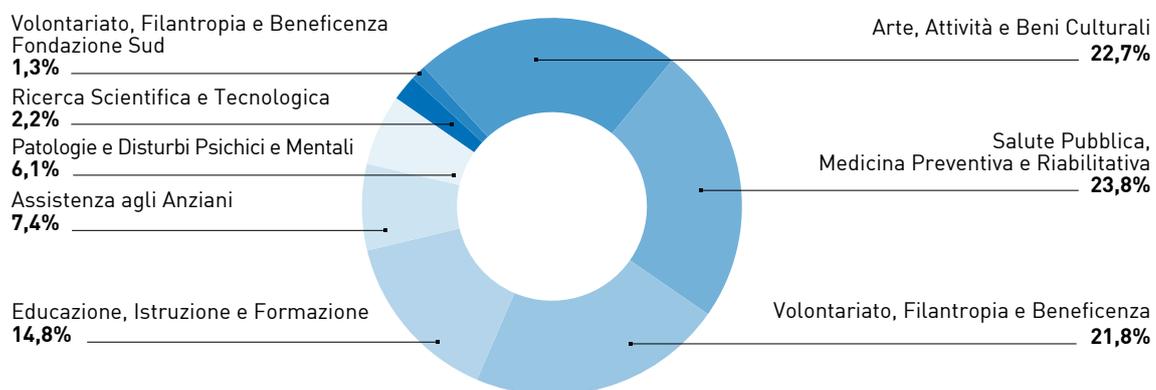
Il valore medio degli interventi nel 2009 è pari ad € 30.555, con un incremento dell'11% rispetto all'esercizio precedente: tale dato è riconducibile principalmente ai progetti di ampia portata nel settore sanità all'interno del quale il valore medio è passato da € 176.822 ad € 281.167. Da segnalare anche un aumento del valore medio degli interventi nei settori a maggior rilevanza sociale: nello specifico il settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" ha visto un incremento del 40%, "Assistenza agli Anziani" del 10% e "Patologie e Disturbi Psicici" del 12%. In "Arte, Attività e Beni Culturali" ed "Educazione, Istruzione e Formazione" emergono importi inferiori rispetto al dato medio evidenziato. Per quanto riguarda il primo ambito va inoltre rilevato che, se si escludessero i 6 progetti di importo più rilevante, il valore medio scenderebbe a € 9.163, ad ulteriore conferma che anche modesti interventi in termini di risorse deliberate sono in grado di soddisfare la progettualità artistico-culturale di un territorio così esteso ed articolato. Nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione" l'intervento della Fondazione, pur distribuito su un elevato numero di interlocutori appartenenti a diversi ambiti territoriali, si è rivolto al perseguimento di finalità omogenee, quali la realizzazione di corsi formativi rivolti all'intera comunità scolastica.

Valore medio degli interventi

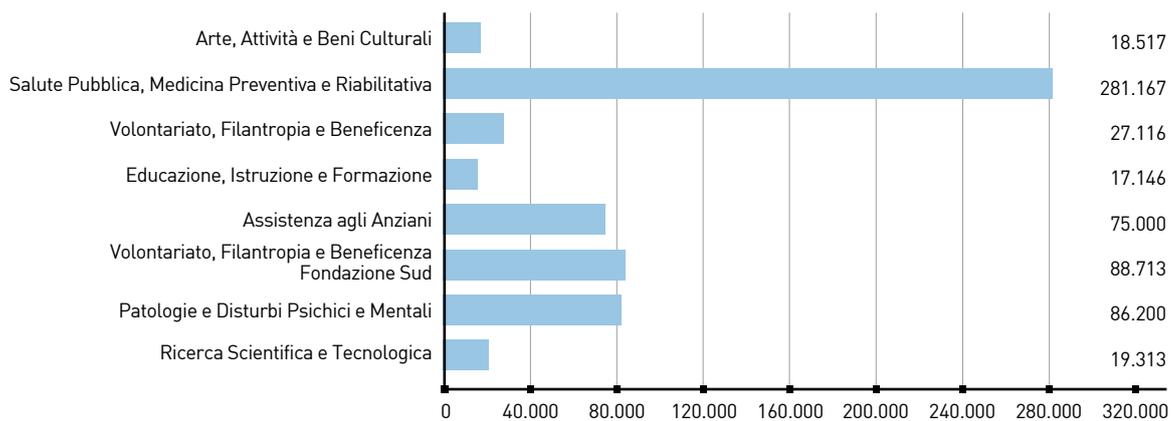
Settori di Intervento	Interventi		Importo Deliberato		Valore medio Interventi
	N.	%	Euro	%	
Settori Rilevanti	219	94,4%	6.503.213	91,7%	29.695
Arte, Attività e Beni Culturali	87	37,5%	1.610.968	22,7%	18.517
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	6	2,6%	1.687.000	23,8%	281.167
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	57	24,6%	1.545.600	21,8%	27.116
Educazione, Istruzione e Formazione	61	26,3%	1.045.932	14,8%	17.146
Assistenza agli Anziani	7	3,0%	525.000	7,4%	75.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	1	0,4%	88.713	1,3%	88.713
Settori Ammessi	13	5,6%	585.500	8,3%	45.038
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	5	2,2%	431.000	6,1%	86.200
Ricerca Scientifica e Tecnologica	8	3,4%	154.500	2,2%	19.313
Totale	232	100%	7.088.713	100%	30.555



Distribuzione percentuale degli importi deliberati



Valore medio degli interventi



RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI

L'ammontare degli interventi deliberati nel 2009 conferma il trend che ha caratterizzato l'ultimo triennio: la dinamica degli impegni assunti registra infatti un notevole incremento delle risorse deliberate, passate da € 5.876.279 nel 2007 ad € 7.088.713 nel 2009. Le risorse rese disponibili dalla gestione del patrimonio hanno consentito alla Fondazione di intervenire sempre più radicalmente nel territorio, contribuendo alla realizzazione di progetti di notevole valenza pubblica ed in settori di forte emergenza. Da segnalare in particolare l'incremento di impegni deliberati a favore del settore "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa" passati da € 1.223.772 a € 1.687.000, del settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" passati da € 915.000 a € 1.545.600 e del settore "Patologie e Disturbi Psicici e Mentali" passati da 305.000 a € 431.000. Relativamente al numero degli interventi deliberati, si registra una lieve flessione conseguente alle diverse modalità operative adottate.

Distribuzione degli interventi deliberati negli ultimi tre esercizi

Settori di Intervento	ESERCIZIO 2007				ESERCIZIO 2008				ESERCIZIO 2009			
	Interventi		Importo Deliberato		Interventi		Importo Deliberato		Interventi		Importo Deliberato	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Settori Rilevanti	261	95,3%	5.472.279	93,1%	236	95,9%	6.237.000	92,4%	219	94,4%	6.503.213	91,7%
Arte, Attività e Beni Culturali	109	39,8%	1.527.671	26,0%	102	41,5%	1.639.185	24,0%	87	37,5%	1.610.968	22,7%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	9	3,3%	1.223.772	20,8%	10	4,1%	1.768.219	27,2%	6	2,6%	1.687.000	23,8%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	58	21,2%	915.000	15,6%	50	20,3%	964.700	14,1%	57	24,6%	1.545.600	21,8%
Educazione, Istruzione e Formazione	71	25,9%	1.014.770	17,3%	65	26,4%	1.256.182	18,4%	61	26,3%	1.045.932	14,8%
Assistenza agli Anziani	12	4,4%	507.000	8,6%	8	3,3%	546.000	8,0%	7	3,0%	525.000	7,4%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	2	0,7%	284.067	4,8%	1	0,4%	62.714	0,9%	1	0,4%	88.713	1,3%
Settori Ammessi	13	4,7%	404.000	6,9%	10	4,1%	513.000	7,6%	13	5,6%	585.500	8,3%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	6	2,2%	305.000	5,2%	5	2,0%	383.000	5,6%	5	2,2%	431.000	6,1%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	7	2,6%	99.000	1,7%	5	2,0%	130.000	1,9%	8	3,4%	154.500	2,2%
Totale	274	100%	5.876.279	100%	246	100%	6.750.000	100%	232	100%	7.088.713	100%



ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO

La distribuzione delle risorse per classi di importo in termini percentuali evidenzia come, in misura ancora superiore rispetto al passato, il maggior impiego, circa l'81%, faccia riferimento a 51 interventi a partire da € 25.000 corrispondenti al 22% del totale; diversamente le iniziative appartenenti alle classi minori (fino ad € 25.000) sono state 181, corrispondenti al 78% degli interventi, ma hanno assorbito solo il 19% dei fondi a disposizione.

Distribuzione degli interventi per classi di importo

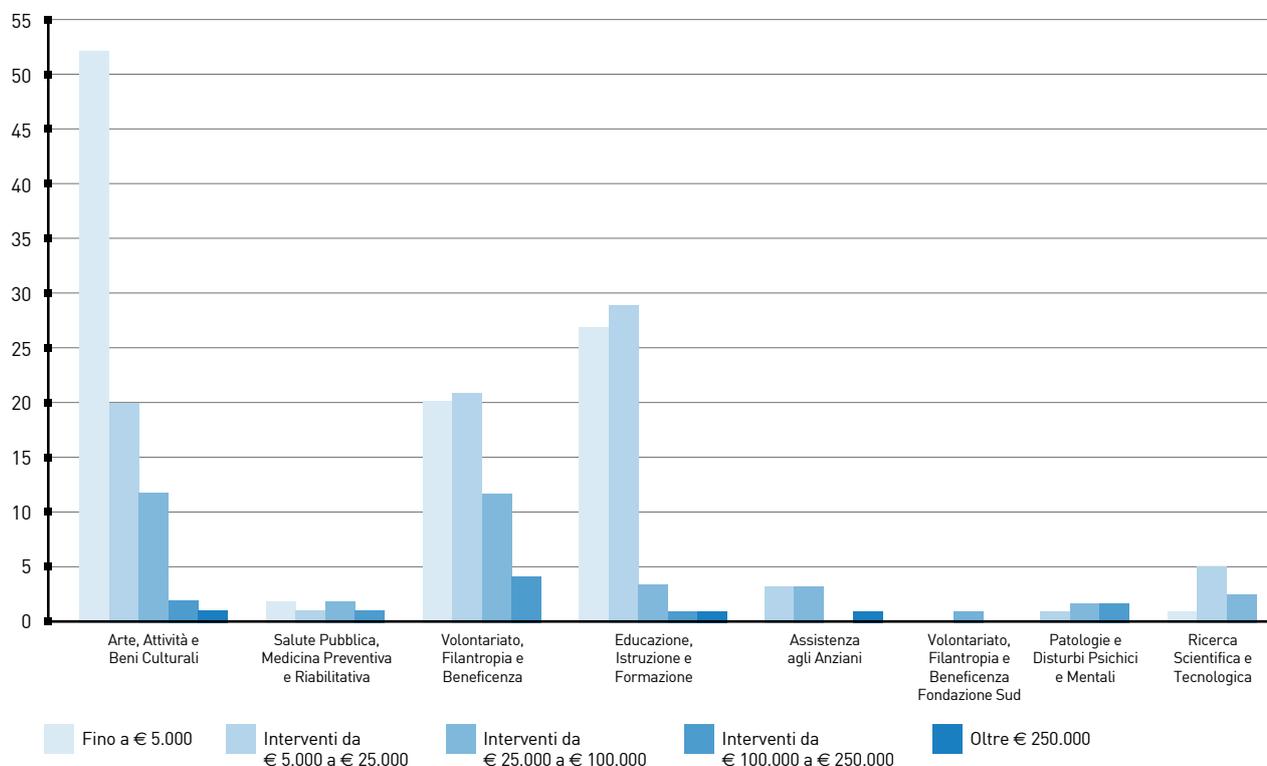
Classi di importo	Interventi		Importo Deliberato	
	N.	%	Euro	%
Fino a € 5.000	100	43,1%	297.969	4,2%
Da € 5.000 a € 25.000	81	34,9%	1.063.684	15,0%
Da € 25.000 a € 100.000	36	15,5%	1.811.713	25,6%
Da € 100.000 a € 250.000	11	4,7%	1.831.765	25,8%
Oltre € 250.000	4	1,7%	2.083.582	29,4%
Totale	232	100%	7.088.713	100%

Distribuzione degli interventi per classi di importo per settore

Settori di Intervento	Interventi fino a € 5.000		Interventi da € 5.000 a € 25.000		Interventi da € 25.000 a € 100.000		Interventi da € 100.000 a € 250.000		Interventi oltre € 250.000	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
Settori Rilevanti	99	296.469	75	985.684	32	1.665.713	9	1.471.765	4	2.083.582
Arte, Attività e Beni Culturali	52	136.219	20	275.984	12	610.000	2	248.765	1	340.000
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	0	0	2	33.000	1	100.000	2	363.000	1	1.191.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	20	71.700	21	256.900	12	507.000	4	710.000	0	0
Educazione, Istruzione e Formazione	27	88.550	29	364.800	3	190.000	1	150.000	1	252.582
Assistenza agli Anziani	0	0	3	55.000	3	170.000	0	0	1	300.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	0	0	0	0	1	88.713	0	0	0	0
Settori Ammessi	1	1.500	6	78.000	4	146.000	2	360.000	0	0
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	0	0	1	15.000	2	56.000	2	360.000	0	0
Ricerca Scientifica e Tecnologica	1	1.500	5	63.000	2	90.000	0	0	0	0
Totale	100	297.969	81	1.063.684	36	1.811.713	11	1.831.765	4	2.083.582

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Distribuzione degli interventi per classi di importo per settore



I BENEFICIARI

Perseguendo i propri obiettivi istituzionali la Fondazione interviene, nel rispetto del principio di sussidiarietà, a fianco degli interlocutori preposti nei diversi settori al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita e promuovere lo sviluppo civile, sociale ed economico della realtà territoriale: il confronto ed il dialogo continuo con attori pubblici e privati permette di sopperire alle esigenze più impellenti e rilevanti alle quali tali soggetti non riescono a far fronte autonomamente. Di qui la collaborazione intensa e fattiva con le Amministrazioni pubbliche, la particolare attenzione e sensibilità al sociale nelle sue diverse forme organizzative, la partecipazione alle esigenze didattico-formative provenienti dai diversi soggetti educativi, la considerazione delle differenti richieste evidenziate dalle molteplici espressioni culturali del territorio. Nel 2009 si sottolinea la significativa consistenza, in termini sia di numero sia di importo, degli interventi deliberati a favore delle organizzazioni assistenziali: 49 interventi pari a € 1.365.100 contro 39 interventi pari a € 824.200 deliberati nel 2008.

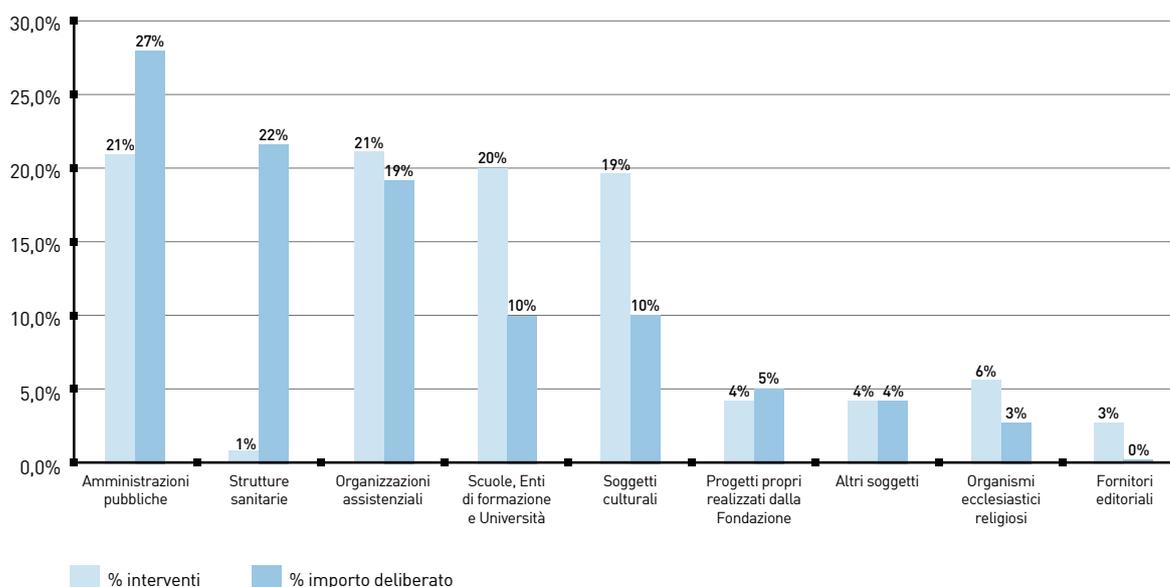


Relativamente ai progetti propri della Fondazione nelle diverse aree di intervento, si evidenziano l'attività didattica nell'ambito della valorizzazione di Palazzo Montani Antaldi e la realizzazione di importanti progetti editoriali nel settore "Arte, Attività e Beni Culturali", nonché la prosecuzione del "Campionato di Giornalismo tra le Scuole Medie della Provincia" nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione".

Distribuzione degli interventi per categoria di beneficiari

Categorie	Interventi	Importo Deliberato
	N.	Euro
Amministrazioni pubbliche	49	1.905.000
Strutture sanitarie	3	1.554.000
Organizzazioni assistenziali	49	1.365.100
Scuole, Enti di formazione e Università	47	740.432
Soggetti culturali	43	698.004
Progetti propri realizzati dalla Fondazione per il territorio	10	370.965
Altri soggetti	9	260.713
Organismi ecclesiastici religiosi	15	178.000
Fornitori editoriali	7	16.499
Totale	232	7.088.713

Distribuzione percentuale degli interventi per categoria di beneficiari



RELAZIONE SULLA GESTIONE

DISTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI PER FINALITÀ

La ripartizione delle risorse per finalità evidenzia una prevalenza di interventi di tipo "strutturale", quali il recupero di immobili e la dotazione di attrezzature ad uso sanitario, socio-assistenziale e didattico. Si conferma quindi l'impegno della Fondazione nei confronti dei progetti volti a contribuire al miglioramento durevole della qualità dei "servizi" a vantaggio di specifiche categorie sociali quali anziani, giovani, soggetti in particolari situazioni di fragilità o criticità, nonché a prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e disagio. Da segnalare l'aumento delle risorse destinate ai Servizi socio-assistenziali passate da € 578.500 nel 2008 a € 843.900 nel 2009. Tale risultato è riconducibile in particolar modo all'impegno dell'Ente che, a fianco della Provincia di Pesaro e Urbino, ha contribuito con € 250.000 all'attivazione di un Fondo di solidarietà per i lavoratori che hanno perso l'occupazione e si trovano in una particolare situazione di disagio a seguito della crisi economica in atto.

Distribuzione degli interventi per finalità

Finalità	Interventi	Importo Deliberato
	N.	Euro
Ristrutturazioni e impianti	26	2.028.500
Attrezzature	11	1.567.000
Servizi socio-assistenziali	36	843.900
Premi e manifestazioni	29	572.000
Corsi formativi	17	455.482
Attività editoriale	28	283.818
Contributo di gestione	9	262.000
Mostre ed esposizioni	13	225.000
Acquisto beni immobili	1	160.000
Convegni	14	154.800
Progetto Sud	1	88.713
Laboratori didattici	9	85.000
Borse di studio	4	73.000
Ricerche	4	53.000
Acquisto Opere Artistiche	1	48.000
Restauri	5	45.500
Arredi	4	37.000
Attrezzature informatiche	4	24.800
Stati di emergenza e calamità	5	18.800
Materiale didattico	2	17.000
Allestimenti museali	1	10.000
Manutenzioni	1	10.000
Varie	3	10.000
Catalogazioni Beni Culturali	1	7.000
Realizzazioni Audiovisivi e Multimedia	1	5.000
Iniziative promozionali	2	3.400
Totale	232	7.088.713



ANALISI TERRITORIALE

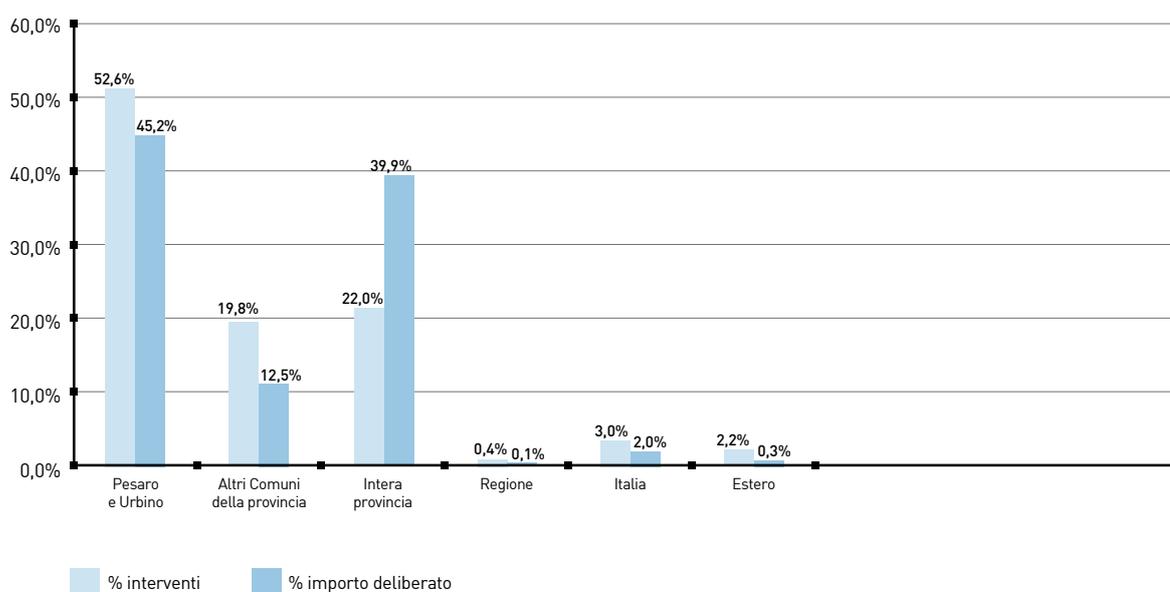
La distribuzione territoriale delle risorse deliberate mette in luce come il 40% delle stesse sia stato destinato a progetti ed iniziative con valenza sull'intero territorio di operatività: si tratta di interventi che, indipendentemente dalla sede dei soggetti destinatari, sostengono attività ed iniziative fruibili dai cittadini dell'intera provincia, e non solo.

Il 45% dei fondi è andato a beneficio dei Comuni di Pesaro e Urbino mentre il 12% è stato destinato al sostegno delle necessità manifestate dagli altri Comuni della provincia.

Distribuzione degli interventi per destinazione geografica

Area	Interventi		Importo Deliberato	
	N.	%	Euro	%
Pesaro e Urbino	122	52,6%	3.206.832	45,2%
Altri Comuni della provincia	46	19,8%	882.500	12,5%
Intera provincia	51	22,0%	2.827.568	39,9%
Regione	1	0,4%	5.000	0,1%
Italia	7	3,0%	144.613	2,0%
Estero	5	2,2%	22.200	0,3%
Totale	232	100%	7.088.713	100%

Distribuzione percentuale degli interventi per destinazione geografica



RELAZIONE SULLA GESTIONE

EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO

Nel 2009 sono state erogate risorse per € 8.958.976 di cui € 5.042.091 a valere su impegni assunti in esercizi precedenti. Tali dati, confrontati con quelli del 2008 (erogazioni complessive pari ad € 6.237.385 di cui € 3.738.572 su delibere adottate nei precedenti esercizi), sono riconducibili ad importanti interventi conclusi, o che si stanno avviando al termine. Fra questi emergono in "Arte, Attività e Beni Culturali" la pavimentazione di Piazza Duca Federico, in "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa" l'acquisto di attrezzature per vari reparti dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore" di Pesaro, in "Educazione, Istruzione e Formazione" il recupero dell'ex convento Santa Chiara da destinare a scuola materna e distretto sanitario, in "Assistenza agli Anziani" la realizzazione delle case di riposo "Il Padiglione" a Urbino e "Filiberto Corsucci" a Lunano, in "Patologie e Disturbi Psicici e Mentali" l'intervento a favore della Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro per l'acquisto della struttura rurale Ca' Messere da destinare a sede delle attività educative e di formazione professionale per ragazzi con disabilità mentale del Centro Francesca. Anche gli importi erogati a valere su delibere del 2009 presentano un notevole aumento rispetto al precedente esercizio sia in valore assoluto, sia in termini percentuali: € 3.916.885 erogati nel 2009 rappresentano il 55% di quanto deliberato nell'anno (contro € 2.498.814 pari al 37% di quanto deliberato nel 2008), a conferma di una maggiore efficacia e coerenza tra l'attribuzione delle risorse e lo sviluppo dei relativi progetti.

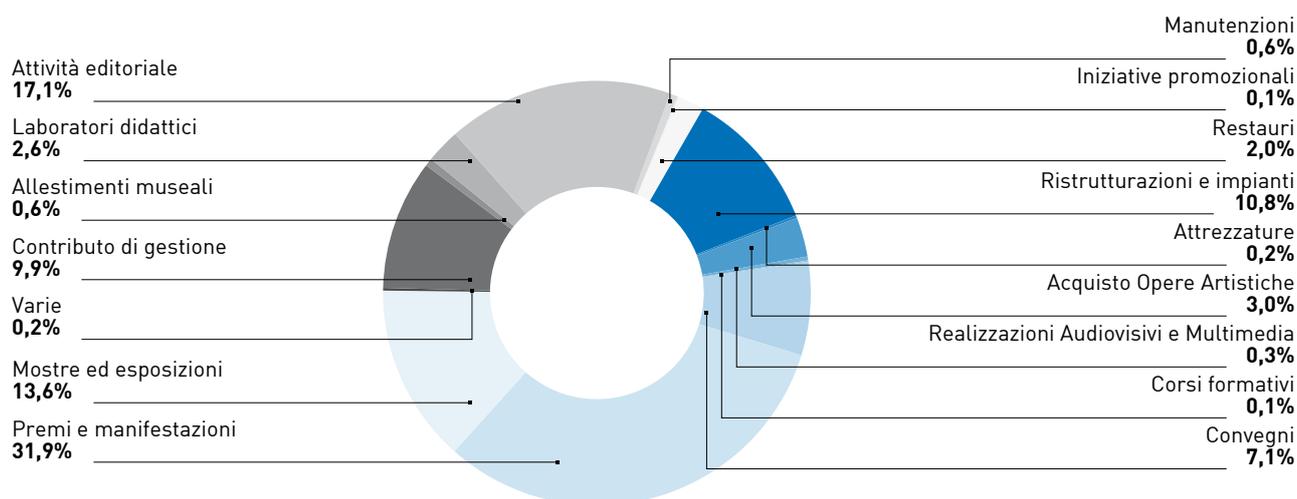
Erogazioni dell'esercizio

Settori	Importi erogati su delibere es. 2009	Importi erogati su delibere es. precedenti	TOTALI
Arte, Attività e Beni Culturali	1.023.193	926.641	1.949.834
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	653.000	2.144.757	2.797.757
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.049.924	323.500	1.373.424
Educazione, Istruzione e Formazione	470.062	940.830	1.410.892
Assistenza agli Anziani	253.000	455.783	708.783
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	430.860	192.992	623.852
Ricerca Scientifica e Tecnologica	36.846	57.588	94.434
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	0	0	0
Totale	3.916.885	5.042.091	8.958.976



DESCRIZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE NEI SETTORI

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



Il settore “Arte, Attività e Beni Culturali” risulta particolarmente significativo per l’attività della Fondazione, da sempre impegnata in una pluralità di interventi volti a promuovere il patrimonio culturale ed, indirettamente, lo sviluppo economico del territorio. Fine ultimo, infatti, la promozione del bene comune come dono (cum-munus) da condividere, che si traduce in coesione sociale nella quale le persone hanno ancora opportunità di crescere culturalmente in un ambiente sano ed in un contesto che mira ad innovarsi. La cultura, strumento per dialogare e conoscersi, rende il settore strategico per fare sistema. In tale contesto la Fondazione promuove e sostiene progetti ed iniziative con l’obiettivo di far crescere la collettività ed il suo patrimonio di tradizioni e cultura, preservandone i segni del passato e stimolandone le nuove creatività.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DI PALAZZO MONTANI ANTALDI

Ogni anno che passa Palazzo Montani Antaldi, sede della Fondazione, conferma la sua vocazione di farsi sempre più vicino alla collettività: lo slogan "dedicato alla città" con cui fu inaugurato dopo la sua ristrutturazione, è diventato una realtà. Grazie ai suoi spazi convegnistici, espositivi e museali, il Palazzo è ora punto di riferimento per la vita culturale non solo cittadina: anche nel trascorso esercizio infatti, la Fondazione ha messo a disposizione gli spazi del Palazzo per consentire la realizzazione di significative iniziative congressuali, presentazioni editoriali, allestimenti espositivi e museali. I differenti target di pubblico interessati - dagli studiosi agli studenti, dagli esperti alle famiglie - hanno potuto usufruire della struttura, trovando nella sede della Fondazione un centro vitale pienamente inserito ed operante nella realtà locale. In particolare:

- l'Auditorium ed il cortile hanno visto la realizzazione di un'intensa attività culturale, convegnistico-congressuale, concertistica e di spettacolo con un'affluenza complessiva di quasi 15.000 presenze. Di siffatta attività la Fondazione ha inteso dare conto con un nuovo bollettino, intitolato appunto "Notizie dall'auditorium Montani Antaldi", con il proposito di fissare su carta - e quindi tramandare - relazioni ed interventi che, diversamente, affidati alla sola conferenza, sarebbero andati perduti: si tratta di un ulteriore servizio offerto alla comunità concepito per fornire uno strumento di riflessione e di approfondimento su alcuni temi trattati;
- il piano nobile con le sue collezioni d'arte ha nuovamente ospitato il progetto di attività didattica per le scolaresche della provincia che, avviato nel 2006 con la collaborazione dei Servizi Educativi Civici, raccoglie un grande interesse presso la popolazione studentesca secondo specifici percorsi tematici. Nel 2009 sono 76 le classi di scuole elementari e medie partecipanti per circa 2.000 alunni. Numerose, inoltre, le presenze nelle aperture delle collezioni effettuate in occasioni specifiche anche in collaborazione con le Istituzioni del territorio, tra cui l'esposizione, nell'estate 2009, di settantadue cinquecentine di proprietà della Fondazione "Ente Olivieri".



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Auditorium



Il ruolo di polo culturale di Palazzo Antaldi acquisisce ulteriore rilievo grazie alla presenza della Biblioteca specialistica della Fondazione Rossini che, ospitata nei locali al piano terra, è volta ad offrire alla pubblica consultazione il prestigioso patrimonio rossiniano grazie a moderne tecnologie informatiche. L'Ente musicale viene sostenuto dalla Fondazione anche nella realizzazione dell'azione divulgativa, di studio e restauro filologico del materiale lasciato in eredità dal Maestro al fine di restituire al grande pubblico l'originaria autenticità alla produzione rossiniana.

Sempre nell'ambito della valorizzazione del sito di Palazzo Montani Antaldi, si colloca il progetto di implementazione delle collezioni artistiche ed in particolar modo della sezione Antica e del Novecento con opere significative tuttora mancanti. In tale contesto si è definita l'acquisizione de "L'incredulità di San Tommaso" del cinquecentesco Pierantonio Palmerini, opera proveniente dalla Cappella dei Della Rovere annessa alla Chiesa di S. Francesco in Urbino, nonché, sul versante moderno, di due significativi esemplari della produzione del ceramista Franco Bucci - un vaso in smalto cristallizzato verde smeraldo ed un piatto da parete con intervento manuale dello stesso artista -, e di un "Altarolo-forziere dell'antico alfabeto", tipico esempio in ferro e rame della produzione dello scultore Gianni Gentiletti.



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Piano Nobile

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ATTIVITÀ EDITORIALE

Da sempre il presente filone tematico costituisce uno dei principali del settore, nel quale la Fondazione interviene realizzando importanti progetti editoriali in proprio, collaborando con altre Istituzioni, sostenendone in vario modo la realizzazione nonché promuovendone la distribuzione presso la collettività.

Nel 2009 figurano le seguenti iniziative gestite direttamente:

- la pubblicazione del II tomo del IV volume della collana *Historica Pisarense* dal titolo "Pesaro dalla Devoluzione all'Illuminismo" volto ad illustrare l'evoluzione artistica, culturale e sociale cittadina tra Sei e Settecento;

- l'ultimazione della fase redazionale del volume "Storia dei Duchi di Urbino" di James Dennistoun, ampio repertorio delle vicende della famiglia governante di Urbino e Pesaro, che ha comportato una ri-scrittura del testo alla luce delle conoscenze storico, artistiche e letterarie del mondo rinascimentale. Curata dal Prof. Giorgio Nonni, l'opera di oltre 1.300 pagine con ampie note esegetiche si da renderne semplice la consultazione, verrà presentata al pubblico nel corso del 2010;

- la prosecuzione dell'operazione di revisione dei dati relativi alle collezioni d'arte ai fini della redazione di un catalogo scientifico dell'intero patrimonio: si è così proceduto all'aggiornamento dei dati già in possesso anche sulla base dell'adozione del nuovo programma informatico, alla digitalizzazione dell'intero materiale fotografico nonché all'adesione al progetto A.C.R.I. relativo alla costituzione di una banca dati delle collezioni d'arte delle fondazioni secondo parametri ministeriali. Il tutto per poter avviare la redazione del catalogo che vedrà la luce il prossimo anno.

Relativamente alle operazioni editoriali condotte in sinergia con altri Enti, si segnala "Andar molleggiando e filosofando", progetto editoriale della Fondazione "Ente Olivieri" a cura di Antonio Brancati dedicato alla berlina di gala del marchese pesarese Francesco Maria Mosca Barzi ed alle vicende ad essa legate nella Pesaro settecentesca.

Le iniziative di terzi riguardano:

- il sostegno a collane editoriali della Società Pesarese di Studi Storici, autrice inoltre di progetti di ricerca e studio propedeutici a future pubblicazioni, della Società di Studi Storici per il Montefeltro e dell'Archivio Storico e Biblioteca Diocesana nonché dell'attività editoriale condotta annualmente dall'Accademia Agraria in Pesaro;

- l'erogazione di contributi volti a sostenere significative iniziative editoriali, quali l'avvio di una collana di volumi nell'ambito della valorizzazione della locale "Memoteca" a cura dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, le pubblicazioni della Confcommercio di Pesaro e Urbino aventi ad oggetto la storia e cultura della provincia, il volume "Ripensare Garibaldi: studi dal bicentenario della nascita", serie di saggi tracciati e sviluppati durante le celebrazioni per i 200 anni dalla nascita dell'Eroe dei due mondi a cura dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Comitato Provinciale di Pesaro e Urbino, il catalogo del Centro di Scultura Contemporanea del Comune di Cagli, la pubblicazione di Grazia Ca-

PESARO

dalla devoluzione all'illuminismo



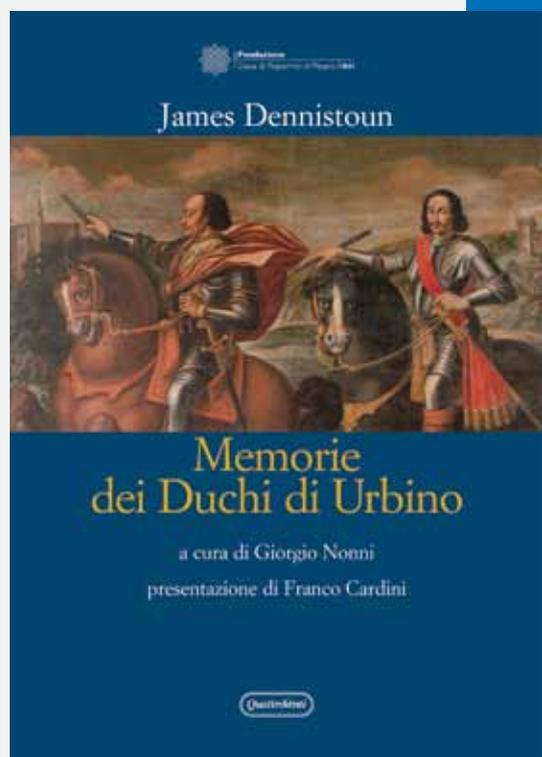
"Pesaro dalla Devoluzione all'Illuminismo", copertina



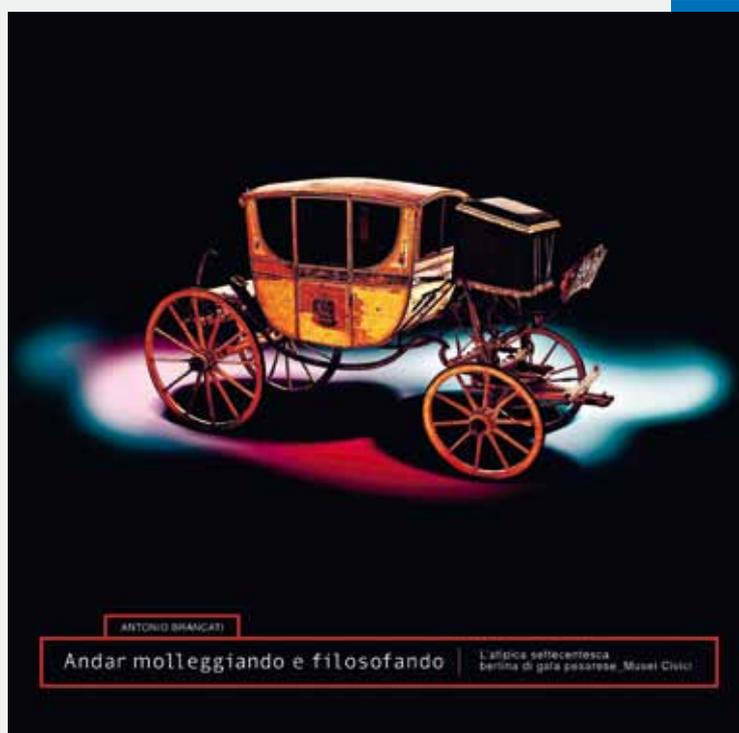
legari "Scoperte e restauri: nuove opere del Pandolfi", realizzata dall'Arcidiocesi di Pesaro per l'esposizione sulle cinque importanti tele del pittore pesarese rinvenute nell'ambito dell'operazione di catalogazione dei beni culturali ecclesiastici promossa dalla CEI;

- l'acquisto copie di pubblicazioni, quali la III edizione degli "Scritti medievali e umanistici" di Scevola Mariotti pubblicata in occasione del decennale della morte (gennaio 2010), gli "Scritti economici" di Cavour, a cura di Pierluigi Barrotta, Marco Bertoncini e Aldo G. Ricci, in preparazione del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, la raccolta di articoli giornalistici di Dante Trebbi "Vecchia Pesaro", nella quale vengono illustrati aspetti inediti della città in età storiche differenti.

In tale contesto figurano infine due progetti per la realizzazione di dvd: il primo, destinato alla diffusione nelle scuole, è curato dal Circolo Culturale Cinematografico "Eidos" di Pesaro e verte sulla Banda guidata da Terenzio Grossi che dal 1860 al 1862 operò criminalmente nel territorio contro il Regno d'Italia; il secondo, iniziativa di Banca delle Marche per le celebrazioni del IV centenario della morte di Padre Matteo Ricci, traccia il profilo ed il cammino del padre gesuita maceratese artefice della ripresa del cattolicesimo in Cina.



"Memorie dei Duchi di Urbino", copertina



"Andar molleggiando e filosofando", copertina

FONDAZIONE "ROSSINI OPERA FESTIVAL": 30^ EDIZIONE DEL ROSSINI OPERA FESTIVAL

Dal 9 al 20 agosto 2009 si è rinnovato a Pesaro l'appuntamento che ha portato il nome della città sotto i riflettori del mondo, nel segno del suo cittadino più illustre, Gioacchino Rossini. E ciò grazie anche alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, socio fondatore della Fondazione "Rossini Opera Festival", la cui attività culturale ha permesso di far conoscere Pesaro ed il suo patrimonio musicale a livello internazionale inserendola in ampi circuiti culturali e diventando una vera fonte di risorse per la città anche in termini di offerte occupazionali per i giovani. La 30^ edizione del Rossini Opera Festival si è svolta con rinnovato successo, particolarmente significativo in un momento di persistente difficoltà economica. Il pubblico ha confermato la sua fidelizzazione e la fortissima internazionalità con una percentuale di stranieri che ha superato il 68%, secondo un trend consolidato da oltre un decennio. Trasmessa tramite il circuito euroradio, accreditata da 135 testate giornalistiche, la manifestazione ha visto anche la partecipazione di un elevato numero di rappresentanti dei più importanti teatri internazionali interessati agli spettacoli ed all'osservazione dei freschi talenti vocali che ogni anno il Festival propone attingendo dalla sua Accademia Rossiniana. Nonostante le restrizioni economiche subite, il Festival 2009 ha presentato un cartellone di grande qualità ed ingegno: due le nuove produzioni messe in scena ("Zelmira" e "La scala di seta"), affiancate dalla ripresa di "Le Comte Ory", dal tradizionale "Viaggio a Reims", nel quale si cimentano le forze nuove dell'Accademia rossiniana, nonché dalle manifestazioni concertistiche complementari tra cui la "Petite Messe Solennelle", eseguita in teatro con video proiezione in diretta nella piazza cittadina che, da sola, ha visto la partecipazione di oltre 3.000 spettatori. L'attività didattica del R.O.F. rivolta ai giovani, in atto da molti anni, è stata ulteriormente sviluppata con il progetto "Mettiamoci all'opera" in collaborazione con il Liceo Classico "T. Mamiani" e la Fondazione Rossini. L'edizione 2009 infine segna l'avvio del ritorno del Festival nel centro della città: trasferita qualche anno fa a seguito dell'inagibilità del Palafestival nella periferica Adriatic Arena, la manifestazione ha visto l'80% delle sue produzioni tornare nelle sedi strategiche del nucleo storico cittadino che lo hanno reso grande. Il sostegno dato al Festival ammonta ad € 340.000.



"Rossini Opera Festival", Teatro Rossini



"Rossini Opera Festival", rappresentazione della "Zelmira"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COMUNE DI URBINO: 41^ EDIZIONE DI URBINO MUSICA ANTICA FESTIVAL INTERNAZIONALE

Come di consueto l'Amministrazione Comunale di Urbino, in collaborazione con la Fondazione per la Musica Antica della Società Italiana di Flauto Dolce, ha organizzato dal 18 al 27 luglio 2009 "Urbino Musica Antica Festival Internazionale", prestigioso evento che richiama nella città foltissima numerosi appassionati e cultori della musica antica da tutto il mondo nello splendido scenario rinascimentale del cortile d'onore e del salone del trono di Palazzo Ducale. Tre iniziative complementari contrassegnano la manifestazione: la rassegna concertistica nelle piazze e nei cortili del centro storico della città, i corsi di musica rinascimentale e barocca tenuti da docenti specialisti del settore e la mostra di strumenti, libri, partiture ed antiquariato musicali corredata da un laboratorio per bambini di liuteria fantastica. I corsi hanno visto un aumento degli iscritti (280 rispetto ai 250 dell'anno precedente) con la partecipazione di studenti provenienti dall'Italia, da paesi europei ed extra europei quali l'Inghilterra, l'Australia, il Giappone. Le esecuzioni hanno registrato il tutto esaurito grazie a prestigiosi protagonisti come il grande liutista americano Paul O' Dette, il famoso jazzista contemporaneo Enrico Pieranunzi, il prestigioso Cracovia danza Court Ballet. Il contributo della Fondazione per l'importante manifestazione artistico-culturale ammonta ad € 30.000.

"Urbino Musica Antica Festival Internazionale"





ATTIVITÀ MUSICALE DI ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Oltre ai sopra descritti eventi di risonanza internazionale, la Fondazione ha incentivato la produzione musicale sostenendo sia l'attività concertistica, sia le rassegne e le stagioni proposte da riconosciuti Enti. In tale contesto si colloca in particolare la tradizionale stagione estiva dei "Concerti alla Rocca - Interludio" dell'Ente Concerti di Pesaro, appuntamento estivo volto a rappresentare la tradizione musicale cittadina con un'offerta di alto livello che richiama ogni anno nella suggestiva cornice scenografica di Rocca Costanza una presenza costante e massiccia di spettatori (circa 4.000 le presenze in media). Sempre in tale ambito figurano l'attività concertistico-musicale della Cappella del SS. Sacramento nella Metropolitana di Urbino, una delle più antiche istituzioni della città ducale, e del Conservatorio Statale di Musica "Gioachino Rossini", Istituto di alta formazione presente a Pesaro sin dalla fine dell'Ottocento.

La Fondazione ha altresì sostenuto manifestazioni ed attività didattico-formative importanti per la riscoperta, la crescita e la diffusione del nostro patrimonio, degli autori e degli interpreti, anche al fine di valorizzare le potenzialità ed il talento dei giovani formati nel territorio. Tra queste, ricordiamo: l'annuale Concerto di Capodanno presso il Teatro Rossini, organizzato dal Comune di Pesaro in collaborazione con l'Associazione Musicale "Orchestra Sinfonica G. Rossini" con l'intento di riunire la collettività in un momento di festa nel teatro cittadino; la V edizione del Festival di Musica Antica "Musicae Amoeni Loci" realizzata dal Coro Polifonico "Jubilate" di Candelara al fine di promuovere concerti nei luoghi più suggestivi dell'entroterra; la manifestazione "Autunno in musica" del Coro Polifonico "G. Giovannini" di Fermignano in occasione del suo 35° anniversario; il concerto natalizio dell'Associazione Corale di Fossombrone organizzata con fini solidaristici ed infine l'attività condotta in Italia e all'estero dal Coro Polifonico "Santa Maria" di Piobbico. In ambito più propriamente didattico si ricorda l'operato svolto dal Complesso Bandistico Autonomo di Candelara anche attraverso la sua scuola di musica, punto di riferimento della realtà culturale locale.



Ente Concerti di Pesaro,
"Concerti alla Rocca - Interludio"



Coro Polifonico "Jubilate"



Coro Polifonico "G. Giovannini"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

FONDAZIONE "ENTE OLIVIERI": ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA E DEI MUSEI OLIVERIANI

La Fondazione "Ente Olivieri", interlocutore istituzionale del nostro Ente quale fondatore insieme all'Amministrazione Provinciale ed al Comune di Pesaro, ha da sempre un ruolo di ampia valenza sociale e culturale rappresentando, con la sua Biblioteca ed il Museo Archeologico, un polo di rilievo non solo cittadino. I circa 360.000 volumi e gli oltre 2.600 reperti archeologici conservati nel sito bibliotecario e museale sono stati fruiti nel 2009 da circa 22.500 utenti: in particolare, delle presenze registrate nel Museo, oltre il 53% sono rappresentate da studenti di ogni ordine e grado. Parallelamente al servizio di consultazione del materiale librario e cartaceo custodito, la Fondazione "Ente Olivieri" conduce un'intensa attività di studio, inventariazione, catalogazione, riorganizzazione, conservazione e promozione del proprio patrimonio, svolta anche tramite eventi espositivi. Cura altresì la pubblicazione di interessanti monografie e volumi volti a valorizzare il patrimonio storico ed artistico locale: tra questi, la collana della rivista "Studia Oliveriana", apprezzata dai più importanti Istituti italiani e stranieri. Al fine di rendere fruibile anche il proprio patrimonio archeologico, la Fondazione "Ente Olivieri" organizza incontri e visite guidate presso il Museo rivolte agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia, nonché collabora con le associazioni culturali locali per l'ulteriore promozione del sito. Insostituibile punto di riferimento, la Fondazione "Ente Olivieri" è un autorevole consulente scientifico anche a livello internazionale, a cui viene richiesto di collaborare in vari ambiti: la gestione della Biblioteca Oliveriana, dell'annesso Museo Archeologico, la realizzazione delle molteplici attività culturali e conservative programmate annualmente, fanno parte del prezioso servizio prestato dall'Ente in termini sia di fruizione e consultazione pubblica, sia di divulgazione e valorizzazione del patrimonio librario del territorio. Il contributo della Fondazione ammonta ad € 80.000.



Pesaro, Fondazione "Ente Olivieri", biblioteca



“FONDAZIONE CARLO E MARISE BO PER LA LETTERATURA EUROPEA MODERNA E CONTEMPORANEA”: ATTIVITÀ CULTURALE E BIBLIOTECARIA

La “Fondazione Carlo e Marise Bo” è stata costituita, anche per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, per la gestione della Biblioteca donata dal Rettore alla città di Urbino: quasi 100.000 unità bibliografiche (libri moderni ed antichi, monografie, periodici, opuscoli, estratti), consultate – anche telematicamente – da oltre 3.000 utenti l’anno. Al fine di ottemperare al desiderio del Collezionista di farne una biblioteca di ricerca in campo umanistico al servizio degli studiosi, con una forte e specifica vocazione nei settori della letteratura italiana, francese e spagnola moderna e contemporanea e destinata a crescere e ad arricchirsi nel tempo, la “Fondazione Bo” procede anno dopo anno a catalogare e sistemare l’immenso patrimonio librario, promuovendo e sviluppando al contempo un’interessante attività culturale, convegnistica e di studio che ha finora registrato un crescente apprezzamento ed una sensibile fidelizzazione del pubblico non solo locale.

Molteplici infatti le modalità con cui la Fondazione tiene viva la memoria di Carlo Bo: avviare ricerche che ne indaghino la figura di studioso e ne mettano in piena luce il ruolo centrale nel panorama europeo del Novecento, approfondire con autorevoli esponenti del settore i grandi temi del dibattito culturale tramite l’annuale appuntamento delle “Lezioni urbinati”, arricchire ed aggiornare la raccolta, proseguire la digitalizzazione degli scritti brevi e procedere ad ulteriori restauri del patrimonio librario, preparare le celebrazioni per il centenario della nascita e il decennale della morte del Rettore del 2011, promuovere un’interessante attività espositiva volta alla valorizzazione di temi ed autori letterari. Intensi, infine, i rapporti con altri Istituti del settore anche stranieri, volti alla realizzazione di mostre tematiche in grado di valorizzare i propri fondi librari. L’intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ammonta ad € 30.000.



Urbino, “Fondazione Carlo e Marise Bo”,
Palazzo Passionei Paciotti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ACCADEMIA RAFFAELLO IN URBINO: ATTIVITÀ ARTISTICO-CULTURALE

L'Accademia Raffaello, fondata in Urbino nel 1869, ha lo scopo di alimentare con opere e studi, in Urbino e fuori, l'alto ideale di arte e di umanità che si irradia dal genio di Raffaello e di tutelare ed accrescere il decoro della città che gli dette i natali. I mezzi di cui si serve sono la stampa, le letture, le pubbliche lezioni, le conferenze, i concorsi a premio, la Biblioteca, il museo e la Casa di Raffaello, ove ha sede l'Accademia, che solo nel 2009 ha visto l'afflusso di 54.000 visitatori. Svolge un'importante attività culturale che si esplica tramite la realizzazione di iniziative editoriali di estremo rigore scientifico e l'organizzazione di eventi espositivi di notevole rilevanza non solo locale. Sin dall'anno della sua costituzione possiede, per generose donazioni dei suoi soci fondatori, una ricca Biblioteca – quasi 22.000 volumi – di testi specialistici sull'opera artistica di Raffaello e dei suoi contemporanei e su studi artistici intorno al Rinascimento consultata soprattutto da studenti; pure a quel tempo risale la creazione del Museo nel quale sono state raccolte le numerose opere donate, pregevoli depositi di Enti quali la Pinacoteca di Brera e la Galleria Nazionale delle Marche, nonché la Collezione di Maioliche Rinascimentali degli eredi dello scrittore Paolo Volponi. L'attività condotta dall'Accademia è così volta a promuovere e a valorizzare con modalità molteplici il proprio patrimonio culturale e storico-artistico. Numerosi i contatti ed i rapporti collaborativi dell'Accademia con Enti ed Istituzioni italiani e stranieri che la rendono punto di riferimento nel panorama culturale nazionale ed internazionale. Il contributo della Fondazione ammonta ad € 40.000.



Accademia Raffaello, conferenza pubblica



ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA PROSA": 62^ EDIZIONE DEL FESTIVAL NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA



"Festival Nazionale d'Arte Drammatica", Teatro Rossini

L'Associazione "Amici della Prosa" - di cui la Fondazione risulta fra i soci patrocinatori accanto all'Amministrazione provinciale, al Comune di Pesaro ed alla Camera di Commercio - organizza annualmente il Festival Nazionale d'Arte Drammatica, prestigiosa rassegna nella quale si cimentano compagnie filodrammatiche amatoriali di tutta Italia. La 62^ edizione della manifestazione è stata caratterizzata, come di consueto, da un'ottima proposta di opere moderne e contemporanee: oltre 80 le compagnie di tutt'Italia che hanno chiesto di parteciparvi. Le finaliste si sono esibite in un vasto repertorio particolarmente apprezzato dal numeroso pubblico in cui è significativamente cresciuta la presenza giovanile, grazie anche alla costante collaborazione dell'Associazione con il mondo della scuola. Gli "Amici della Prosa" infatti non si 'limitano' all'organizzazione del Festival e delle iniziative ad esso connesse, ma nel corso di tutto l'anno operano per la diffusione della passione per il testo scritto e la sua interpretazione scenica in particolar modo tra i giovani: da qui la realizzazione, presso le scuole superiori, di lezioni di spettacolo e didattica comportamentale sul teatro nelle prime classi, la messa in scena di pieces teatrali su autori studiati negli ultimi anni, l'attuazione di progetti quali "Gad Festival" e concorso "Adotta il Gad Festival" nei quali i ragazzi si 'sfidano' in una competizione scenica e recensione dei migliori pezzi. Il 2009 vede il coinvolgimento di 11 scuole - su 60 che ne hanno fatto richiesta - con la realizzazione di 50 rappresentazioni. A corollario, un'attività editoriale e di raccolta di volumi/filmati per la prossima creazione di una biblioteca e videoteca tematica.

Non più solo strumento di promozione dell'attività teatrale condotta dalle compagnie amatoriali, il Festival Nazionale d'Arte Drammatica sta sempre più coinvolgendo le giovani generazioni sollecitate a partecipare ed a interagire con la manifestazione nell'ambito delle loro attività scolastiche. Il contributo della Fondazione è di € 30.000.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COMUNE DI FRONTINO: 28^a EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE DI CULTURA FRONTINO - MONTEFELTRO

Ventotto anni fa l'Amministrazione comunale di Frontino istituì, su iniziativa di Carlo Bo e con la collaborazione di vari docenti universitari, un Premio per il rilancio dell'identità letteraria e culturale del Montefeltro al di là dei confini regionali. Da allora il Premio Nazionale di Cultura Frontino - Montefeltro si propone di promuovere e riconoscere l'impegno culturale, specie dei giovani, sollecitandoli ad essere protagonisti di intelligenza, di lavoro, di speranza per il futuro, richiamando l'attenzione sui valori e le risorse intellettuali delle zone periferiche e le aree minori. Numerosi i premiati nelle varie Sezioni tra i quali Ivano Dionigi, socio dell'Ente nominato Magnifico Rettore dell'Ateneo bolognese, ed Andrea Emiliani, autore della prestigiosa monografia su Federico Barocci realizzata dalla Fondazione in collaborazione con la Fondazione Montanari di Fano. La manifestazione vede il concorso di Istituzioni del territorio quali la Regione Marche, la Comunità Montana del Montefeltro, l'Ente Parco Sasso Simone e Simoncello: nata come iniziativa da una realtà fuori dai grandi circuiti, ha raggiunto l'obiettivo di incentivo e risveglio culturale, al contempo punto di riferimento per scrittori già affermati e stimolo per nuovi talenti. La Fondazione è intervenuta con un contributo di € 30.000.



Premio Nazionale di Cultura Frontino - Montefeltro



Urbino, Piazza Duca Federico, targa celebrativa



Urbino, Piazza Duca Federico

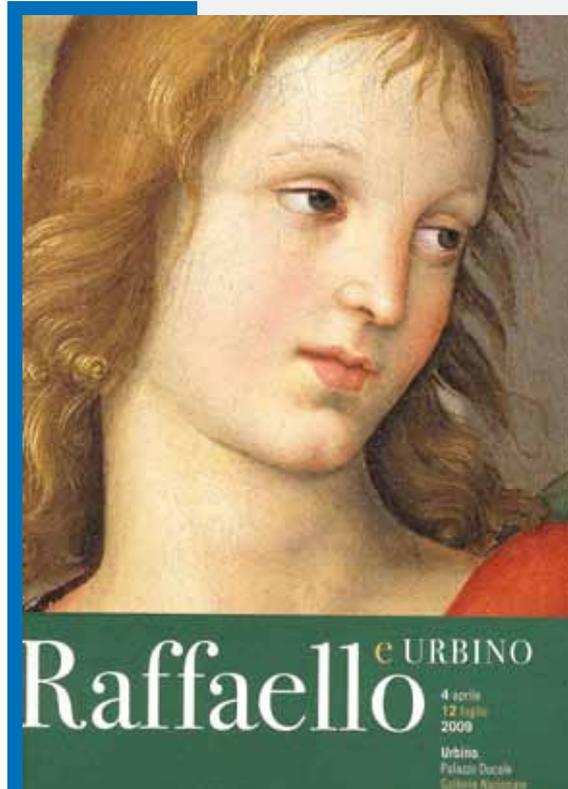
COMUNE DI URBINO: PAVIMENTAZIONE DI PIAZZA DUCA FEDERICO

Il Comune felsino ha felicemente concluso la complessa operazione conservativa su Piazza Duca Federico, antistante Palazzo Ducale. Da tempo bisognosa di un radicale intervento, la pavimentazione della Piazza era inadeguata nella forma e nei materiali, oltre che sconnessa e degradata in più punti: dopo un anno e mezzo di lavori a ritmo serrato, è stato ripristinato uno degli spazi più significativi del centro storico urbinato, frequentato da decine di migliaia di turisti che vanno a visitare le bellezze di Palazzo Ducale. Il progetto, di grande qualità, è stato realizzato con grande competenza artigianale recuperando colori e materiali della tradizione rinascimentale in ossequio alla "Convenzione selciare Piazza Duca Federico" del 1722 rinvenuta e studiata per l'occasione, al fine di poter realizzare una trama ed un disegno molto simili a quello esistente nel cortile interno di Palazzo Ducale. La complessa operazione è terminata proprio in occasione dell'inaugurazione della mostra su Raffaello (3 aprile 2009) organizzata dalla Soprintendenza urbinato nel Palazzo Ducale. La Fondazione ha sostenuto il progetto complessivo, il cui costo ammonta ad € 600.000, con la somma di € 400.000, di cui € 140.000 nel 2009.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI SOPRINTENDENZA PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E DEMOETNO-ANTROPOLOGICO DELLE MARCHE URBINO: MOSTRA "RAFFAELLO E URBINO"

Progettata e studiata a lungo dalla Soprintendenza urbinata, la mostra "Raffaello e Urbino" ha rappresentato il maggior evento espositivo realizzato nelle Marche nel 2009: quasi 142.000 i visitatori registrati in 100 giorni di apertura molti dei quali (30%) hanno approfittato dell'occasione per vedere anche l'attigua Galleria Nazionale, aumentando il numero dei fruitori di oltre il 75% rispetto alla media. Il pubblico ha così potuto ammirare i capolavori giovanili di Raffaello messi in rapporto alla pittura del padre Giovanni Santi e di altri pittori vicini alla fase giovanile della sua formazione ad Urbino: proprio questa visione d'insieme conferma come la città feltresca rimanga per tutta la vita un punto di riferimento essenziale per l'Artista e la sua pittura. La mostra ha riscosso un notevole successo nazionale: quasi il 60% dei visitatori proveniva da varie regioni d'Italia, il rimanente si è equamente ripartito tra provincia e regione. Ciò ha comportato un notevole indotto in termini di ricettività turistica per il territorio, rappresentando così lo strumento per l'ulteriore rilancio economico e sociale della città. La Fondazione, in qualità di componente del Comitato Promotore insieme al Ministero per i Beni e le Attività Culturali nei suoi organi centrali e periferici, alla Regione Marche, alla Provincia di Pesaro Urbino ed al Comune feltresco, ha aderito all'importante progetto con la somma di € 200.000, di cui € 100.000 nel 2009.



Mostra "Raffaello e Urbino", manifesto

ARCIDIOCESI DI URBINO, URBANIA, SANT'ANGELO IN VADO: RISTRUTTURAZIONE DEL MUSEO ALBANI DI URBINO

Dopo aver realizzato nel Palazzo Episcopale il Museo Albani per contenere il patrimonio storico-artistico ecclesiastico, l'Arcidiocesi di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado ha recentemente avviato la ristrutturazione ed ampliamento degli spazi del sito in considerazione delle notevoli potenzialità dei beni conservati nei depositi. Il progetto nel suo complesso è volto a riorganizzare i locali dell'intero Episcopio al fine di una sua trasformazione quale polo funzionale, grande contenitore collocato nel centro storico di Urbino: il nuovo assetto prevede la sistemazione della biblioteca e dell'archivio diocesani, la realizzazione di laboratori di restauro, la creazione di un livello intermedio fra il Museo e l'Oratorio delle Grotte sì da creare un percorso di visita continuo in verticale, l'apertura di nuove sale espositive disposte cronologicamente e di una sezione archeologica per i materiali recuperati durante il recente restauro della Cattedrale. In tal modo il sito potrà così triplicare la sua consistenza ed aumentare il flusso dei visitatori che nel tempo, grazie agli interventi di ristrutturazione già realizzati con il sostegno della Fondazione, sono raddoppiati. Gli ingenti oneri complessivi hanno indotto l'Arcidiocesi a suddividere l'operazione in tre stralci di cui il primo, appena concluso, è stato coperto con un finanziamento ministeriale, fondi dell'Arcidiocesi e l'intervento della Fondazione che, per il 2009, ammonta ad € 50.000.



Urbino, Museo Diocesano "Albani", interno



ATTIVITÀ CULTURALE, CONSERVATIVA ED ESPOSITIVA NELLA PROVINCIA

La Fondazione ha sostenuto nei diversi luoghi della provincia operazioni culturali di varia natura al fine di rispondere alle molteplici necessità espresse. In tale scenario figurano:

- iniziative strutturali di grande significato per le comunità dell'entroterra, quali gli interventi per la nuova sede dell'Accademia lirica di dizione per il Belcanto del Comune di Novafeltria e per la creazione della Biblioteca Civica nei locali dell'ex municipio del Comune di Pietrarubbia;
- manifestazioni come "Le Vie dei Presepi" dell'Associazione "Pro Urbino", esposizione che nel periodo natalizio trasforma la città in un "presepe diffuso", le "Conversazioni a Palazzo Petrangolini" del Circolo A.C.L.I. di Urbino, kermesse culturale estiva realizzata con autorevoli esponenti del mondo umanistico, il "Palio dei Trampoli" dell'Associazione Centro Socio Culturale "Don Italo Mancini" di Schieti, evento volto a promuovere la riscoperta delle tradizioni contadine e degli antichi mestieri;
- conferenze quali "Vedere l'Archeologia", rassegna di filmati per divulgare il patrimonio archeologico nazionale a cura dell'Associazione Archeoclub d'Italia, "Un marchigiano nel teatro italiano del Novecento: Ugo Betti", incontri-seminari dedicati alla figura del drammaturgo ed alla profonda indagine interiore che caratterizza la sua produzione ideati dalla Società Dante Alighieri - Comitato di Pesaro;
- rappresentazioni teatrali e rievocazioni come "La Turba", manifestazione sulla passione e morte di Cristo organizzata il Venerdì Santo dal Comune di Cantiano, "Roccaeventi/Rinascimenti 2009", pieces teatrali di vario genere interpretate nelle fortificazioni dell'entroterra dall'Associazione "Teatro Cust 2000 Urbino - Centro Universitario di Sperimentazione Teatrale", il "Burattini Opera Festival" originali spettacoli non solo per bambini realizzati da compagnie di tutta Italia e organizzati dall'A.R.C.I. Nuova Associazione - Comitato Provinciale;
- attività culturali di informazione e sussidio per la collettività come quelle rese dall'Associazione Centro Internazionale di Studi "Urbino e la Prospettiva" per divulgare la conoscenza del grande apporto scientifico dato dal Ducato feltresco e dai suoi protagonisti, nonché dal Circolo della Stampa di Pesaro per promuovere la cultura libraria e l'operato giornalistico;
- specifiche azioni di valorizzazione del patrimonio storico-artistico quali la ri-sistemazione della sala Bellini dei Musei Civici del Comune di Pesaro per la piena fruizione della pala dell'artista "L'incoronazione della Vergine", l'esposizione de "L'Annunciazione della Vergine" di Federico Barocci a Loreto a cura della Delegazione Pontificia Santuario della Santa Casa lauretana, la promozione della fruizione didattica del Museo della Confraternita di San Giovanni Battista e di Sant'Antonio Abate di Urbino, nonché l'apertura estiva dell'Oratorio della Venerabile Compagnia della Morte di Urbino.



Associazione "Pro Urbino", "Le Vie dei Presepi"



Pesaro, Musei Civici, sala Bellini

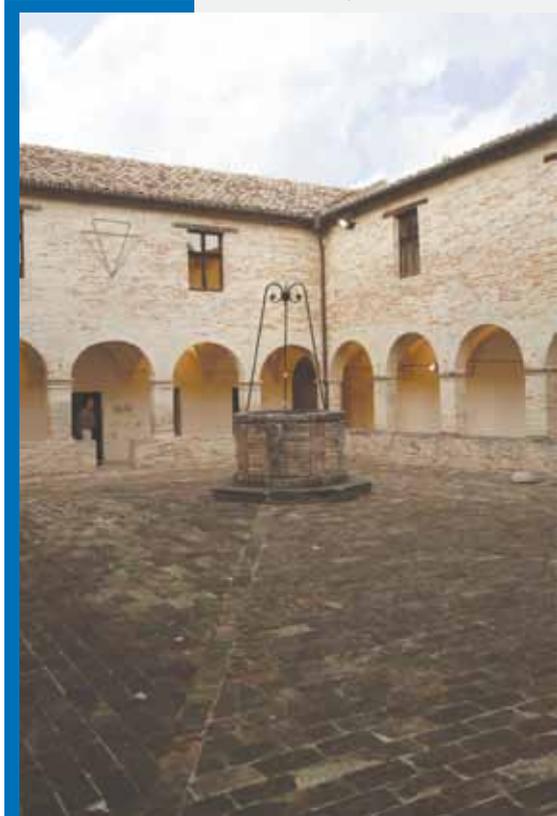
RELAZIONE SULLA GESTIONE

In campo più propriamente di tutela dei beni culturali figurano il recupero architettonico, a cura della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli, Pergola, della Chiesa di San Marco Evangelista di Torre San Marco di Fratterosa risalente al XVII secolo, il restauro di un dipinto seicentesco raffigurante Santa Mustiola sita nella omonima Parrocchia di Scavolino, nonché l'intervento conservativo del Comune di Pesaro sull'orologio della porta urbana del Castello di Candelara.



Urbania, mostra "Le terre dei Della Rovere - Città, Paesi e Castella dell'Antico Ducato di Urbino in 100 rare mappe vedute pitture"

Monteciccardo, "Il Conventino"



L'attività espositiva, infine, si è realizzata tramite sinergie con i seguenti interlocutori: il Comune di Urbania per la mostra sulla documentazione iconografica delle città ducali dal XVI al XIX secolo intitolata "Le terre dei Della Rovere - Città, Paesi e Castella dell'Antico Ducato di Urbino in 100 rare mappe vedute pitture", nella quale la Fondazione è intervenuta anche con il prestito di una settantina di carte geografiche della sua collezione, i Comuni di Pesaro, di Gradara e di Monteciccardo promotori di interessanti eventi espositivi contemporanei rispettivamente a Palazzo Gradari, Palazzo Rubini Vesin e nel Conventino, l'Associazione Culturale "Il Teatro degli Artisti" per l'annuale appuntamento del ciclo "Les Rencontres Rossiniennes" nell'ambito dell'intensa attività condotta, l'Associazione Artistico Culturale "Paolo Sgarzini" per l'operato a favore della diffusione dell'arte ceramica, nonché l'Associazione culturale "Kéramos" per la III edizione della omonima mostra biennale, volta a valorizzare la professionalità di molti giovani nel campo della maiolica.



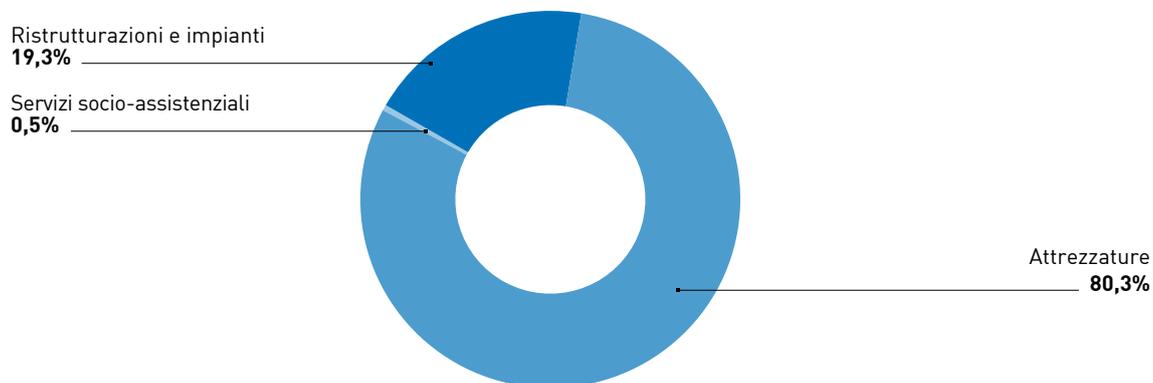
Da segnalare infine la partecipazione all'annuale Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato di Pennabilli con il prestito dell'olio su tela "Abramo e Sara," attribuito a Giovan Francesco Guerrieri, ed il sostegno all'esposizione "Antologica di Tonino Guerra" organizzata dall'Associazione Mostra Mercato in occasione dell'approssimarsi delle celebrazioni previste per il genetliaco dell'artista del 2010.



Pennabilli, mostra "Antologica di Tonino Guerra"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA



In questo settore di grande valenza collettiva la Fondazione da sempre agisce in stretto raccordo con i vertici sanitari del territorio ponendosi come interlocutore sussidiario per l'individuazione di percorsi volti ad aumentare l'efficienza delle prestazioni mediche. Obiettivo prioritario: il miglioramento della qualità della vita del paziente da raggiungersi tramite una costante interazione e sinergia con le Istituzioni sanitarie locali sì da realizzare operazioni pienamente condivise.

Proprio grazie a tale concertazione, nell'esercizio 2009 è proseguita la programmazione avviata nel 2008, volta ad assicurare l'efficienza dei presidi e sostenere al meglio le esigenze della popolazione senza dispersione di risorse, nel rispetto del mutamento delle caratteristiche demografiche, della distribuzione della popolazione sul territorio e delle emergenti esigenze mediche: si è così perfezionato il Piano Sanitario con l'utilizzo di complessivi € 1.687.000.



AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE SAN SALVATORE" DI PESARO: DONAZIONE DI ATTREZZATURE SANITARIE

La Fondazione si è impegnata nell'operazione di dotazione di attrezzature sanitarie dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale San Salvatore", polo ospedaliero a valenza regionale, al fine di migliorare le prestazioni diagnostiche delle varie Strutture e Dipartimenti, potenziare la capacità delle analisi radiologiche e le strumentazioni del sistema di emergenza/urgenza, avviare un innovativo Centro di Fisiologia Clinica in collegamento con l'Ateneo urbinato, implementare il servizio di Anatomia Patologica svolto a favore dell'intera provincia.

Con una media di 155 giorni per acquisizione, installazione, collaudo e pagamento delle attrezzature, la Fondazione è intervenuta in prima persona per dotare otto reparti dell'Ospedale - Urologia, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Diagnostica per Immagini, Medicina Generale, Blocco Operatorio, Polo Endoscopico, Centro Fisiologia Clinica - di 42 apparecchiature, tecnologicamente all'avanguardia e di ultima generazione, che hanno così contribuito a far compiere un ulteriore salto di qualità alla struttura sanitaria di alta specialità e di rilievo interregionale.

Tuttora in corso di completamento la donazione di attrezzature per la S.O.C. Anatomia Patologica, volta ad innovare e potenziare il servizio con una seconda postazione lavoro: una serie di microscopi all'avanguardia, con relativi accessori e strumentazioni per effettuare le analisi di laboratorio, andranno ad integrare e talvolta a sostituire le apparecchiature esistenti, al fine di garantire la piena efficienza del servizio chiamato a soddisfare le esigenze dell'intera provincia.

Grazie all'avanzata tecnologia di cui sono portatrici le strumentazioni, l'Ospedale è sempre più in grado di dare risposte tempestive, fornire un migliore standard qualitativo delle prestazioni, contenere i tempi di attesa con un'elevata garanzia di risultato. Ciò è ancor più importante se rapportato al difficile momento economico attuale, dove la salvaguardia della qualità della vita rappresenta in modo sempre più stringente una delle esigenze primarie. Lo stanziamento a valere sul 2009 ammonta ad € 1.354.000.

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - ZONA TERRITORIALE N. 3 FANO: RISTRUTTURAZIONE DEL POLIAMBULATORIO DI MONDAVIO

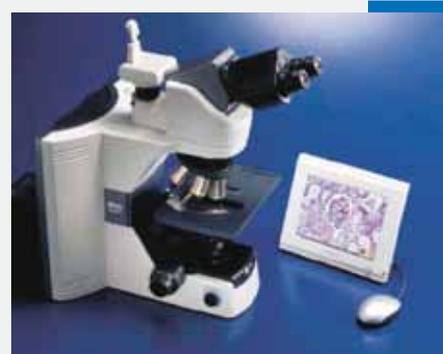
Nell'ambito del Piano Sanitario avviato nel 2008, l'esercizio di riferimento vede anche la seconda annualità del contributo all'Azienda Sanitaria Unica Regionale - Zona Territoriale n. 3 di Fano per l'operazione di ristrutturazione del Poliambulatorio di Mondavio. L'operazione nel suo insieme comporta un ampliamento degli spazi attualmente a disposizione al fine di migliorare le condizioni lavorative degli operatori e dare maggiore accessibilità ed efficienza ad un servizio che va a coprire l'area di Mondavio e dei Comuni limitrofi: stante la sua entità, l'operazione è stata suddivisa in più stralci al fine di rendere quanto prima funzionale l'attuale struttura. Il primo stralcio volto ad ampliare l'attuale edificio per creare 6 nuovi ambulatori con relativi spazi accessori nonché a completare la ristrutturazione e l'adeguamento degli attuali locali del Distretto, vede l'avvio dei lavori nel corrente anno. Per tale primo stralcio la Fondazione è intervenuta nel 2009 con la somma di € 200.000.



Azienda Ospedaliera
"Ospedale San Salvatore" di Pesaro, TC per la S.O.C. Diagnostica per Immagini



Azienda Ospedaliera
"Ospedale San Salvatore" di Pesaro, Sistema Radiologico per la S.O.C. Diagnostica per Immagini

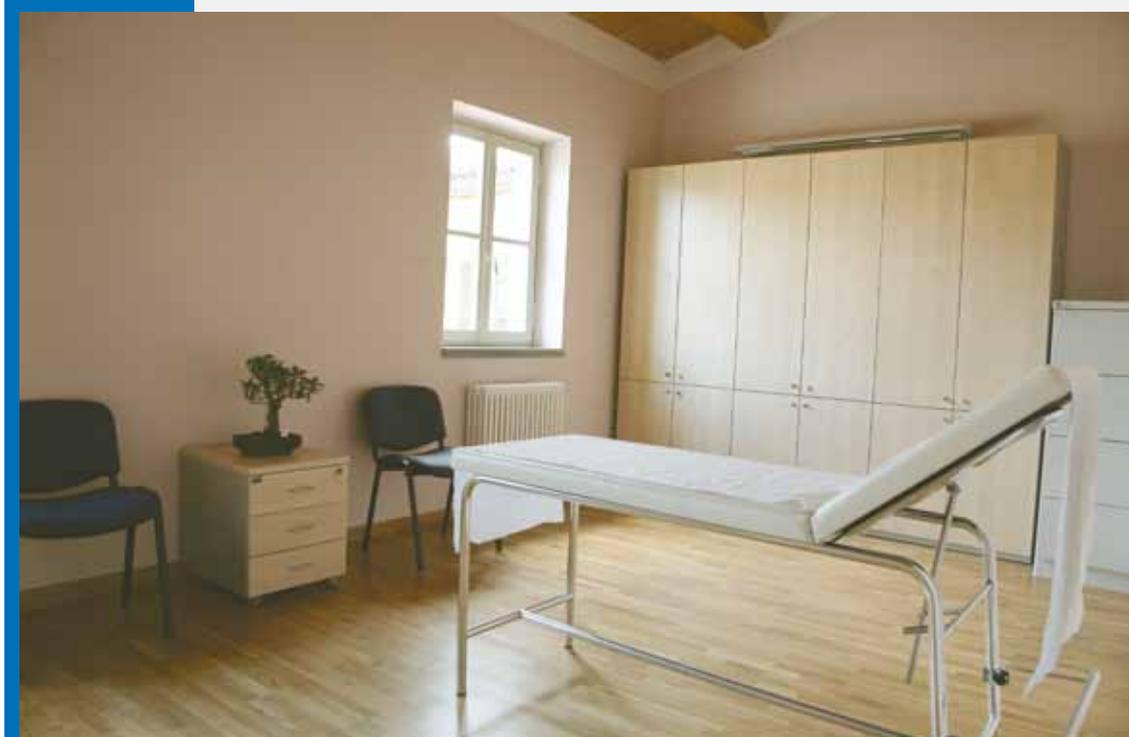


Azienda Ospedaliera
"Ospedale San Salvatore" di Pesaro, Microscopio multiplo per la S.O.C. Anatomia Patologica

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COMUNE DI CAGLI: RECUPERO DELL'EX CONVENTO DI SANTA CHIARA

Conclusa nell'esercizio di riferimento anche l'operazione con il Comune di Cagli per il recupero funzionale, consolidamento e restauro del complesso dell'ex Convento di Santa Chiara destinato a sede del Distretto Sanitario e della Scuola Materna. La struttura nel suo insieme é ora in grado di erogare servizi non solo per la cittadina cagliese ma anche per gli altri Comuni della Comunità Montana del Catria e Nerone (Acqualagna, Apecchio, Cantiano e Piobbico), potenziando al contempo le prestazioni offerte dalle sedi decentrate presenti sul territorio di riferimento. La zona in oggetto si estende su un territorio vasto (oltre 500 kmq), caratterizzato da un aspetto prevalentemente montuoso e collinare, con difficili condizioni di viabilità interna ed una notevole dispersione della popolazione (circa 40 abitanti/kmq contro i 142 della provincia) con conseguente difficoltà ad accedere ai servizi socio-sanitari centralizzati. Da qui l'importanza in particolare di una struttura poliambulatoriale che, tramite 67 operatori, offre una vasta gamma di prestazioni specialistiche (dermatologiche, oculistiche, odontoiatriche, pneumologiche, neurologiche, ginecologiche e otorinolaringoiatriche) per circa 14.000 prestazioni annue. Grazie alla maggiore dimensione degli spazi interni, all'ampia area esterna da destinare a parcheggio nonché alla collocazione dell'edificio provvisto di un accesso in piena sicurezza, Cagli si é così dotata in breve tempo di una struttura ad uso socio-sanitario di grande valenza e portata per il territorio. La Fondazione si é impegnata per complessivi € 300.000 di cui € 100.000 a valere sul 2009.



Cagli, ex convento Santa Chiara, Distretto Sanitario, interno



PROVINCIA DI PESARO E URBINO E COMUNE DI PESARO: REALIZZAZIONE ELIORTO



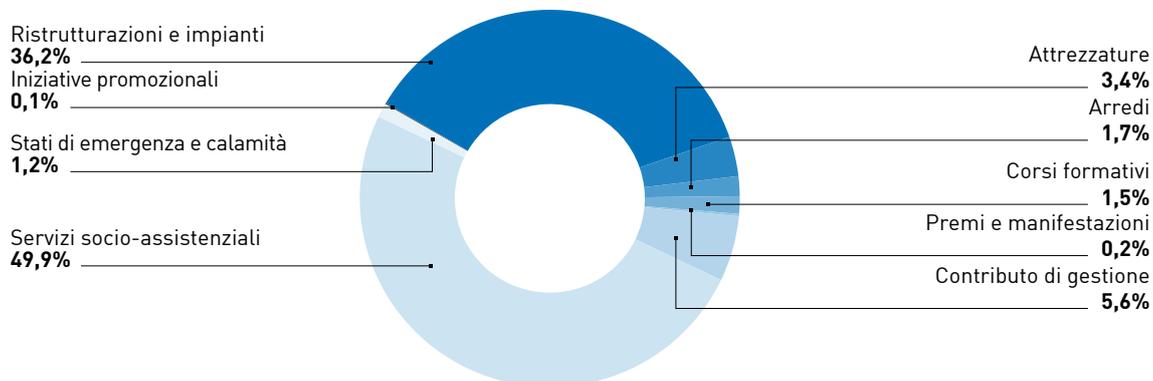
Pesaro, eliporto

L'Amministrazione provinciale, in collaborazione con il Comune di Pesaro, ha avviato un progetto per la realizzazione di una rete elicotteristica che garantisca rapidi e sicuri collegamenti tra i principali centri sanitari ed assistenziali nel territorio: la sola rete stradale, infatti, già da tempo non garantisce sicurezza ed affidabilità in caso di emergenze. Realizzato in una zona periferica di Pesaro ben collegata al territorio circostante e dalla quale si raggiunge facilmente la struttura ospedaliera cittadina, il nuovo eliporto ha comportato una spesa complessiva di quasi € 580.000 a carico delle Amministrazioni provinciale e comunale: la Fondazione è intervenuta nelle opere collaterali di recinzione e segnaletica con un contributo di € 25.000.

Completa il quadro il contributo di € 8.000 a favore della Fondazione per la Lotta contro l'Infarto "Prof. E. Sgarbi" Onlus per la realizzazione dell'attività di prevenzione ed informazione delle malattie cardiovascolari, condotta dall'apposito Centro di Prevenzione che finora ha esaminato 15.000 soggetti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



Nella presente area tematica la Fondazione conferma la propria missione per alimentare la solidarietà ed il bene comune, sostenendo in particolar modo le fasce della popolazione maggiormente esposte alla marginalità e vulnerabilità. Ha pertanto proseguito nella realizzazione di importanti progetti volti a creare apposite strutture per l'accoglienza di fasce di popolazione altrimenti esposte al rischio dell'esclusione sociale, nonché nel consueto sostegno ad interventi anche di piccola entità a favore delle povere, nella convinzione che anche "poco" può essere utile per il territorio. In particolare nel corso del 2009 la Fondazione si è dovuta confrontare con le conseguenze della crisi finanziaria ed economica di portata mondiale che ha causato nuove e diffuse emergenze, soprattutto in un momento in cui gli stanziamenti pubblici sono venuti a diminuire. A questa condizione critica la Fondazione ha risposto con un maggior impegno di risorse nel settore rispetto alla previsione originaria, cercando su più fronti soluzioni concrete per la situazione economica ed occupazionale che ha provocato gravi effetti soprattutto sulle famiglie e le imprese.



PROVINCIA DI PESARO E URBINO: FONDO DI SOLIDARIETÀ CON I LAVORATORI CHE HANNO PERSO L'OCCUPAZIONE

In tale contesto si colloca l'adesione della Fondazione ad un importante progetto di finanza sociale e solidale promosso dalla Provincia di Pesaro e Urbino in sinergia con enti ed istituti di credito al fine di creare strumenti integrati di intervento a favore dei lavoratori che hanno perso il posto di lavoro, non hanno l'aiuto di alcun ammortizzatore sociale o sono in cassa integrazione. Lo stanziamento complessivo di € 560.000 ha consentito l'attivazione sia di un Fondo di garanzia siglato con le più importanti aziende bancarie locali per favorire l'accesso al microcredito, sia di un Fondo di solidarietà per il pagamento delle bollette dei servizi a rete (acqua, rifiuti, trasporti) e venire così in aiuto di coloro che maggiormente hanno risentito della crisi per preservarli dal rischio di impoverimento. Si è inteso in tal modo dare un segnale a supporto del sistema economico e sociale dell'intero territorio provinciale con un impegno complessivo di € 250.000.

ATTIVITÀ ASSISTENZIALE SVOLTA DA ENTI RELIGIOSI

Sempre al fine di arginare la crisi la Fondazione ha sostenuto le attività caritative ed assistenziali svolte sia dall'Arcidiocesi di Pesaro sia dall'Arcidiocesi di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado e realizzate su tutto il vasto territorio di riferimento; tali Istituzioni infatti sono da sempre, per coloro che vivono situazioni di marginalità, vulnerabilità e povertà materiale e spirituale, l'unica risorsa da cui ricevere un immediato e pronto soccorso per le più basilari necessità. Nei rispettivi Centri di Ascolto – che hanno registrato un aumento significativo di presenze rispetto agli anni precedenti – gravitano persone che per la maggior parte presentano problematiche legate alla povertà, per reddito insufficiente o per mancanza di lavoro: nuclei familiari e cittadini, italiani e non, che la congiuntura economica ha colpito per primi.

Parallelamente la Fondazione è intervenuta per il tramite dell'A.C.R.I. alla costituzione di un Fondo di garanzia – promosso a livello nazionale dalla Conferenza Episcopale Italiana – per le famiglie più bisognose che hanno perso il lavoro. Tutte le famiglie con a carico un malato o almeno tre figli, prive di ogni fonte di reddito, hanno potuto così accedere ai finanziamenti attraverso i centri Caritas delle parrocchie. In tal modo la CEI ha deciso di dare un concreto significato ai concetti di "comunione e solidarietà", attivando sinergie tra diverse Istituzioni al fine di raccogliere risorse.

L'impegno complessivo per gli interventi sopra descritti è di € 62.500.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - ONLUS E FONDAZIONE DON GAUDIANO: ATTIVITÀ ASSISTENZIALE E DI PROMOZIONE SOCIALE



CE.I.S., pulmino

Nel consueto impegno verso gli ultimi che caratterizza l'operato della Fondazione nel settore, figura il sostegno al Ce.I.S. Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro – Onlus, Associazione civile fondata nel 1976 per sostenere ed organizzare le strutture nate intorno a Don Gianfranco Gaudiano in risposta alle varie povertà emergenti nella città. Il Centro ispira le proprie attività ai valori della solidarietà umana e cristiana e persegue direttamente finalità di aiuto negli ambiti dell'assistenza sociale, socio-sanitaria ed economica, preoccupandosi dell'accoglienza e della valorizzazione di ogni persona senza distinzioni e discriminazioni, superando così alla radice le cause dell'emarginazione di ogni specie. Opera con una molteplicità di servizi residenziali e socio-assistenziali:

- Casa Moscati, struttura di accoglienza residenziale per persone affette da Hiv/Aids con riferimenti abitativi inadeguati o assenti. Lo scopo della Casa è di prendersi cura della persona malata in termini complessivi, non solo sanitari, ma anche di sostegno. Sono 10 i malati in fase terminale accolti, seguiti da un responsabile, da una equipe operativa ed una medico-riabilitativa, un consulente psicologo psichiatra, un assistente spirituale;

- Centro Diurno, che ospita portatori di handicap di diversa natura residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale della zona n. 1 di Pesaro. E' aperto tutti i giorni dell'anno con orari differenziati per soddisfare le esigenze dei 25 utenti attualmente presenti ed assistiti da operatori e volontari;

- Servizio Socio-Assistenziale che, attraverso percorsi personalizzati e differenziati, offre una risposta quotidiana alla solitudine ed emarginazione dei 20 soggetti in cura affetti da problemi psichici, privi di assistenza pubblica, favorendone l'integrazione sociale;

- Servizio Immigrati, sportello per l'inserimento nel tessuto sociale degli stranieri residenti nella nostra città. Attraverso un costante studio ed aggiornamento sulla mutevolezza della situazione migratoria, il Servizio tenta di approntare progetti, iniziative ed interventi il più possibile attenti alle necessità emergenti ed alle nuove realtà: 1.200 sono stati nell'esercizio di riferimento i fruitori extra comunitari.

Ad affiancarne e coadiuvarne l'attività a favore di coloro che vivono ai margini della comunità, la Fondazione Don Gaudiano Onlus, della quale il nostro Ente è socio fondatore; essa svolge un importante ruolo morale ed assistenziale in ambito cittadino, stimolando, sensibilizzando ed informando l'opinione pubblica sulle realtà sopra descritte e sul problema dell'emarginazione nei suoi vari aspetti, proseguendo nel solco tracciato dal "Sacerdote degli Ultimi".

Il sostegno complessivo dell'Ente volto sia alle attività sopra descritte sia all'acquisto di un mezzo di trasporto necessario per l'espletamento delle stesse, ammonta ad € 134.000.



INTERVENTI NEL SOCIALE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA PROVINCIA

La Fondazione ha proseguito l'azione di sostegno ad alcuni interventi ed iniziative a cura delle Amministrazioni pubbliche della provincia. Si è concluso infatti l'importante progetto a valenza pluriennale, realizzato dal Comune di Talamello, inerente la ristrutturazione di due fabbricati volti alla creazione della "Casa della Musica", struttura Semiresidenziale per Minori con valenza di Centro Socio-Educativo Diurno per bambini e ragazzi fino a 18 anni. Tale progetto – che ha visto coinvolti anche i Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale n. 2, la Comunità Montana dell'Alta Valmarecchia, l'ASUR Zona Territoriale n. 1 di Pesaro – Distretto di Novafeltria, nonché gli istituti scolastici e le associazioni di volontariato, culturali e sportive del territorio – è stato finanziato dalla Fondazione con un contributo pari ad € 60.000 ripartito in due esercizi di cui € 30.000 nel 2009.

Sempre in tale ambito la Fondazione è intervenuta a favore del Comune di Sant'Ippolito impegnato nella prosecuzione di alcune importanti iniziative mirate alla tutela ed al sostegno delle fasce della popolazione a rischio di emarginazione ed ha sostenuto un progetto del Comune di Pesaro – denominato "Carta Bimbo" – a favore della natalità e delle famiglie che, adeguatamente supportate, vengono poste nelle condizioni di svolgere il loro importante compito socio-educativo.

Un'attenzione particolare è stata infine dimostrata verso le attività della Comunità Montana dell'Alta Valmarecchia volte alla prevenzione del disagio e disadattamento giovanile nel comprensorio di riferimento.



Progetto "Carta Bimbo", manifesto

ATTIVITÀ ASSISTENZIALE SVOLTA DA COOPERATIVE SOCIALI

Come di consueto la Fondazione è intervenuta a favore delle realtà cooperative del territorio, impegnate nell'inclusione sociale delle fasce più deboli, con l'obiettivo di facilitarne la massima coesione.

In particolare ha privilegiato due progetti - a valenza pluriennale - inerenti alla ristrutturazione di immobili per la creazione di specifiche strutture per la tutela ed il recupero di soggetti altrimenti esposti all'emarginazione:

- la realizzazione, ad opera della Cooperativa Sociale "Labirinto" in collaborazione con "La Ginestra Due", di una struttura socio-sanitaria a Pesaro per l'accoglimento di minori e ragazze madri con problemi di tossicodipendenza al fine di creare un polo socio-assistenziale integrato con contenimento di costi e servizi. La struttura, di prossima inaugurazione, sarà in grado di accogliere fino a 40 ospiti, segnalati dai Servizi Sociali, Sanitari e dal Tribunale dei Minori, con l'obiettivo di perseguirne l'integrazione ed il recupero sociale attraverso percorsi personalizzati di accudimento e confronto giornaliero con educatori ed operatori specializzati. L'impegno della Fondazione è di € 400.000, di cui € 200.000 nel 2009;

- la ristrutturazione, ad opera della Cooperativa Sociale "Tiquarantuno A", di un Centro Diurno già esistente nella nostra città da trasformare in Centro Polivalente al fine di ampliare il servizio offerto e promuovere la fruizione della struttura per un maggior numero di soggetti (fino ad un massimo di 50 pazienti affetti da disabilità psichica). La Fondazione ha complessivamente stanziato per il progetto, che troverà compimento quest'anno, € 150.000 di cui € 75.000 nel 2009.



Pesaro, struttura socio-sanitaria delle Cooperative Sociali "Labirinto" e "La Ginestra Due"

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Montelabbate, Comunità Educativa della Cooperativa "Canaan"

La Fondazione inoltre ha sostenuto interventi volti a migliorare la funzionalità di strutture di recupero di soggetti a rischio di devianza quali la Comunità Terapeutica Educativa della Cooperativa "L'Imprevisto" arl di Pesaro ospitante giovani tossicodipendenti e la Comunità Educativa per l'accoglienza residenziale di minori gestita dalla Cooperativa "Canaan" di Montelabbate. In tale contesto si è altresì impegnata per l'acquisizione di arredi per la Comunità Acquaviva di Cagli gestita dalla Cooperativa Sociale "Utopia Onlus", iniziativa che ha consentito una migliore fruibilità della struttura destinata alla riabilitazione e all'assistenza di minori con problematiche psichiatriche.

Nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti altrimenti esposti a marginalità ed esclusione, la Fondazione è intervenuta a favore della Tiquarantuno "B" Società Cooperativa Sociale, con un contributo di € 150.000 di cui € 50.000 nel 2009, per l'acquisto di macchinari volti ad incrementare i servizi a favore di persone appartenenti a categorie svantaggiate al fine di impiegare, a regime, 68 dipendenti. Ha sostenuto altresì la Cooperativa Sociale a.r.l. "La Ginestra" per le attività di gestione del verde svolte da tossicodipendenti ed ex detenuti; la Cooperativa Sociale "Gianfranco Valeriani" di Carpegna per i corsi floro-vivaistici frequentati da disabili, nonché la Cooperativa Sociale "Più in Là" per le iniziative rivolte ai giovani a rischio di devianza.

ASSISTENZA DOMICILIARE OSPEDALIERA PER MALATI ONCOLOGICI

Da anni la Fondazione sostiene l'Associazione "Onlus - Istituto Oncologico Pesarese "Raffaele Antonello" e la Fondazione "AntItalia-Onlus" con le sue delegazioni locali di Pesaro ed Urbino, attive su tutto il territorio provinciale e specializzate per l'assistenza domiciliare sanitaria e l'aiuto psico-oncologico a favore degli ammalati neoplastici non ospedalizzabili - ogni anno sempre più in aumento - e dei loro familiari. Il servizio, completamente gratuito, offre prestazioni di un'equipe medico-infermieristica altamente qualificata. Nel 2009 sono stati assistiti 501 pazienti che hanno potuto beneficiare non solo delle cure sanitarie ma anche delle terapie palliative e di supporto.

L'impegno economico della Fondazione ammonta a complessivi € 88.000.



ATTIVITÀ ASSISTENZIALE SVOLTA DA ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI DELLA PROVINCIA

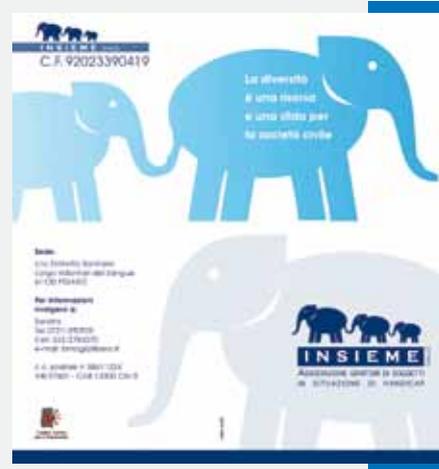
Molteplici le realtà associative presenti nel territorio, impegnate ad affrontare le problematiche legate alla menomazione fisica, alle malattie, alle marginalità in ogni forma, a cui la Fondazione presta particolare attenzione.

Nell'ambito dell'handicap, della disabilità e dell'invalidità, figurano l'Associazione "Insieme", attiva sul territorio da parecchi anni con iniziative volte sia alla sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche dell'handicap sia al sollievo delle famiglie, l'Unione Italiana Ciechi Onlus – Sezione Provinciale, per l'attività socio-assistenziale a favore dei minorati sensoriali al fine di consentire loro una integrazione nella vita sociale cittadina, l'Associazione "Handicap&Arte", per il lavoro di integrazione tramite lo strumento teatrale tra persone disabili e non, l'A.N.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili – Sede Provinciale di Pesaro, per la cura di quanti si trovano ad affrontare situazioni di disabilità derivanti da traumi e l'Associazione "Progetto Uomo Libero – Onlus", che gestisce servizi di riabilitazione ed educazione motoria al fine di favorire l'autosufficienza delle persone colpite da situazioni invalidanti.

Particolare attenzione è stata riservata ai soggetti che prestano la propria attività nell'ambito dell'assistenza e della cura di malattie quali l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer A.I.M.A. Pesaro Onlus, punto di riferimento cittadino nel campo della grave patologia dell'età senile, che si pone l'obiettivo sia di non lasciare soli i malati e le famiglie sia di svolgere una qualificata opera di informazione, l'A.V.I.S. Associazione Volontari Italiani del Sangue – Sezione Provinciale, per l'attività istituzionale e di sensibilizzazione a favore dell'emoscambio e degli emoderivati volta a soddisfare i bisogni ematici del sistema sanitario, l'A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri, per l'attività solidaristica ed assistenziale presso le strutture sanitarie locali ed a supporto delle stesse, l'Associazione Pesarese per i Disturbi del Comportamento Alimentare Onlus, per la prevenzione e la cura delle patologie alimentari, oggi sempre più in aumento, l'Associazione "Tutti i cuori di Rossana", attiva nel sostegno ai bambini cardiopatici ed alle loro famiglie e nella prevenzione delle patologie aritmiche nei bambini, l'Associazione "Banco Farmaceutico Onlus", dedita alla raccolta di farmaci e prodotti sanitari per le persone indigenti assistite dalle realtà assistenziali del territorio.

La Fondazione ha inoltre sostenuto la cultura della maternità tramite l'Associazione "Centro di Aiuto alla Vita", la promozione della donazione tramite l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule A.I.D.O. Onlus – Sezione Provinciale, si è altresì dimostrata vicina alle situazioni di marginalità sostenendo l'Associazione Artema Arteterapia Marche che si propone di diffondere la pratica dell'arte e della creatività all'interno delle strutture di detenzione.

Attenzione è stata riservata infine alle Associazioni che promuovono strumenti di assistenza sociale nel settore del lavoro ed iniziative di orientamento alla formazione professionale, soprattutto a favore di cittadini extra comunitari sempre più in aumento nel tessuto cittadino: l'Associazione "CDO Piazza del Lavoro di Pesaro" e l'Associazione "Centro di Solidarietà di Pesaro".



Associazione "Insieme", manifesto



A.V.I.S. – Sezione Provinciale, manifesto



Associazione "Banco Farmaceutico Onlus", manifesto

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A.I.A.S. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI E DISCINETICI: REALIZZAZIONE "CASA LEONARDO"



A.I.A.S., vasca attrezzata per disabili

Di particolare rilevanza l'attività dell'A.I.A.S. che gestisce in Pesaro le strutture del Centro Socio-Educativo Riabilitativo (diurno) e della Comunità Socio-Educativa Riabilitativa (residenziale) destinate ad una trentina di disabili adulti non autosufficienti con gravi patologie psico-motorie. Molteplici sono le iniziative educative, formative, ricreative e manuali articolate nel corso dell'anno per la riabilitazione e l'integrazione della "diversità" nel tessuto comunitario, volte a favorirne l'autonomia e lo sviluppo di nuove competenze. Tale attività è annualmente sostenuta dalla Fondazione, anche in termini di acquisizione di specifiche attrezzature per la riabilitazione motoria dei soggetti.

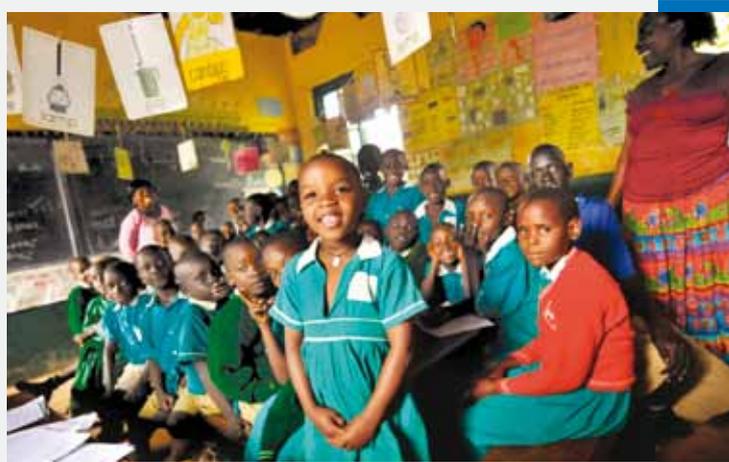
Nell'esercizio di riferimento l'Associazione, constatando la pressante esigenza di allargare a più utenti il servizio di residenzialità e di spostare la Comunità Socio-Educativa Riabilitativa in un sito più idoneo, ha avviato un importante progetto di ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale, concesso a condizioni agevolate, per renderlo adeguato ai requisiti prescritti dalla legge in materia di accreditamento dei servizi a ciclo residenziale. La nuova struttura, denominata "Casa Leonardo", vedrà compimento nel corso del 2010; unica nella zona di riferimento, potrà accogliere fino ad 8 utenti, provenienti dall'intero territorio provinciale, e sarà dotata di una serie di attrezzature all'avanguardia: innovativi impianti a risparmio energetico ed ausili automatizzati in grado di garantire la maggior autonomia possibile a soggetti affetti da patologie motorie. Così concepita, la Casa favorirà percorsi di integrazione sociale a favore di persone destinate altrimenti alla marginalizzazione ed all'esclusione.

La Fondazione ha inteso farsi carico per intero dell'onere pari ad € 350.000, con un impegno nel 2009 di € 140.000.



PROGETTI A SOSTEGNO DEI PAESI POVERI DEL MONDO

La Fondazione si impegna anche a favore di progetti di cooperazione diretti a favorire la crescita economica e sociale dei paesi in via di sviluppo, finalizzati al conseguimento dell'autosufficienza degli stessi. In tale contesto ha garantito sostegno agli interventi in Perù e Brasile ad opera del Rotary International Distretto 2090 – Club di Pesaro, alla prosecuzione del progetto “Città dei ragazzi sorridenti” nell’ambito dell’attività di recupero dei bambini di strada in Etiopia dell’Associazione “Etiopia’s Street Children Villaggio dei Ragazzi Sorridenti On-lus”, agli interventi a favore dei bambini altrimenti destinati allo stradismo in Uganda, Rwanda e Sudan della Fondazione AVSI, al progetto di adozioni a distanza di bambini brasiliani tramite Obras Educativas Jardim Felicidade.



Fondazione AVSI, progetto umanitario

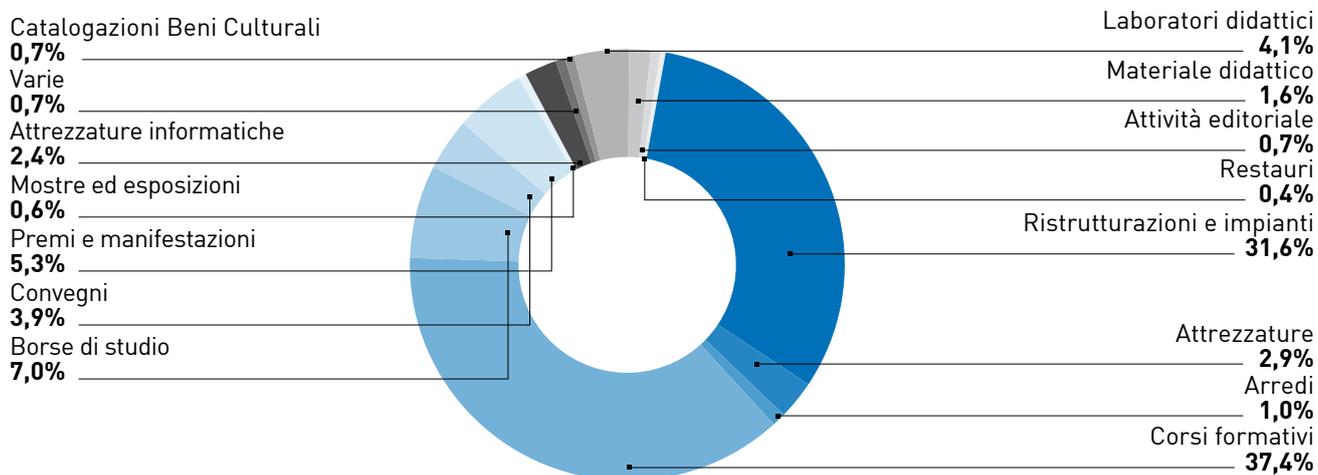
Non va infine dimenticata la mobilitazione per due gravi eventi che hanno colpito il nostro paese: il sisma del 6 aprile all’Aquila e zone limitrofe e la violenta alluvione di ottobre nel messinese. La Fondazione ha infatti stanziato fondi per il terremoto, aderendo ad una iniziativa promossa dall’A.C.R.I. ed estesa a tutte le associate, ed ha partecipato ad una campagna di raccolta fondi coordinata dal Rotary International Distretto 2090 – Club di Pesaro a favore della popolazione di Messina.



Fondazione AVSI, progetto umanitario

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



In ambito formativo l'intervento della Fondazione nasce dalla consapevolezza che l'istruzione riveste un ruolo fondamentale nell'educazione della società, nel progresso e nel miglioramento della qualità della vita. Le azioni sono pertanto mirate ad accompagnare i giovani lungo tutto il percorso di crescita con modalità differenti a seconda delle fasce d'età.

Rispondendo alle esigenze emerse nel territorio, l'Ente ha pertanto finanziato progetti ed iniziative al fine di qualificare ulteriormente la formazione, incentivare l'innovazione, avvicinare le nuove generazioni a tematiche di grande interesse culturale, ampliare la conoscenza anche in vista dell'occupazione futura. In particolare la Fondazione è intervenuta a sostegno dei progetti didattico-culturali promossi dall'Ateneo urbinato e dalle Istituzioni scolastiche per creare figure professionali in grado di rispondere alle specifiche esigenze del sistema produttivo locale nonché incrementare le potenzialità e favorire la crescita dei giovani.



ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI STUDI SUPERIORI E UNIVERSITARI "PESARO STUDI"

L'Associazione per la Promozione e Sviluppo degli Studi Superiori e Universitari "Pesaro Studi", nata nel 1997 su espressa volontà delle maggiori Istituzioni, Enti ed Associazioni di categoria del territorio e della quale la Fondazione è Socio fondatore, ha creato a Pesaro una struttura formativa di specializzazione in grado di porre in relazione gli studi universitari con le dinamiche reali del territorio. Attraverso il proficuo rapporto con l'Università degli Studi di Urbino e con il Politecnico delle Marche, l'Istituzione ha attivato corsi universitari finalizzati a formare professionalità rapidamente spendibili nel mercato del lavoro mettendo a disposizione del sistema impresa figure di alto livello capaci di gestire i processi di innovazione tecnologica e competere nel contesto più aspro che la globalizzazione impone. "Pesaro Studi" è divenuta nel tempo un'Istituzione di successo, coerente con la sua concezione di decentramento quale radicamento e impegno diretto sul territorio di riferimento. I dati relativi alle nuove immatricolazioni ed agli studenti laureati mostrano il consolidamento negli anni dei cinque corsi di laurea attivati in "Scienze della comunicazione", "Comunicazione Pubblicitaria per le Organizzazioni", "Lingue e Culture Straniere", "Ingegneria e Gestione della Produzione", "Infermieristica". In particolare nel 2009 si sono registrate 294 nuove immatricolazioni, per un totale di 1.305 studenti, mentre il numero di laureati è stato di 248, pari al 18% in più rispetto all'anno precedente. Il monitoraggio della provenienza geografica evidenzia un buon posizionamento nel panorama nazionale: circa il 66% degli studenti è residente nella regione Marche, il 31% risiede fuori regione, mentre il 3% proviene dall'estero. Anche l'indagine sullo stato occupazionale post-laurea evidenzia performance positive, a conferma dell'opportunità offerta alle aziende del territorio di trovare un bacino di competenze a cui attingere per il proprio sviluppo. L'impegno della Fondazione per il sostegno dell'Associazione ammonta ad € 250.000.



Associazione "Pesaro Studi", sede

RELAZIONE SULLA GESTIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO": ATTIVITÀ DIDATTICO-FORMATIVA

Nel confermare il sostegno all'Ateneo urbinato, la Fondazione ha inteso potenziare sia i percorsi della didattica sia la formazione di figure professionali competenti e specializzate indispensabili per la crescita culturale ed economica del territorio. Tra i numerosi progetti ed iniziative citiamo:

- il progetto di internazionalizzazione avviato dal Rettorato per far conoscere e valorizzare le attività ed i programmi europei di ricerca dell'Università di Urbino e per promuovere l'immagine dell'Ateneo all'estero;
- il master "Opinione pubblica e governo del territorio" ed il corso in "Comunicazione politica e opinione pubblica" del Laboratorio di Studi politici e Sociali LaPolis della Facoltà di Sociologia, volti a creare specialisti nelle nuove forme di comunicazione, nella governance, nella progettazione dello sviluppo economico-sociale e nella rilevazione dell'opinione pubblica in ambito politico e istituzionale;
- il seminario nazionale "Cos'è l'Illuminismo?" dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" finalizzato ad analizzare il fenomeno culturale che ha profondamente segnato la cultura europea e la politica nelle sue dimensioni istituzionali ed etiche, nonché la pubblicazione dei relativi atti sulla rivista "Hermeneutica" indirizzata anche alle biblioteche universitarie straniere;
- il XX colloquio biennale dell'Associazione italiana di diritto comparato "Nuovi temi, metodi e tecniche della comparazione giuridica" delle Facoltà di Scienze Politiche e Giurisprudenza, volto a coinvolgere esperti italiani e stranieri nei settori del diritto civile, commerciale, pubblico e amministrativo per analizzare temi di particolare attualità quali la globalizzazione, la comparazione di valori e culture, il mutamento delle fonti di produzione e di cognizione delle norme giuridiche;
- il XXXIX Stage Estivo di Semiotica del Centro Internazionale di Semiotica e Linguistica, importante momento di confronto, divulgazione scientifica, analisi dei nuovi linguaggi e ricerca sui problemi moderni della comunicazione che ogni anno attira una numerosa e assidua partecipazione da parte degli studiosi a livello non solo nazionale;
- il corso "Teoria, metodologia e didattica del primo soccorso" della Facoltà di Scienze Motorie per fornire a futuri docenti conoscenze e competenze sul primo soccorso necessarie in situazioni di emergenza;
- le iniziative e le attività didattico-educative nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario di fondazione dell'Orto botanico dell'Istituto di Botanica e Orto Botanico "Pierina Scaramella" finalizzate, oltre a promuovere l'importanza storico-scientifica a livello nazionale ed internazionale, a favorire lo scambio di informazioni sui sistemi di coltivazione e conservazione di specie rare.



Università degli Studi di Urbino
"Carlo Bo", sede



Università degli Studi di Urbino
"Carlo Bo", biblioteca



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "GIOVANNI PAOLO II"

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II", nato nel 2007 nell'ambito del quadro di profondo rinnovamento dell'istruzione teologica voluto dalla Conferenza Episcopale Italiana su iniziativa dell'Arcidiocesi di Pesaro, offre una rigorosa preparazione teologica e umanistica di livello universitario nell'ambito dell'intero territorio provinciale, permettendo di conseguire un titolo di studio con valore legale per la Santa Sede equiparabile ad una laurea di primo livello. L'anno accademico giunto a conclusione nel 2009 ha visto l'attivazione di 22 corsi (11 per ogni anno di studi) condotti da sacerdoti, docenti e ricercatori universitari con un notevole successo in termini di iscritti: 52 sono stati gli studenti ordinari e 86 gli uditori per un totale di 138 studenti. L'Istituto ha altresì organizzato una serie di incontri di "Formazione Permanente" ai quali hanno preso parte 125 operatori pastorali impegnati in particolar modo negli ambiti della Catechesi, della Liturgia e della Carità, nonché nella Pastorale giovanile. Parallelamente si sono svolti seminari e conferenze su temi di carattere teologico, filosofico, storico-umanistico e sull'approfondimento delle conoscenze concernenti l'uomo nella molteplicità dei suoi aspetti, che hanno visto ampia partecipazione da parte dell'intera cittadinanza. Il sostegno della Fondazione per la realizzazione delle attività didattico-formative ammonta ad € 50.000.

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose Giovanni Paolo II collegato con la Pontificia Università Lateranense, si rivolge a credenti e non credenti che cercano risposte nel dialogo tra la fede e la ragione. Offre 33 corsi per conseguire la **Laurea Triennale in Scienze Religiose** che abilita all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole primarie. Gli insegnamenti sono aperti anche a **Studenti Uditari** che, previa iscrizione, possono frequentare liberamente uno o più corsi. Iscrizioni: Lun, Mar, Mer ore 17-19 - 0721.52109 - 338.9064497 - www.issrpesaro.it - segreteria@issrpesaro.it

ISSR Pesaro Villa Borromeo

**NUOVE CHIAVI
PER CONOSCERE E CAPIRE**

ISCRIZIONI CORSO DI
LAUREA TRIENNALE
IN SCIENZE RELIGIOSE

ANNO ACCADEMICO
2009-2010

**Istituto Superiore
Scienze Religiose**
giovanni paolo II

ARCI DiOCESI PESARO - PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II", manifesto

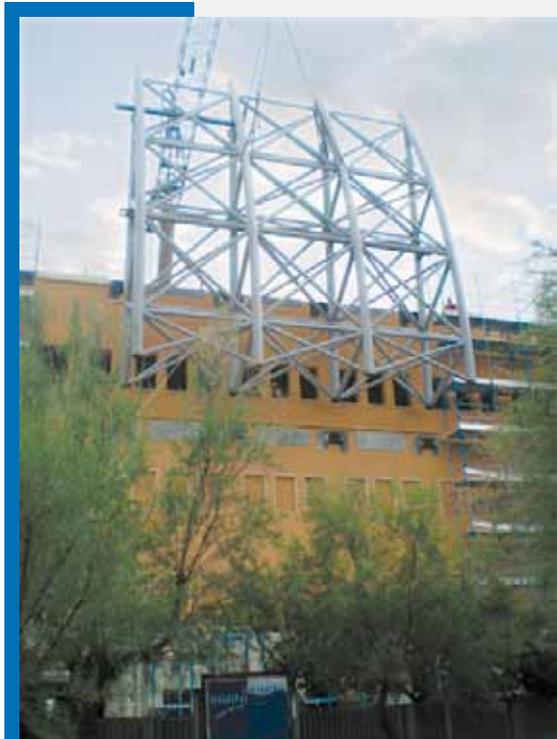
RELAZIONE SULLA GESTIONE

LA "NUOVA SCUOLA" SOCIETÀ COOPERATIVA

La Società Cooperativa "La Nuova Scuola" è nata con l'obiettivo di rinnovare il sistema scolastico attraverso un polo educativo in grado di offrire continuità formativa dalla scuola dell'infanzia al liceo per una crescita equilibrata ed armonica della popolazione studentesca. Le attività promosse sono orientate ad individuare le esigenze didattiche al fine di soddisfarle nell'ottica dello sviluppo di un unitario processo culturale e sociale, anche tramite la cooperazione tra diverse strutture educative.

"La Nuova Scuola" istituisce borse di studio a favore di studenti meritevoli ma in condizioni economiche disagiate frequentanti i cinque ordini di scuola; la Fondazione è intervenuta a sostegno di tali borse con un contributo pari ad € 25.000.

Le attività didattiche dell'Istituzione scolastica sono sostenute della Fondazione Anna e Mario Gaudenzi impegnata dal 2008 nel recupero e riqualificazione dell'edificio ex-auditorium Zandonai adiacente all'Istituzione scolastica, inutilizzato e chiuso da oltre quaranta anni. L'importante operazione architettonica, volta a restituire la struttura alla comunità studentesca e all'intera collettività, ha riguardato, oltre al ripristino dell'auditorium, la realizzazione di nuove aule da destinare al Liceo Classico "G. Storoni" e al Liceo Scientifico "E. Piccinini", l'allestimento dei laboratori di chimica e fisica, nonché la sistemazione dell'area esterna. Terminati i lavori di finitura interna delle aule che ne hanno permesso l'inaugurazione lo scorso 13 marzo, sono in fase di ultimazione gli altri interventi. La Fondazione è intervenuta con € 200.000 ripartiti in due esercizi finanziari, di cui € 100.000 nel 2009.



Pesaro, Società cooperativa "La Nuova Scuola", esterno



Pesaro, Società cooperativa "La Nuova Scuola", interno



CAMPIONATO DI GIORNALISMO TRA LE SCUOLE MEDIE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Prosegue il Campionato di Giornalismo tra le Scuole Medie della provincia di Pesaro e Urbino, importante progetto didattico-educativo promosso dalla Fondazione, dalla redazione locale de "Il Resto del Carlino" e dall'IFI per stimolare i giovani alla lettura del giornale ed approfondire tematiche legate al territorio. In particolare gli studenti iscritti a 10 istituti scolastici della provincia sono impegnati nella produzione di pagine redazionali complete di articoli, commenti, titoli e fotografie pubblicate tre volte la settimana nell'edizione pesarese del quotidiano. Gli elaborati vengono sottoposti al giudizio di una commissione di esperti che predispongono una graduatoria di merito cui fa seguito la premiazione delle scuole vincitrici.

La quarta edizione è terminata con successo e ha visto come momento conclusivo una cerimonia di premiazione dei 3 istituti scolastici vincitori nell'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi. La quinta edizione del Campionato, relativa all'anno scolastico 2009/2010, vede confermate tutte le modalità d'intervento degli anni passati, tra cui la pubblicazione di un inserto speciale contenente tutti gli articoli realizzati dalle scolaresche da distribuire capillarmente sul territorio provinciale. L'impegno complessivo dell'Ente ammonta ad € 21.446.



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Campionato scolastico provinciale di giornalismo, cerimonia di premiazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA: PROGETTI ED INIZIATIVE DIDATTICHE



Laboratori informatici delle scuole della provincia

VERSO ORIENTE

CORSI DI
LINGUA CINESE
E ARABA
PER GLI STUDENTI
DELLE
SCUOLE MEDIE
SUPERIORI

ITC Bramante
e Università degli Studi
di Urbino "Carlo Bo",
Facoltà di Lingue
e Letterature Straniere

In collaborazione con:
Provincia di Pesaro e Urbino
Comune di Pesaro
ASPIN 2000
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro

Progetto "Verso Oriente", manifesto

La Fondazione è intervenuta per potenziare l'informatizzazione accogliendo le esigenze di rinnovamento strumentale espresse dagli istituti scolastici, ha favorito progetti per la formazione di professionalità qualificate, ha promosso iniziative volte a valorizzare il patrimonio artistico-locale delle Istituzioni scolastiche, ha sostenuto progetti rivolti agli alunni diversamente abili per garantirne una più attiva partecipazione alle attività educative.

Figurano così gli interventi a favore degli Istituti Comprensivi "G. Gaudiano", "A. Olivieri" e "G. Galilei" di Pesaro e della Scuola dell'Infanzia e Primaria Paritaria "Sacro Cuore" di Pesaro per la sostituzione nei diversi plessi delle attrezzature informatiche obsolete e non più in grado di rispondere alle esigenze didattiche inserite nei Piani dell'Offerta Formativa.

Sempre nell'ambito della programmazione didattica, la Fondazione è intervenuta a favore di progetti di eccellenza e di ampio respiro secondo modalità proprie di ciascun ciclo formativo al fine di elevare il grado di qualità dell'offerta scolastica. Tra questi: l'esperienza didattico-formativa "Mini-guide" dell'Istituto Statale Comprensivo "D. Alighieri" di Pesaro nel quale gli studenti accompagnano nella visita alle due sale archeologiche del Museo Oliveriano le scolaresche di ogni ordine e grado del territorio; il progetto "Verso Oriente" dell'Istituto Tecnico Commerciale "D. Bramante" di Pesaro per l'insegnamento delle lingue e delle culture orientali; le attività extra-curricolari a supporto della didattica dell'Istituto Comprensivo "P. Volponi" di Urbino e dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F.M. II della Rovere" di Urbino; il Concorso nazionale di clavicembalo dedicato a "Gianni Gambi" ed il progetto "Orfeo" del Conservatorio Statale di Musica "Gioachino Rossini" realizzati nell'ambito dell'attività di formazione e diffusione musicale. Parallelamente ha sostenuto iniziative orientate alla promozione della cultura tra i giovani quali il potenziamento della rete di Biblioteche Scolastiche delle Marche, di cui l'Istituto Tecnico Commerciale "D. Bramante" di Pesaro è scuola capofila, al fine di costituire un laboratorio tramite il quale accedere all'informazione, favorire le relazioni interculturali e supportare studenti, docenti e genitori nel mondo della complessità informativa e comunicativa.

Il sostegno della Fondazione si è rivolto altresì alla realizzazione di interventi finalizzati a rendere fruibile il patrimonio artistico-culturale dei diversi plessi all'intera comunità studentesca e non solo: in tale ambito rientra il progetto pluriennale dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Cecchi" di Pesaro volto a ristrutturare i locali dell'antica biblioteca e a dotarla di attrezzature multimediali in grado di consentire la catalogazione e la consultazione del materiale on-line, nonché il progetto del Liceo Classico Statale "Raffaello" di Urbino per il restauro conservativo di carte storiche risalenti alla civiltà greco-romana ed al Medio Evo.

L'Ente si è infine impegnato nei confronti della didattica a favore dell'handicap sostenendo progetti volti a permettere agli alunni diversamente abili di partecipare alle attività educative per una migliore integrazione nella comunità studentesca.



Rientrano in tale ambito i progetti di formazione e coordinamento del corpo docente promossi dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino finalizzati a sostenere studenti con difficoltà e ad analizzare i livelli di apprendimento dei ragazzi al termine di ogni percorso di studi, nonché i percorsi educativi per disabili dell'Istituto Statale d'Arte "F. Mengaroni" di Pesaro e dell'Istituto Comprensivo "Evangelista da Piandimeleto".

COMUNE DI CAGLI: RECUPERO DELL'EX CONVENTO DI SANTA CHIARA

Come illustrato in "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa", nell'esercizio di riferimento sono stati ultimati i lavori di recupero funzionale del complesso dell'ex convento di Santa Chiara adibito a Distretto Sanitario e Scuola Materna a vantaggio non solo della città di Cagli ma di tutti i Comuni della Comunità Montana del Catria e Nerone. La struttura risulta pienamente funzionante ed in grado di consentire alla Zona Territoriale n. 2 di erogare i servizi sanitari e all'Istituto Comprensivo "F. Michelini Tocci" di ospitare 140 bambini suddivisi nelle cinque sezioni attivate. La Fondazione si è impegnata per complessivi € 400.000 di cui € 150.000 a valere sul 2009.



Cagli, ex convento Santa Chiara, Scuola Materna, interno

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA PROVINCIA: INTERVENTI STRUTTURALI E DOTAZIONI DI ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

La Fondazione è concretamente intervenuta a sostegno dei nuovi nuclei familiari stabilitisi nel territorio di riferimento impegnandosi a favore delle strutture educative e dei servizi per l'infanzia stante l'aumento demografico soprattutto nelle aree decentrate e periferiche. In tale contesto rientrano quei progetti pluriennali che, impiegando risorse a valere su più esercizi, hanno visto il completamento nell'esercizio 2009: la realizzazione di un asilo nido nel Comune di Peglio in grado di accogliere fino a 24 bambini dai 6 ai 36 mesi per far fronte alle esigenze lavorative delle giovani coppie residenti nell'area dell'Ambito Territoriale Sociale IV di Urbino, destinatario di un contributo di € 50.000 di cui € 25.000 nel 2009; la dotazione di arredi didattici per rendere pienamente funzionali i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado dei Comuni di Apecchio e Serravalle di Carda frequentati da oltre 130 alunni, sostenuta dalla Fondazione per complessivi € 40.000 di cui € 20.000 nel 2009; l'acquisto di sussidi e arredi interni ed esterni ad uso del centro comunale per l'infanzia del Comune di San Lorenzo in Campo, strutturato per fornire servizi educativi ad un massimo di 24 bambini, a cui la Fondazione ha partecipato con un contributo di € 40.000 di cui € 20.000 nel 2009.

Altri interventi in tale ambito, che hanno assorbito risorse solo dell'esercizio di riferimento, sono stati i lavori di manutenzione della scuola dell'infanzia e primaria del Comune di Borgo Pace frequentata da oltre 50 alunni, l'adeguamento e messa a norma della scuola dell'infanzia del Comune di Fermignano, gestita dall'Associazione "Paoloni Mons. Dante", che ospita 25 bambini, l'acquisto di strumentazioni multimediali per l'allestimento dell'aula informatica nella scuola primaria del Comune di Carpegna ad uso dei 126 iscritti, l'acquisto di arredi ed attrezzature per l'Istituto Scolastico Comprensivo del Comune di Macerata Feltria che fornisce servizi educativi ad oltre 200 studenti.



Scuole dell'infanzia della provincia



AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA PROVINCIA: PROGETTI ED INIZIATIVE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE

Confermando l'attenzione alle nuove emergenze, la Fondazione è intervenuta anche in questo settore a sostegno delle difficoltà economiche incontrate dalle famiglie del territorio causa la grave crisi occupazionale. In tal senso l'Ente ha affiancato la Provincia di Pesaro e Urbino nel progetto "Servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo" finalizzato a garantire il diritto allo studio attraverso il sostegno agli Istituti Scolastici Superiori per l'acquisto di testi da assegnare in comodato gratuito agli studenti in condizioni economiche disagiate.

La Fondazione è altresì intervenuta a sostegno di progetti ed iniziative didattiche per qualificare ulteriormente il sistema educativo e promuovere la formazione giovanile; in tale ambito ha sostenuto i progetti didattico-educativi delle Amministrazioni pubbliche della provincia volti ad integrare e rafforzare le discipline curricolari, nonché a supportare la formazione in campo professionale-lavorativo. In particolare si ricordano:

- il percorso didattico-formativo "Per esempio...Modelli e testimoni del possibile" dell'Amministrazione provinciale, volto allo sviluppo della coscienza critica nei giovani attraverso la testimonianza di modelli positivi di riferimento;
- i progetti educativi dei vari Assessorati del Comune di Pesaro quali "Arte Contemporanea", finalizzato a diffondere la conoscenza della materia ma anche a rafforzare il rapporto tra scuola, cultura e territorio, "Servizio estivo per ragazzi disabili della scuola secondaria di 1° grado" volto ad offrire occasioni di relazione e svago agli alunni diversamente abili e sostenere le famiglie nel periodo di chiusura delle scuole, "Esperienza Studio-lavoro" che permette agli studenti di sperimentare il settore lavorativo coniugando teoria e pratica, rappresentando al contempo momento di riflessione e opportunità di orientamento universitario;
- la 4^a edizione del Festival Internazionale dell'Illustrazione del Comune di Sant'Angelo in Vado volto ad accrescere nei giovani l'interesse nei confronti del linguaggio dell'illustrazione quale mezzo di comunicazione;
- la 32^a "Mostra del Libro per ragazzi" del Comune di Colbordolo nata per promuovere la lettura tra le giovani generazioni residenti nel territorio e sviluppare temi legati alla letteratura, all'educazione, alla didattica ed alla pedagogia.

Da ultimo, l'Ente è intervenuto a favore di realtà associative dedite alla formazione ad ampio spettro, quali:

- l'Associazione "Università Libera Itinerante della Terza Età" collegata all'Università degli Studi di Urbino e l'Associazione "Università dell'Età Libera" che raggiungono una vasta utenza adulta tramite lezioni e laboratori multidisciplinari finalizzati a coinvolgerla nel tessuto non solo cittadino;
- l'Associazione "Centro per la Formazione e l'Aggiornamento Desses" e la "Federazione Italiana Scuole Materne" volte a promuovere e sostenere la professionalità dell'insegnamento nella scuola di ogni ordine e grado.



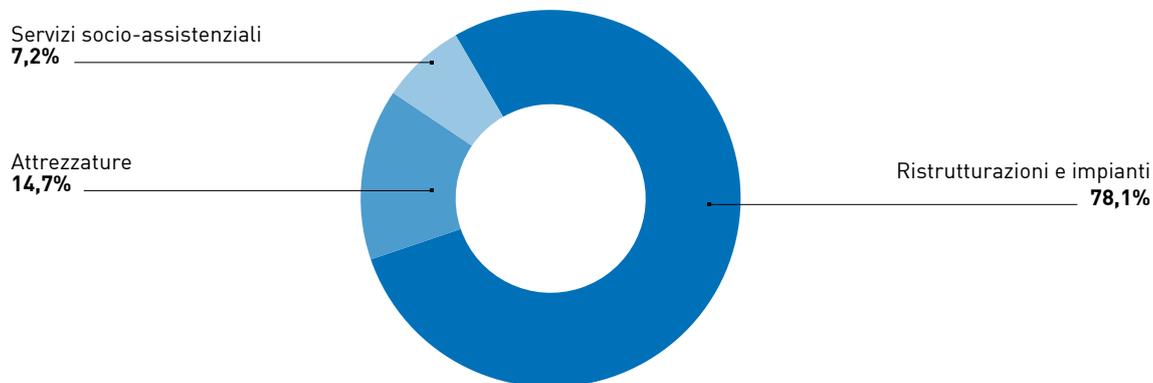
Sant'Angelo in Vado, Festival Internazionale dell'Illustrazione



Colbordolo, Mostra del Libro per ragazzi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ASSISTENZA AGLI ANZIANI



L'assistenza agli anziani è divenuta nel tempo una delle più sentite emergenze della comunità, anche in considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione; in ragione di ciò un connotato importante dell'attività è la focalizzazione su significativi progetti per il territorio finalizzati alla costruzione, ristrutturazione e potenziamento delle strutture preposte alla loro accoglienza. Costante l'attenzione ai progetti di assistenza domiciliare che contribuiscono al mantenimento degli anziani nel loro contesto sociale.

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha sostenuto i seguenti progetti a valenza pluriennale iniziati nel 2008:

- la realizzazione a cura del Comune di Urbino, del complesso Socio-sanitario e Casa di Riposo "Il Padiglione" per anziani autosufficienti e non. L'immobile è in fase di ultimazione per quanto riguarda la parte esterna - allo stato attuale è stato terminato il terzo piano. Si trova in un'area adiacente all'Ospedale e consentirà di avere 90 posti letto suddivisi tra Casa di Riposo, Residenza Protetta e Residenza Sanitaria Assistita. L'intervento farà confluire in un unico sito i servizi sociali, costituendo un centro di aggregazione integrato che possa richiamare una pluralità di utenti, costituendo anche un'occasione di incontro. I costi complessivi ammontano ad oltre € 9.000.000; il contributo della Fondazione è pari ad € 1.000.000 ripartito in tre esercizi di cui € 300.000 nel 2009;

- la realizzazione di una struttura polivalente aggregativa per anziani e minori a cura del Comune di Maiolo, nata con la finalità di favorire - attraverso attività programmate da operatori - momenti di socializzazione ed inclusione e ridurre il disagio sia di anziani che di bambini ed adolescenti. La Fondazione ha destinato al progetto un contributo complessivo di € 127.500 di cui € 60.000 nel 2009;

- l'adeguamento e messa a norma, ad opera del Comune di Sant'Angelo in Vado, della Casa di Riposo "Wilna Clementi" che ospita 35 anziani anche non autosufficienti residenti nel territorio



provinciale garantendo loro ospitalità ed assistenza sanitaria qualificata. La Fondazione è intervenuta con un contributo complessivo di € 100.000, di cui € 50.000 nel 2009;

- l'acquisto di arredi e materiali sanitari per la Casa di Riposo "Massaioli" – gestita dal Comune di Sassocorvaro; la struttura, diventata nel corso degli anni indispensabile per il territorio, è stata completamente riqualificata per rispondere agli standard previsti dalle nuove normative regionali. Su una capienza di 50 posti letto come residenza protetta ospita allo stato attuale 43 pazienti non autosufficienti provenienti dal territorio dell'intera provincia. Il contributo complessivo della Fondazione è pari ad € 120.000 di cui € 60.000 nel 2009.

Consapevole che la situazione degli anziani è particolarmente problematica soprattutto nelle zone periferiche dell'entroterra geograficamente più isolate, la Fondazione è intervenuta a supportare le varie richieste di enti locali territoriali. Figurano in tal senso l'allestimento, a cura del Comune di Monte Grimano Terme (€ 17.000), di un Centro di aggregazione diurno, punto di riferimento per la popolazione anziana di tutto il territorio, la prosecuzione dell'attività di integrazione e sostegno socio-assistenziale del Comune di Carpegna (€ 13.000), nonché i servizi di assistenza domiciliare, anche per malati oncologici, e di trasporto sociale, rivelatisi in questi anni indispensabili, della Comunità Montana del Montefeltro (€ 25.000) al fine di arginare situazioni di solitudine dell'anziano.



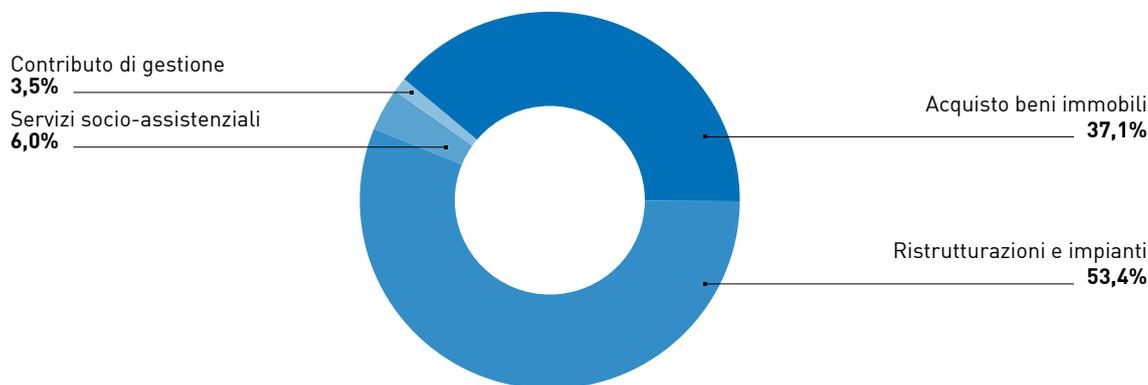
Urbino, Complesso Socio-sanitario e Casa di Riposo "Il Padiglione"



Sant'Angelo in Vado, Casa di Riposo "Wilna Clementi"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI



Il disturbo psichiatrico grave è sempre causa di processi di indebolimento, marginalizzazione ed esclusione sia per chi lo vive in prima persona sia per i familiari che ne subiscono gli effetti, spesso devastanti. Per porgere un concreto aiuto a tali soggetti è necessario consolidare le loro abilità, promuoverne l'autonomia nella gestione di sé e dei rapporti con gli altri, stimolarli all'acquisizione di competenze specifiche, contenerne i problemi emotivi. Negli ultimi anni è emersa inoltre una nuova esigenza: prevedere adeguati servizi che tengano conto anche dei bisogni di soggetti in età avanzata. Alla luce di queste considerazioni la Fondazione è intervenuta per rafforzare una rete di protezione sociale in grado di affrontare il disagio in ogni sua accezione, prestando attenzione in particolar modo a quelle strutture residenziali ed assistenziali capaci di creare percorsi di coesione sociale ed una vera e propria accoglienza territoriale. In tale contesto figurano:

- la realizzazione ad opera del Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro Onlus della Casa di Accoglienza "Casa Marcellina" destinata ad 8/10 donne adulte portatrici di handicap psichico e/o disturbi psichiatrici con la finalità di offrire loro - tramite l'attuazione di percorsi educativi personalizzati - un'esperienza di sicurezza ambientale e relazionale che ne favorisca la crescita personale e l'integrazione nel contesto sociale. L'immobile allo stato attuale è oggetto di interventi di ristrutturazione che ne consentano fruibilità e funzionalità, per una spesa pari ad € 470.000: la Fondazione è intervenuta coprendo l'intera cifra di cui € 200.000 nel 2009;

- l'acquisizione da parte della Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro della struttura rurale di Ca' Messere al fine di accorpate in un'unica sede - con conseguente diminuzione dei costi ed una maggior fruibilità da parte degli utenti e delle loro famiglie - tutte le attività ed i servizi del Centro Socio-Educativo "Francesca". Oltre 100 disabili di diverse fasce di età sono attualmente i fruitori degli interventi assistenziali del Centro che si pone l'obiettivo di educarli, formarli professionalmente e creare possibilità di in-



clusione sociale. Il costo dell'immobile di proprietà dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", pari ad € 520.000, è stato sostenuto per intero dalla Fondazione: l'impegno nel 2009 è di € 160.000.

Il settore vede anche l'impegno dell'Ente per le attività socio-assistenziali svolte dai seguenti interlocutori di riferimento:

- Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro Onlus che tramite la struttura residenziale "Casa Don Gaudiano", realizzata a suo tempo grazie al contributo della Fondazione, accoglie soggetti adulti portatori di una doppia patologia psichica e fisica. Ad essi viene offerta assistenza 24 ore su 24 con l'obiettivo di promuovere l'autonomia fisica, le capacità mentali, favorirne l'integrazione nel contesto sociale e ripararli da processi di marginalizzazione ed istituzionalizzazione. Sono 7 gli ospiti della struttura, con un'età media di 45 anni, seguiti da una equipe specializzata anche nell'assistenza ai portatori di sindrome autistica presenti nella casa. La Fondazione ha destinato alla copertura degli oneri di gestione un contributo di € 30.000;

- Montefeltro Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus che realizza una serie di interventi presso il già citato Centro Socio Educativo "Francesca" quali "residenzialità breve", serie di iniziative di sostegno qualificato alla famiglia per periodi limitati di tempo, "parent training" e "counseling", incontri di aiuto psicologico per i genitori di soggetti disabili. L'obiettivo perseguito non è solo quello di portare sostegno in una situazione di difficoltà, ma soprattutto gettare le premesse per far sì che la famiglia stessa diventi una risorsa di fondamentale importanza nel processo di integrazione del figlio. Il contributo complessivo per tali progetti è stato pari ad € 26.000. La Fondazione, infine, ha accolto un'iniziativa che nel corso degli anni si è rivelata assai utile per la riabilitazione motoria, psicomotoria e sensoriale dei soggetti in situazione di handicap psicofisico: l'ippoterapia. In particolare tale progetto è stato portato avanti dalla Comunità Montana dell'Alta Valmarecchia che nel corso degli esercizi precedenti, anche grazie al sostegno dell'Ente, ha aperto un Centro di Ippoterapia ed Equitazione ove personale qualificato composto da terapisti sanitari specializzati e da un istruttore di equitazione si prefigge l'obiettivo di promuovere e sviluppare l'autonomia e le capacità fisiche e mentali dei soggetti disabili. Il contributo della Fondazione per l'attività del Centro è pari ad € 15.000.



Urbino, Cà Messere



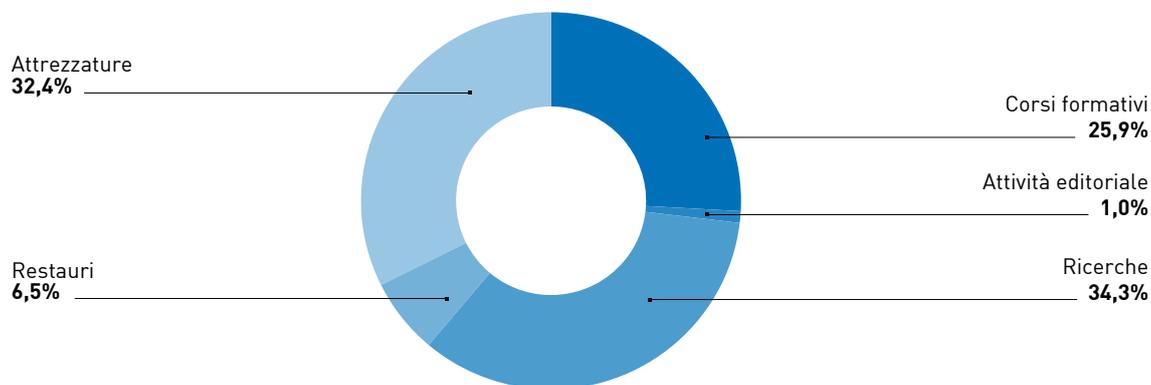
Urbino, "Centro Francesca"



Urbino, Cà Messere disegnata dai ragazzi del "Centro Francesca"

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA



Nel presente settore l'intervento della Fondazione è focalizzato sul sostegno alle attività di formazione e diffusione della cultura scientifica realizzate dalla Fondazione Giuseppe Occhialini, nonché sulle indagini e ricerche condotte dall'Ateneo urbinato in ambito tecnologico e storico-archeologico. L'obiettivo è quello di stimolare il sistema economico e di generare ricadute positive in grado di arricchire il territorio di nuove potenzialità.

FONDAZIONE GIUSEPPE OCCHIALINI: ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE

La Fondazione Giuseppe Occhialini - ideata dal compianto Prof. Vitale, insigne fisico e ricercatore di fama internazionale - della quale il nostro Ente è socio fondatore accanto alla Provincia di Pesaro e Urbino ed al Comune di Fossombrone, ha proseguito nel 2009 le attività didattico-formative della "Scuola di Orientamento alle Facoltà Scientifiche" finalizzate a guidare gli studenti delle scuole superiori nella scelta universitaria e a superare test di ingresso alle Facoltà di Matematica e Fisica. Si tratta nello specifico di corsi extrascolastici volti ad illustrare le leggi della Meccanica e della Relatività Speciale per coglierne le idee di fondo e le relative implicazioni filosofiche, creando un'occasione di formazione scientifica attraverso un percorso di approfondimento sull'evoluzione e sul significato della Scienza. Nell'esercizio di riferimento la Scuola ha registrato 163 iscritti che hanno seguito con entusiasmo le numerose attività proposte. Come negli anni passati, al termine delle attività didattiche si sono tenuti esami per premiare i 14 studenti più meritevoli e preparati, orientati ad iscriversi ad una facoltà scientifica universitaria, ai quali sono state assegnate borse di studio di importo variabile tra € 2.500 ed € 5.000.

Intensa è stata l'attività seminariale per avvicinare ed incentivare i giovani ad intraprendere lo studio delle discipline scientifiche: in particolare sono stati organizzati incontri, che hanno visto la parteci-



Fondazione Giuseppe Occhialini, manifesto



pazione di oltre 200 studenti, per affrontare temi di grande attualità relativi alle diverse fonti di energia ed ai principali fattori antropici e naturali che influenzano maggiormente il clima del nostro pianeta. L'impegno della Fondazione per la realizzazione delle diverse attività nel 2009 ammonta ad € 40.000.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'UOMO, DELL'AMBIENTE E DELLA NATURA: ACQUISTO MICROSCOPIO CONFOCALE A SCANSIONE LASER

Il Dipartimento di Scienze dell'Uomo, dell'Ambiente e della Natura dell'Ateneo urbinato, nell'ambito della ricerca in campo biologico e medico, ha potenziato la sua strumentazione con l'acquisto di un microscopio confocale a scansione laser finalizzato ad una formazione sempre più qualificata degli studenti anche in campo internazionale: trattandosi di uno dei più utili e versatili strumenti per la ricerca, ha ricadute applicative sia sulla salute dell'uomo sia sulla conservazione dell'ambiente e può essere impiegato in 17 diversi settori scientifico-disciplinari di area morfologica, fisiologica, biochimica, molecolare, patologica, microbiologica, igienistica, botanica e zoologica. Nell'offrire nuove possibilità di indagine nei numerosi ambiti di applicazione, risulta di importanza fondamentale per la formazione degli studenti iscritti alle Facoltà scientifiche e rappresenta un passo rilevante finalizzato a mantenere approcci metodologici adeguati agli standard internazionali. L'intervento della Fondazione è di € 100.000 ripartiti in due esercizi finanziari, di cui € 50.000 nel 2009.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - CENTRO DI RICERCA E DI STUDIO DEI BENI CULTURALI MARCHIGIANI: RICERCA STORICO-ARCHEOLOGICA SU FORUM SEMPRONI E SULLA FLAMINIA

Il Centro di Ricerca e di Studio dei Beni Culturali Marchigiani dell'Ateneo Urbinato conduce da anni un'interessante opera di riscoperta scientifica e di divulgazione culturale dell'importante realtà monumentale lungo la via consolare Flaminia. Quest'ampia operazione, iniziata nel 1974, vede la partecipazione attiva delle comunità locali della vallata del Metauro, del Comune di Fossombrone, della Soprintendenza Archeologica delle Marche e del Ministero per i Beni Culturali. Tale sinergia, volta alla riscoperta storico-archeologica della più importante via romana, genera una positiva ricaduta sul territorio in termini culturali, di immagine e turistico-finanziari. Il progetto, oltre a rappresentare una valida esperienza didattico-formativa a vantaggio degli studenti partecipanti, è volto a valorizzare gli allestimenti museali di Fossombrone e Acqualagna nonché a promuovere il Parco Archeologico di Forum Sempronii, l'unico riconosciuto dalla Regione Marche nella provincia. Il contributo della Fondazione per il 2009 è stato di € 20.000.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - ISTITUTO DI RICERCA SULL'ATTIVITÀ MOTORIA: PROGETTO "ANZIANI E CADUTE"

L'Istituto di Ricerca sull'Attività Motoria dell'Ateneo Urbinato ha promosso uno studio pilota denominato "Anziani e cadute" relativo agli effetti di un programma di attività motoria sulla prevenzione di cadute, fratture ed osteoporosi in soggetti anziani. Il progetto si rivolge ai laureati in Scienze Motorie e ai diplomati ISEF che indagano gli effetti di un protocollo di attività motoria su un campione di soggetti della provincia di età compresa tra i 65 e i 75 anni: attraverso l'utilizzo di strumenti idonei ed attrezzatura adeguata, pone atten-



Forum Sempronii e Via Flaminia, scavi archeologici

RELAZIONE SULLA GESTIONE

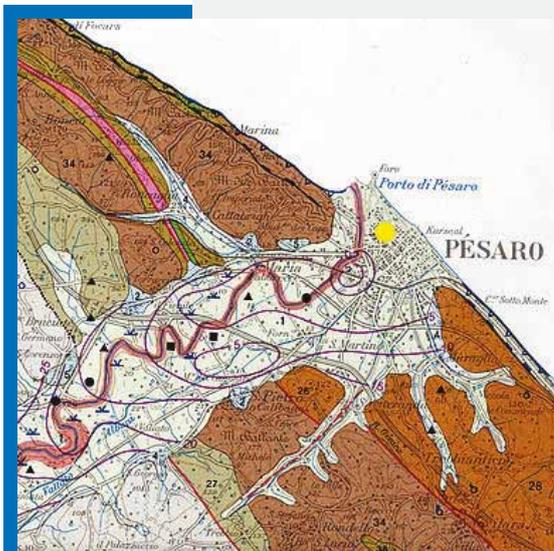
zione sulla forza, l'equilibrio, la resistenza cardio-polmonare e la coordinazione dinamica generale, per ottenere informazioni utili circa la continuità delle abilità motorie o sulle eventuali modificazioni durante le diverse attività, al fine di prevenire le cadute e di evitare i conseguenti risvolti sulla sanità pubblica. Il sostegno della Fondazione ammonta ad € 15.000.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - CENTRO DI BIOLOGIA: PROGETTO "PIANO DI SVILUPPO PER LO STUDIO INTEGRATO DELLE ACQUE COSTIERE E DEI TRATTI TERMINALI DEI FIUMI FOGLIA E METAURO"

Il Centro di Biologia Ambientale dell'Ateneo Urbinate da molti anni opera sulle acque costiere e sui principali fiumi della costa della provincia di Pesaro e Urbino con compiti di ricerca e monitoraggio. Dal 2005, grazie anche al contributo della Fondazione, ha avviato il progetto "Piano di sviluppo per lo studio integrato delle acque costiere e dei tratti terminali dei fiumi Foglia e Metauro" finalizzato a verificare l'influenza che le sostanze di carattere chimico e biologico versate in mare dai due fiumi hanno sulla costa. La sistematica rilevazione dello stato delle acque consente di rilevare sia fenomeni eutrofici sia la comparsa di masse mucillagginose e permette di studiare, attraverso sofisticati metodi di indagine nel campo della biologia molecolare, le alghe potenzialmente tossiche e le relative implicazioni di carattere ambientale ed economico nei settori della pesca e del turismo. L'attività di ricerca, proseguita nel 2009 al fine di verificare la stabilità dei dati già ottenuti in relazione ai recenti mutamenti climatici, ha impegnato la Fondazione con un contributo di € 12.000.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO - FACOLTÀ DI SCIENZE E TECNOLOGIE - ISTITUTO DI SCIENZE CHIMICHE: INDAGINE DIAGNOSTICA SUI BENI DELLA GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE

L'Istituto di Scienze Chimiche dell'Ateneo Urbinate ha proseguito nel 2009 la collaborazione con la Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico delle Marche - Urbino e con il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bologna per condurre un'indagine diagnostica su alcuni dipinti della Galleria Nazionale delle Marche al fine di ottenere uno strumento di conoscenza e programmazione degli interventi di restauro. Le opere selezionate sono state le tavole raffiguranti gli "Uomini Illustri" collocate nello studiolo del Duca Federico: dopo averne analizzate quattordici nel 2008 e aver organizzato proficue discussioni con il Laboratorio di Ricerche del Louvre, il lavoro è proseguito nel 2009 con l'indagine diagnostica delle restanti trentasei. Le tecniche ad alta definizione hanno permesso di conoscere la metodologia esecutiva e i materiali impiegati, consentendo alla Soprintendenza di identificare delle priorità di azione conservativa nel procedere a particolari operazioni di recupero delle opere selezionate. La Fondazione è intervenuta a sostegno del progetto con un contributo di € 10.000.



Ricerca sulle acque costiere della provincia

Urbino, Palazzo Ducale, ritratto "Uomini Illustri"





VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA - FONDAZIONE SUD

La Fondazione per il Sud, frutto di un'alleanza strategica tra i mondi delle Fondazioni e del Volontariato, si è costituita il 22 novembre 2006 con l'obiettivo di promuovere l'infrastruttura sociale del Mezzogiorno tramite strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle Istituzioni pubbliche, operino in rapporto con esse.

Il patrimonio della Fondazione per il Sud è costituito da fondi accantonati come indisponibili dalle Fondazioni di origine bancaria nei bilanci consuntivi dal 2000 al 2004, oltre che da una parte della quota disponibile dei consuntivi 2003 e 2004 e finalizzata per legge ai Centri Servizi ma resi disponibili grazie a un decreto interministeriale; la sua attività viene sostenuta da un flusso di risorse derivante dall'extra-accantonamento annuale da parte delle Fondazioni, sulla base di una scelta volontaria delle Fondazioni stesse. La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, nell'aderire al progetto, ha provveduto nell'esercizio 2006:

- a destinare alla formazione del patrimonio iniziale la somma di € 1.050.354 (corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 266/91, a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19/04/01),

- a versare la somma di € 516.570 (corrispondente, alla data del 31 dicembre 2005, agli accantonamenti dell'1/15° riferiti agli esercizi 2003 e 2004 non assegnati di competenza dei Fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 15 della Legge n. 266/91), da conferire a patrimonio, ai sensi dell'art. 5, lettera b), dell'atto costitutivo della Fondazione,

- ad assumere l'impegno, per il periodo di tre anni a decorrere dall'esercizio 2005, di destinare annualmente alla Fondazione per il Sud il 40% di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del Tesoro del 19/04/01.

Nel corso del 2007 l'Ente ha quindi proceduto all'erogazione degli importi accantonati negli esercizi 2005 e 2006 a favore del Progetto Sud per complessivi € 284.067; nel 2008 ha erogato € 62.714 a valere sul bilancio 2007; nel 2009 ha erogato € 88.713 a valere sul bilancio 2008 di cui viene data opportuna evidenza nella tavole di bilancio all'interno del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" e nei prospetti illustranti l'attività erogativa dell'Ente nel "Volontariato, Filantropia e Beneficenza – Fondazione per il Sud".

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DELIBERATI AI FINI ISTITUZIONALI

Arte, Attività e Beni Culturali

FONDAZIONE 'ROSSINI OPERA FESTIVAL' - PESARO - (PU) contributo per 30^ edizione 'Rossini Opera Festival'	340.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) progetto pluriennale: pavimentazione Piazza Duca Federico e riqualificazione impianto illuminazione	140.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) pubblicazione Il tomo, IV volume della collana 'Historica Pisaurensia'	108.765
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI SOPRINTENDENZA PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO - URBINO - (PU) progetto pluriennale: mostra 'Raffaello e Urbino'	100.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) fondo Palazzo Montani Antaldi 2009 - stanziamento per le attività legate alle manifestazioni convegnistiche ed alla pubblica fruizione gestite dalla Montani Antaldi Srl	100.000
FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) contributo per attività Biblioteca e Musei Oliveriani	80.000
ARCIDIOCESI DI URBINO, URBANIA, SANT'ANGELO IN VADO - URBINO - (PU) contributo per ristrutturazione Museo Albani	50.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) progetto pluriennale: fondo implementazione e valorizzazione collezioni artistiche	48.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) progetto di attività didattica sulle raccolte d'arte a Palazzo Montani Antaldi in collaborazione con i Musei Civici	42.000
ACCADEMIA RAFFAELLO - URBINO - (PU) contributo per attività artistico-culturale	40.000
COMUNE DI FRONTINO - FRONTINO - (PU) contributo per 28^ edizione 'Premio Nazionale di Cultura Frontino-Montefeltro'	30.000
ASSOCIAZIONE 'AMICI DELLA PROSA' - PESARO - (PU) contributo per 62^ edizione 'Festival Nazionale d'Arte Drammatica'	30.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'SOCIETÀ PESARESE DI STUDI STORICI' - PESARO - (PU) contributo per attività editoriale e di ricerca	30.000
'FONDAZIONE CARLO E MARISE BO PER LA LETTERATURA EUROPEA MODERNA E CONTEMPORANEA' - URBINO - (PU) contributo per attività Biblioteca e culturale	30.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) contributo per 41^ edizione 'Urbino Musica Antica Festival Internazionale'	30.000
DIOCESI DI FANO, FOSSOMBRONE, CAGLI, PERGOLA - FANO - (PU) contributo per restauro Chiesa di San Marco Evangelista - Fratterosa	25.000
COMUNE DI URBANIA - URBANIA - (PU) contributo per mostra 'Le terre dei Della Rovere - Città, Paesi e Castella dell'antico Ducato di Urbino in 100 rare mappe vedute pitture'	25.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) progetto di pubblicazione catalogo collezioni d'arte	23.200
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'SOCIETÀ DI STUDI STORICI PER IL MONTEFELTRO' SAN LEO - (PU) contributo per attività editoriale, di studio e convegnistica	20.000
ENTE CONCERTI DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per 'Concerti alla Rocca - Interludio'	20.000



FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) contributo per pubblicazione volume 'Andar molleggiando e filosofando'	18.500
COMUNE DI NOVAFELTRIA - NOVAFELTRIA - (PU) contributo per interventi manutentivi sede Accademia di Belcanto	15.000
ACCADEMIA AGRARIA IN PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività culturale, convegnistica ed editoriale	12.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività espositivo-culturale	12.000
DOPOLAVORO AZIENDALE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO BANCA MARCHE - PESARO - (PU) contributo per attività culturale	12.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) volume 'Storia dei Duchi di Urbino' di Sir J. Dennistoun	12.000
FONDAZIONE GIOACCHINO ROSSINI - PESARO - (PU) contributo per attività di studio e ricerca	10.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per interventi manutentivi sala Bellini Musei Civici	10.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) fondo per manutenzione allestimento espositivo Piano Nobile	10.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) contributo per IV edizione Festival 'Parole in Gioco'	10.000
CONFRATERNITA DI SAN GIOVANNI BATTISTA E DI SANT'ANTONIO ABATE - URBINO - (PU) contributo per interventi manutentivi e di valorizzazione del Museo annesso all'Oratorio	10.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - ARCHIVIO STORICO E BIBLIOTECA DIOCESANA - PESARO - (PU) contributo per pubblicazione n.13 collana 'Frammenti'	9.204
COMUNE DI PIETRARUBBIA - PIETRARUBBIA - (PU) contributo per interventi manutentivi Biblioteca Civica	8.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'IL TEATRO DEGLI ARTISTI' - PESARO - (PU) contributo per attività espositivo-culturale	8.000
EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA - ROMA - (RM) acquisto copie volume 'Scritti medievali e umanistici'	5.580
CIRCOLO CULTURALE 'EIDOS' - PESARO - (PU) contributo per progetto di realizzazione e diffusione dvd 'Sulle tracce della banda Grossi, tra storia e leggenda'	5.000
CAPPELLA DEL SS. SACRAMENTO NELLA METROPOLITANA DI URBINO - URBINO - (PU) contributo per attività musicale, culturale e formativa	5.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) fondo invio volumi a biblioteche, enti ed istituzioni culturali	5.000
CIRCOLO ACLI CENTRO UNIVERSITARIO DI URBINO - URBINO - (PU) contributo per 'Conversazioni di Palazzo Petrangolini'	5.000
DELEGAZIONE PONTIFICIA SANTUARIO DELLA SANTA CASA LORETO - LORETO - (AN) contributo per esposizione de 'L'Annunciazione della Vergine' di Federico Barocci a Loreto	5.000
COMUNE DI GRADARA - GRADARA - (PU) contributo per attività espositiva	4.000
CONFCOMMERCIO ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) contributo per pubblicazioni 'Peticara attraverso i soprannomi' e 'Collana Gustosa'	4.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

UNIONE DEI COMUNI PIAN DEL BRUSCOLO - COLBORDOLO - (PU) contributo per iniziative di valorizzazione 'Memoteca Pian del Bruscolo - Progetto Memoria'	4.000
ASSOCIAZIONE MOSTRA MERCATO NAZIONALE D'ANTIQUARIATO CITTÀ DI PENNABILLI PENNABILLI - (PU) contributo per mostra 'Antologica di Tonino Guerra'	4.000
ASSOCIAZIONE 'PRO URBINO' - URBINO - (PU) contributo per manifestazione 'Le Vie dei Presepi'	4.000
CENTRO CULTURALE CITTÀ IDEALE - PESARO - (PU) contributo per mostra 'Sulla via di Damasco'	4.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per concerto di Capodanno 2010	4.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per restauro orologio porta urbana del Castello di Candelara	3.500
EDITRICE FLAMINIA SRL - PESARO - (PU) acquisto copie volume 'Dalla palla al cesto alla gloria del basket pesarese'	3.017
COMUNE DI CANTIANO - CANTIANO - (PU) contributo per manifestazione 'La Turba'	3.000
CIRCOLO 'AMICI DELLA LIRICA G. ROSSINI' - PESARO - (PU) contributo per attività di promozione culturale in ambito musicale	3.000
ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI 'URBINO E LA PROSPETTIVA' URBINO - (PU) contributo per attività culturale	3.000
PARROCCHIA DI SANTA MUSTIOLA IN SCAVOLINO - SCAVOLINO DI PENNABILLI - (PU) contributo per restauro dipinto seicentesco	3.000
ASSOCIAZIONE 'IL GIARDINO DELLE ARTI' - PESARO - (PU) contributo per attività artistico-culturale	3.000
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'GIOACHINO ROSSINI' - PESARO - (PU) contributo per concerto per la 'Festa del Lavoro'	3.000
ASSOCIAZIONE ARCHEOCLUB D'ITALIA - SEDE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per 13^ edizione rassegna 'Vedere l'Archeologia'	3.000
COMUNE DI MONTECICCARDO - MONTECICCARDO - (PU) contributo per mostra 'Memoriale dal Convento Mario Merz'	3.000
PARROCCHIA SAN GIULIANO MARTIRE - PESARO - (PU) contributo per pubblicazione volume sulla storia della parrocchia	3.000
NEUBERG TIPOLITOGRAFIA SRL - OSTRA VETERE - (AN) acquisto copie volume 'Vecchia Pesaro. Fatti, personaggi, curiosità'	2.800
C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE - COMITATO COMUNALE PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività culturale	2.500
ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI PESARO URBINO - URBINO - (PU) contributo per pubblicazione volume 'Ripensare Garibaldi: studi dal bicentenario della nascita'	2.000
ASSOCIAZIONE 'TEATROCOIBUCHI' - PESARO - (PU) contributo per attività teatrale	2.000
CIRCOLO DELLA STAMPA DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività culturale	2.000
CORO POLIFONICO 'JUBILATE' - CANDELARA - (PU) contributo per 'Festival di Musica Antica Musicae Amoeni Loci'	2.000



CENTRO STUDI 'GIUSEPPE MAZZINI' - FERMIGNANO - (PU) contributo per attività editoriale e culturale	2.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'KÉRAMOS' - URBINO - (PU) contributo per mostra 'Kéramos'	2.000
PARROCCHIA DI CRISTO RE - PESARO - (PU) contributo per rassegna concertistica 'Vespri d'organo a Cristo Re'	2.000
ASSOCIAZIONE ARTISTICO CULTURALE 'PAOLO SGARZINI' - URBINO - (PU) contributo per attività artistico-culturale	2.000
ASSOCIAZIONE TEATRO 'CUST 2000 URBINO CENTRO UNIVERSITARIO DI SPERIMENTAZIONE TEATRALE' - URBINO - (PU) contributo per 'Roccheventi/Rinascimenti 2009'	2.000
ASSOCIAZIONE 'ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE' COMITATO PROVINCIALE - PESARO - (PU) contributo per manifestazione 'Burattini Opera Festival'	2.000
COMUNE DI CAGLI - CAGLI - (PU) contributo per pubblicazione catalogo Centro di Scultura Contemporanea	2.000
CORO POLIFONICO 'G. GIOVANNINI' - FERMIGNANO - (PU) contributo per manifestazione 'Autunno in musica'	2.000
SOCIETÀ 'DANTE ALIGHIERI' ONLUS COMITATO DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per ciclo conferenze 'Un marchigiano nel teatro italiano del Novecento: Ugo Betti'	1.800
VENERABILE COMPAGNIA DELLA MORTE - URBINO - (PU) contributo per apertura estiva Oratorio XVI secolo	1.500
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO PESARESE - PESARO - (PU) contributo per pubblicazione volume 'La Zecca di Pesaro'	1.500
CORO POLIFONICO 'SANTA MARIA' - PIOBBICO - (PU) contributo per attività musicale	1.500
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'VOCES FERETRANAE IN CAMPO' BELFORTE ALL'ISAURO - (PU) contributo per attività musicale	1.500
ARCIDIOCESI DI URBINO, URBANIA, SANT'ANGELO IN VADO - URBINO - (PU) contributo per campagna raccolta fondi per realizzazione copia statua di San Crescentino	1.500
LIBRO APERTO EDITORE - RAVENNA - (RA) acquisto copie volume 'Scritti economici'	1.500
ASSOCIAZIONE TEATRO DI PESARO 'LA PICCOLA RIBALTA' - PESARO - (PU) contributo per acquisto attrezzature	1.500
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per pubblicazione 'Scoperte e restauri: nuove opere del Pandolfi'	1.500
TIPO-LITOGRAFIA GRAFICA VADESE - SANT'ANGELO IN VADO - (PU) acquisto copie volume 'Scultura e poesia Angeli'	1.352
GRAPHO 5 LITOGRAFIA S.N.C. - FANO - (PU) acquisto copie volume 'Ricette marchigiane di baccalà e stoccafisso - storia, tradizioni, curiosità'	1.350
ASSOCIAZIONE 'CORALE DI FOSSOMBRONE' - FOSSOMBRONE - (PU) contributo per Concerto di Natale	1.000
ASSOCIAZIONE CENTRO SOCIO CULTURALE 'DON ITALO MANCINI' - URBINO - (PU) contributo per manifestazione 'Palio dei Trampoli'	1.000
COMPLESSO BANDISTICO AUTONOMO DI CANDELARA - CANDELARA - (PU) contributo per attività didattico-musicale	1.000
CDA SRL - ROMA - (RM) acquisto dvd su Matteo Ricci	900
TOTALE	1.610.968

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa

AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALE SAN SALVATORE' DI PESARO - PESARO - (PU) progetto pluriennale: acquisto attrezzature per vari reparti	1.191.000
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - A.S.U.R. ZONA TERRITORIALE N. 3 FANO FANO - (PU) progetto pluriennale: adeguamento locali destinati al Poliambulatorio di Mondavio	200.000
AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALE SAN SALVATORE' DI PESARO - PESARO - (PU) acquisto attrezzature per S.O.C. Anatomia Patologica	163.000
COMUNE DI CAGLI - CAGLI - (PU) progetto pluriennale: recupero ex convento Santa Chiara ad uso Scuola Materna e Distretto Sanitario	100.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) contributo per realizzazione eliporto per mobilità di emergenza	25.000
FONDAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO 'PROF. E. SGARBI' ONLUS - PESARO - (PU) contributo per attività di prevenzione ed informazione delle malattie cardiovascolari	8.000
TOTALE	1.687.000

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) Fondo di solidarietà con i lavoratori che hanno perso l'occupazione	250.000
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI 'LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione struttura socio-sanitaria per ragazze madri e minori in collaborazione con Coop. La Ginestra Due	200.000
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI E DISCINETICI PESARO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione Comunità Socio Educativa Riabilitativa Residenziale 'Casa Leonardo'	140.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	120.000
COOPERATIVA SOCIALE TIQUARANTUNO 'A' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: ristrutturazione Centro Diurno da adibire a Centro Polivalente	75.000
COOPERATIVA SOCIALE 'L'IMPREVISTO' ARL - PESARO - (PU) contributo per ristrutturazione e interventi manutentivi Comunità Terapeutica Educativa	60.000
TIQUARANTUNO B SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE 'T41 B' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: piano di sviluppo Cooperativa tramite acquisto di macchinari	50.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività caritative ed assistenziali	45.000
A.C.R.I. ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO SPA - ROMA - (RM) contributo per iniziativa a favore delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto	40.000
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI E DISCINETICI PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	40.000
COMUNITÀ MONTANA ALTA VALMARECCHIA - NOVAFELTRIA - (PU) contributo per attività di assistenza educativa per minori disabili e potenziamento attività Centri di Aggregazione e Sportello Integrato socio-sanitario	35.000
FONDAZIONE 'ANTITALIAONLUS' DELEGAZIONE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita e prosecuzione progetto 'Igiene alla persona'	35.000



ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS A.I.M.A. PESARO ONLUS PESARO - (PU) contributo per progetto 'Parla con me 2'	35.000
'ONLUS - ISTITUTO ONCOLOGICO PESARESE RAFFAELE ANTONIELLO' - PESARO - (PU) contributo per attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita	35.000
COMUNE DI TALAMELLO - TALAMELLO - (PU) progetto pluriennale: ristrutturazione fabbricati da destinare a Struttura Semiresidenziale per Minori 'Casa della Musica'	30.000
CANAAN COOPERATIVA SOCIALE - MONTELABBATE - (PU) contributo per interventi manutentivi immobile ospitante la Comunità Educativa di Canaan	27.000
'PIÙ IN LÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS' - PESARO - (PU) contributo per attività di introduzione e formazione al lavoro	24.000
COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ A.R.L. 'GIANFRANCO VALERIANI' CARPEGNA - (PU) contributo per attività formativa per disabili e per gestione Casa di Riposo comunale di Piandimeleto	23.000
COOPERATIVA SOCIALE UTOPIA ONLUS - ACQUAVIVA DI CAGLI - (PU) contributo per acquisto arredi per Comunità Acquaviva di Cagli	20.000
A.V.I.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE PROVINCIALE PESARO E URBINO ONLUS - PESARO - (PU) contributo per attività di promozione dell'emoscambio	18.000
FONDAZIONE 'ANTITALIA ONLUS' COMITATO DI URBINO - URBINO - (PU) contributo per attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita	18.000
COMUNE DI SANT'IPPOLITO - SANT'IPPOLITO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	15.000
COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. 'LA GINESTRA' - PESARO - (PU) contributo per attività di reinserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	15.000
ASSOCIAZIONE 'CDO PIAZZA DEL LAVORO DI PESARO' - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	15.000
FONDAZIONE DON GAUDIANO ONLUS - PESARO - (PU) contributo per attività di sensibilizzazione e promozione opere assistenziali di Don Gaudiano	14.000
ARCIDIOCESI DI URBINO, URBANIA, SANT'ANGELO IN VADO - URBINO - (PU) contributo per attività caritative ed assistenziali	12.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI AIUTO ALLA VITA' - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale per la tutela della maternità	10.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività degli Oratori parrocchiali	10.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per progetto 'Carta Bimbo'	10.000
ASSOCIAZIONE 'INSIEME' - PESARO - (PU) contributo per 'Progetto Estate 2009'	8.000
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI - A.V.O. - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	8.000
UNIONE ITALIANA CIECHI ONLUS SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	7.000
ASSOCIAZIONE ARTEMA ARTETERAPIA MARCHE - PESARO - (PU) contributo per progetto di arteterapia presso Casa Circondariale di Pesaro	7.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090 - CLUB DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per progetti umanitari in Perù e Brasile	6.000
ASSOCIAZIONE 'ETIOPIA'S STREET CHILDREN VILLAGGIO DEI RAGAZZI SORRIDENTI ONLUS' - PESARO - (PU) contributo per progetto umanitario in Etiopia	6.000
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - ROMA - (RM) Fondo nazionale di garanzia per le famiglie che hanno perso ogni tipo di reddito	5.500
OBRAS EDUCATIVAS JARDIM FELICIDADE (BRASILE) contributo per adozioni a distanza	5.400
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI SEDE PROVINCIALE PESARO PESARO - (PU) contributo per acquisto attrezzature per disabili	5.000
ASSOCIAZIONE 'TELEFONO AMICO DI PESARO' - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	5.000
ASSOCIAZIONE 'HANDICAP&ARTE' - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	5.000
A.V.A.P. ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO ANTIDROGA PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	5.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI SOLIDARIETÀ DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE DI PESARO' PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	5.000
ASSOCIAZIONE 'PROGETTO UOMO LIBERO - ONLUS' - PESARO - (PU) contributo per interventi manutentivi palestra per disabili	4.000
COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. 'L'ADRIATICO' - VILLA FASTIGGI - (PU) contributo per struttura attrezzata per canile comunale	4.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE A.I.D.O. ONLUS - SEZIONE PROVINCIALE - PESARO - (PU) contributo per attività di promozione della donazione di organi	4.000
ASSOCIAZIONE 'A.TRE.CON' ASSOCIAZIONE TREBBIANTICO CON - PESARO - (PU) contributo per attività socio-aggregativa	4.000
ASSOCIAZIONE PESARESE PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE ONLUS PESARO - (PU) contributo per progetto 'La realtà virtuale nel trattamento dei disturbi del comportamento alimentare'	4.000
ASSOCIAZIONE 'AMICIZIA E SOLIDARIETÀ' - FRONTONE - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	4.000
SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA - CLUB DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per allestimento stanza per audizione protetta dei minori presso Tribunale di Pesaro	3.000
ASSOCIAZIONE 'TUTTI I CUORI DI ROSSANA' - PESARO - (PU) contributo per IV edizione nazionale 'Miniolimpiadi per bambini e ragazzi cardiopatici'	3.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO URBINO - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	3.000
PARROCCHIA SANTA MARIA - AUDITORE - (PU) contributo per acquisto attrezzature per Oratorio parrocchiale	3.000
FONDAZIONE AVSI - MILANO - (MI) contributo per progetto umanitario in Uganda e Rwanda	3.000



ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI - AGESCI ZONA DI PESARO URBINO - PESARO - (PU) contributo per attività educativa e socio-assistenziale	2.000
ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090 - CLUB DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per campagna raccolta fondi per la popolazione messinese colpita dall'alluvione	2.000
ASSOCIAZIONE 'BANCO FARMACEUTICO ONLUS' - MILANO - (MI) contributo per promozione IX Giornata Nazionale della Raccolta del Farmaco	1.900
FONDAZIONE AVSI - MILANO - (MI) contributo per progetto umanitario in Uganda promosso dall'A.C.R.I.	1.800
TOTALE	1.545.600

Educazione, Istruzione e Formazione

ASSOCIAZIONE 'PESARO STUDI ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI STUDI SUPERIORI E UNIVERSITARI PESARO' - PESARO - (PU) contributo per attività didattico-formativa	252.582
COMUNE DI CAGLI - CAGLI - (PU) progetto pluriennale: recupero ex convento Santa Chiara ad uso Scuola Materna e Distretto Sanitario	150.000
FONDAZIONE 'ANNA E MARIO GAUDENZI' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: riqualificazione degli spazi occupati da 'La Nuova Scuola' nell'opera Padre Damiani e ripristino funzionale dell'Auditorium Zandonai	100.000
ISTITUTO SUPERIORE SCIENZE RELIGIOSE 'GIOVANNI PAOLO II' - PESARO - (PU) contributo per attività didattico-formativa	50.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto pluriennale: istituzione assegno di ricerca	40.000
COMUNE DI PEGLIO - PEGLIO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione asilo nido	25.000
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'GIOACHINO ROSSINI' - PESARO - (PU) contributo per 12^ edizione Concorso Nazionale di Clavicembalo 'Gianni Gambi'	25.000
'LA NUOVA SCUOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.' - PESARO - (PU) contributo per borse di studio per studenti disagiati	25.000
COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO - S. LORENZO IN CAMPO - (PU) progetto pluriennale: acquisto arredi per centro comunale per l'infanzia	20.000
COMUNE DI APECCHIO - APECCHIO - (PU) progetto pluriennale: interventi manutentivi ed acquisto arredi didattici plessi scolastici di Apecchio e Serravalle di Carda	20.000
COMUNE DI BORGO PACE - BORGO PACE - (PU) contributo per interventi manutentivi scuola dell'infanzia e primaria	20.000
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) contributo per 'Progetto per la gestione e la prevenzione dei disturbi di apprendimento' e per 'Progetto Ricerca-Azione sugli apprendimenti e competenze: dalla condivisione alla certificazione'	20.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per attività didattico-formative del Laboratorio di Studi Politici e Sociali LaPolis	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) V edizione Campionato di Giornalismo tra le scuole medie della Provincia in collaborazione con Il Resto del Carlino	20.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ASSOCIAZIONE 'PAOLONI MONS. DANTE' - FERMIGNANO - (PU) contributo per interventi manutentivi scuola per l'infanzia	15.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per progetti didattico-formativi 'Arte contemporanea' e 'Servizio estivo per ragazzi disabili della scuola secondaria di I grado'	15.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per seminario 'Cos'è l'Illuminismo?' e pubblicazione rivista 'Hermeneutica'	12.000
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'A. CECCHI' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: ristrutturazione locali biblioteca	10.000
COMUNE DI MACERATA FELTRIA - MACERATA FELTRIA - (PU) contributo per acquisto attrezzature ed arredi scolastici	10.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo 'Per esempio...Modelli e testimoni del possibile'	10.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) contributo per progetto 'Servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo'	10.000
COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - SANT'ANGELO IN VADO - (PU) contributo per IV edizione 'Festival Internazionale dell'Illustrazione'	8.000
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE 'DONATO BRAMANTE' - PESARO - (PU) contributo per potenziamento rete biblioteche scolastiche	7.000
ISTITUTO COMPRENSIVO 'A. OLIVIERI' - PESARO - (PU) contributo per allestimento aula informatica	7.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'L. PIRANDELLO' - PESARO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo 'Nati per leggere'	7.000
'IL GRILLO PARLANTE' SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - GALLO DI PETRIANO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo 'Parlami, ti ascolto'	7.000
ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. GAUDIANO' - PESARO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo 'L'uso della rete per la comunicazione interna ed esterna alla scuola'	7.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per 'Esperienza Studio-Lavoro'	7.000
COMUNE DI CARPEGNA - CARPEGNA - (PU) contributo per allestimento aula informatica presso la scuola primaria	7.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'G. GALILEI' - PESARO - (PU) contributo per allestimento aule informatiche	6.800
DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI NOVAFELTRIA - NOVAFELTRIA - (PU) contributo per progetto didattico-formativo 'Diversabilità'	6.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'EVANGELISTA DA PIANDIMELETO' PIANDIMELETO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo per disabili	6.000
COMUNE DI COLBORDOLO - COLBORDOLO - (PU) contributo per 32^ edizione 'Mostra del Libro per Ragazzi'	6.000
COMUNE DI PIETRARUBBIA - PIETRARUBBIA - (PU) contributo per integrazione corpo docente presso la scuola dell'infanzia	6.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per 'XX Colloquio biennale dell'Associazione italiana di diritto comparato'	5.000



ASSOCIAZIONE 'CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DIESSE' DIDATTICA E INNOVAZIONE SCOLASTICA - PESARO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo 'La firma segreta'	5.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per secondo corso 'Teoria, metodologia e didattica del primo soccorso'	5.000
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE 'DONATO BRAMANTE' - PESARO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo 'Verso Oriente'	5.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per progetto di internazionalizzazione	5.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per 39^ edizione 'Stage estivo di Semiotica'	4.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per celebrazione bicentenario della fondazione dell'Orto botanico	4.000
ASSOCIAZIONE 'UNIVERSITÀ LIBERA ITINERANTE DELLA TERZA ETÀ' COLLEGATA ALL'UNIVERSITÀ 'CARLO BO' DI URBINO - PESARO - (PU) contributo per attività didattico-formativa	4.000
ISTITUTO STATALE D'ARTE 'F. MENGARONI' - PESARO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo per disabili 'Giocare ad arte'	4.000
LICEO CLASSICO STATALE 'RAFFAELLO' - URBINO - (PU) contributo per restauro patrimonio storico-culturale	4.000
ASSOCIAZIONE 'UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA' - PESARO - (PU) contributo per attività didattico-formativa	4.000
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA 'SACRO CUORE' - PESARO - (PU) contributo per acquisto attrezzature informatiche	4.000
FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE PRESIDENZA PROVINCIALE - PESARO - (PU) contributo per corsi di formazione e aggiornamento specialistico	3.900
DIREZIONE DIDATTICA DI CATTABRIGHE - PESARO - (PU) contributo per pubblicazione 'Pesaro ... un tesoro da scoprire. Guida turistica della città di Pesaro realizzata dai bambini per i bambini'	3.650
ISTITUTO COMPRENSIVO 'PAOLO VOLPONI' - URBINO - (PU) contributo per attività didattica extra-curricolare	3.000
LICEO SCIENTIFICO STATALE 'G. MARCONI' - PESARO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo 'La cultura del dialogo'	3.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO 'D. ALIGHIERI' - PESARO - (PU) contributo per progetto didattico-formativo 'Mini-guide'	3.000
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'GIOACHINO ROSSINI' - PESARO - (PU) contributo per progetto formativo 'Orfeo'	3.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO PENNABILLI - PENNABILLI - (PU) contributo per convegno dedicato a Mons. Ugo Donato Bianchi	2.000
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE 'F.M. II DELLA ROVERE' - URBANIA - (PU) contributo per attività didattica extra-curricolare	2.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) IV campionato di giornalismo tra le scuole medie della provincia di Pesaro e Urbino: premiazione	2.000
COMUNE DI FOSSOMBRONE - FOSSOMBRONE - (PU) contributo per progetto 'Scuola e Lavoro'	2.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per convegno 'Darwin e l'Origine delle specie'	2.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per acquisto copie volume 'Archeologia del paesaggio nel territorio di Casteldelci, Montefeltro'	2.000
LICEO CLASSICO STATALE 'MAMIANI' CON ANNESSO ISTITUTO MAGISTRALE PESARO - (PU) contributo per convegno dedicato a Scevola Mariotti	1.500
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per progetto 'Teatro di Marca'	1.500
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per borsa di studio intitolata ad Enrico Galvani	1.000
TOTALE	1.045.932

Assistenza agli Anziani

COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione Complesso Socio-Sanitario per Anziani e Casa di Riposo 'Il Padiglione'	300.000
COMUNE DI MAIOLO - MAIOLO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione struttura polivalente aggregativa per anziani e minori	60.000
COMUNE DI SASSOCORVARO - SASSOCORVARO - (PU) progetto pluriennale: acquisto arredi e materiali sanitari per Casa di Riposo 'Massaioli'	60.000
COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - SANT'ANGELO IN VADO - (PU) progetto pluriennale: ristrutturazione e interventi manutentivi Casa di Riposo 'Wilna Clementi'	50.000
COMUNITÀ MONTANA DEL MONTEFELTRO - CARPEGNA - (PU) contributo per servizio di assistenza domiciliare, trasporto sociale ed assistenza oncologica domiciliare	25.000
COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME - MONTE GRIMANO - (PU) contributo per acquisto arredi ed attrezzature per Centro di Aggregazione Diurno per Anziani	17.000
COMUNE DI CARPEGNA - CARPEGNA - (PU) contributo per attività socio-assistenziale	13.000
TOTALE	525.000

Patologie e Disturbi Psicici e Mentali

CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione 'Casa Marcellina' - Casa di Accoglienza per soggetti con disturbi psichiatrici	200.000
COMUNITÀ MONTANA DELL' ALTO E MEDIO METAURO - URBANIA - (PU) progetto pluriennale: acquisto struttura rurale di Ca' Messere da destinare a sede delle attività del Centro Socio-Educativo 'Francesca'	160.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale svolta da 'Casa Don Gaudiano'	30.000
MONTEFELTRO COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS - URBINO - (PU) contributo per attività socio-assistenziale presso il Centro Socio-Educativo 'Francesca'	26.000
COMUNITÀ MONTANA ALTA VALMARECCHIA - NOVADELTRIA - (PU) contributo per attività Centro di Ippoterapia per disabili	15.000
TOTALE	431.000



Ricerca Scientifica e Tecnologica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) progetto pluriennale: acquisto microscopio confocale a scansione laser	50.000
FONDAZIONE 'GIUSEPPE OCCHIALINI' C/O COMUNE DI FOSSOMBRONE FOSSOMBRONE - (PU) contributo per attività didattico-formativa	40.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per ricerca storico-archeologica sulla Via Flaminia	20.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per progetto 'Anziani e Cadute'	15.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per prosecuzione progetto di ricerca e monitoraggio acque della Provincia	12.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per prosecuzione progetto diagnostico sui dipinti della Galleria Nazionale delle Marche di Urbino	10.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per progetto 'Effetti neuroprotettivi e neuroplastici di molecole antiossidanti naturali in vivo'	6.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) contributo per pubblicazione 'La soddisfazione per il lavoro del personale ospedaliero'	1.500
TOTALE	154.500

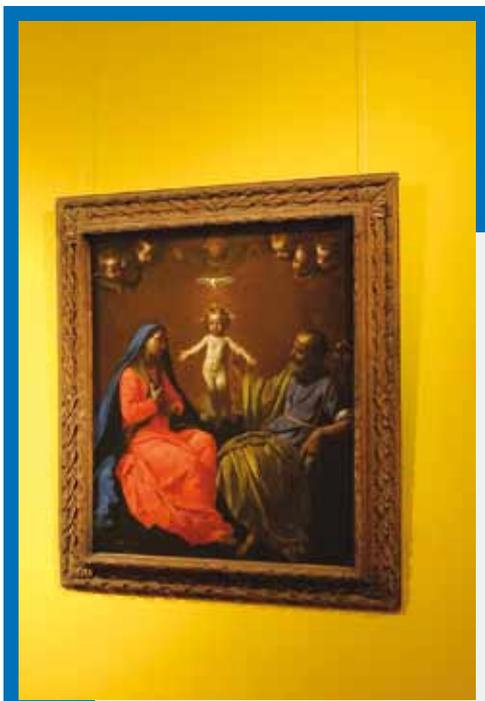
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud

FONDAZIONE PER IL SUD - ROMA - (RM) Fondazione per il Sud - quota accantonamento esercizio 2008	88.713
TOTALE	88.713





ANALISI DELLA GESTIONE



Palazzo Montani Antaldi, S. Cantarini
"Sacra Famiglia come santissima Trinità"

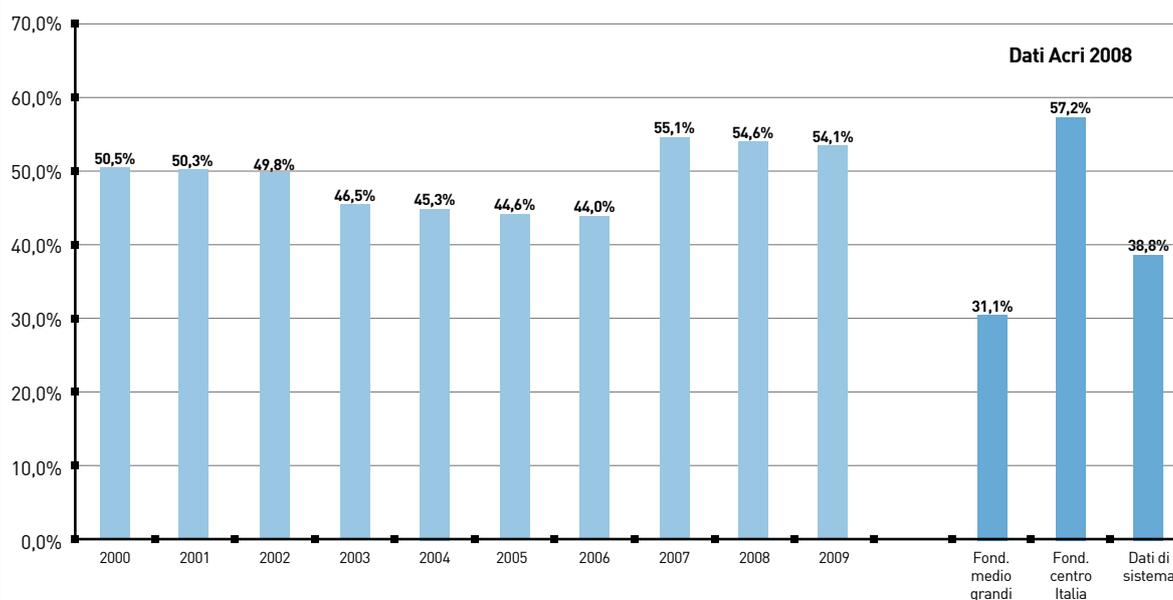
ANALISI DELLA GESTIONE

DIVERSIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

1) Incidenza della partecipazione nella conferitaria sul patrimonio

54,1%

Partecipazione nella conferitaria
Patrimonio medio

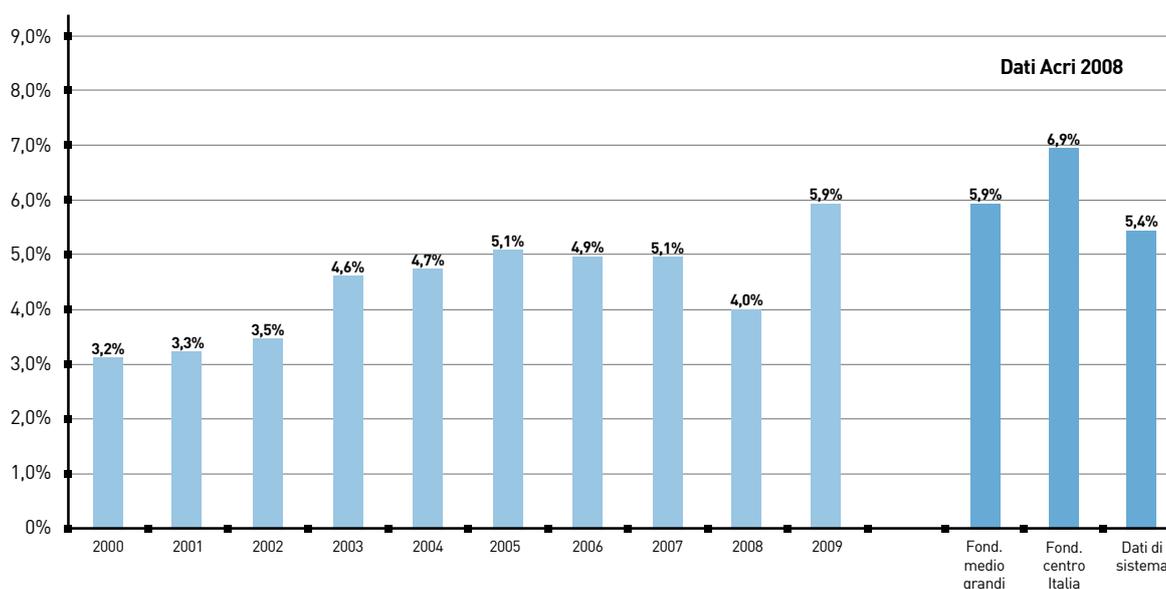


REDDITIVITÀ

2) Redditività ordinaria del patrimonio

5,9%

Proventi ordinari
Patrimonio medio

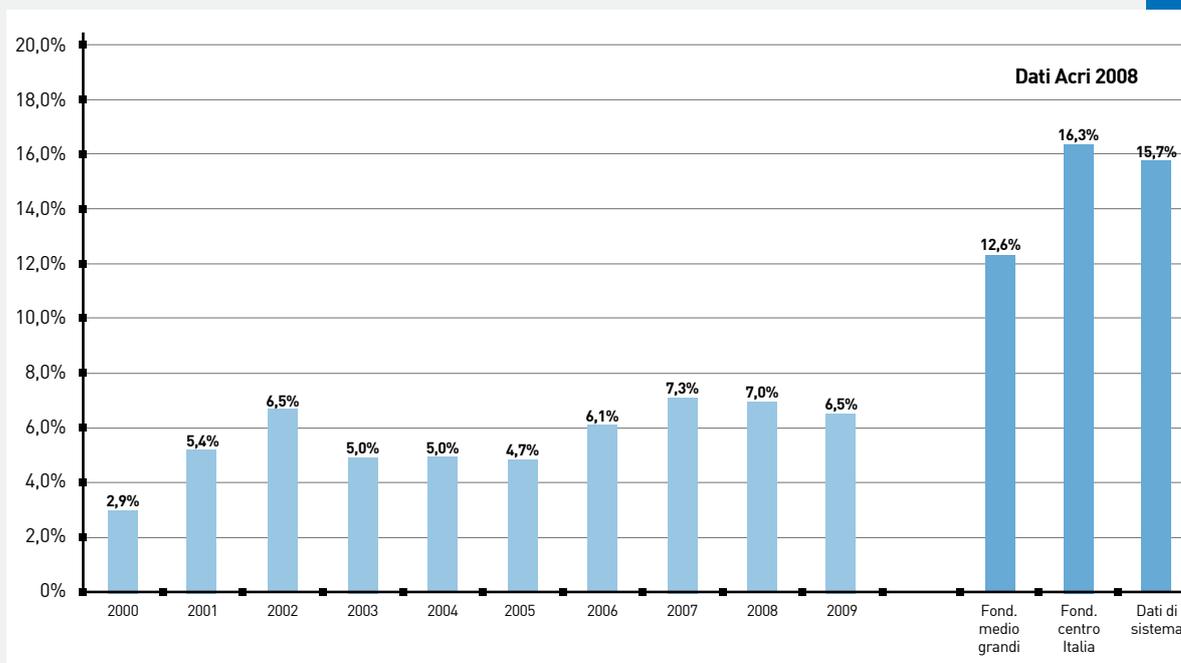




3) Redditività della partecipazione nella banca conferitaria

6,5%

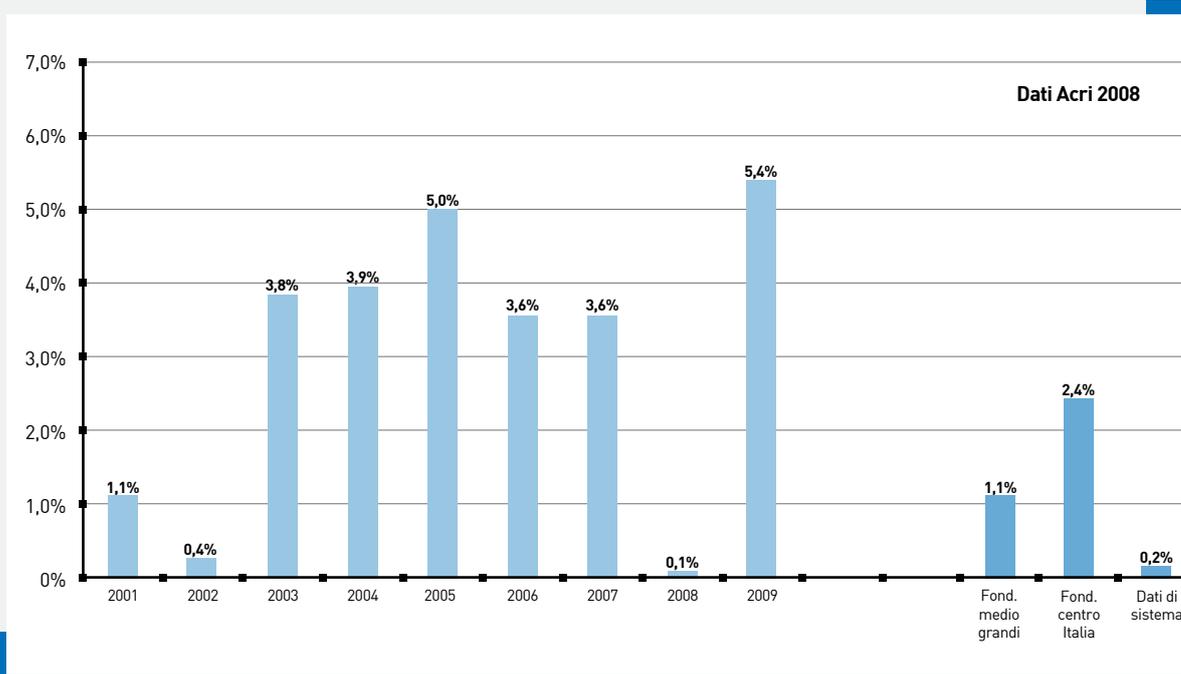
Dividendi
Partecipazione nella conferitaria



4) Redditività degli investimenti finanziari

5,4%

Proventi finanziari
Investimenti finanziari medi



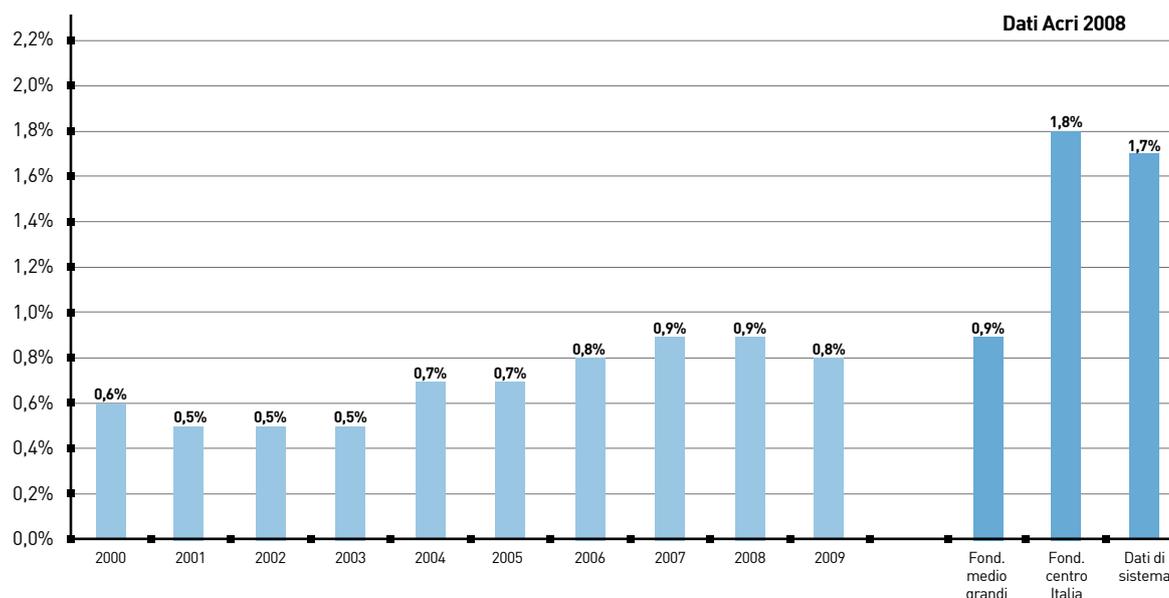
ANALISI DELLA GESTIONE

OPERATIVITÀ

5) Incidenza degli oneri di funzionamento sul patrimonio

0,8%

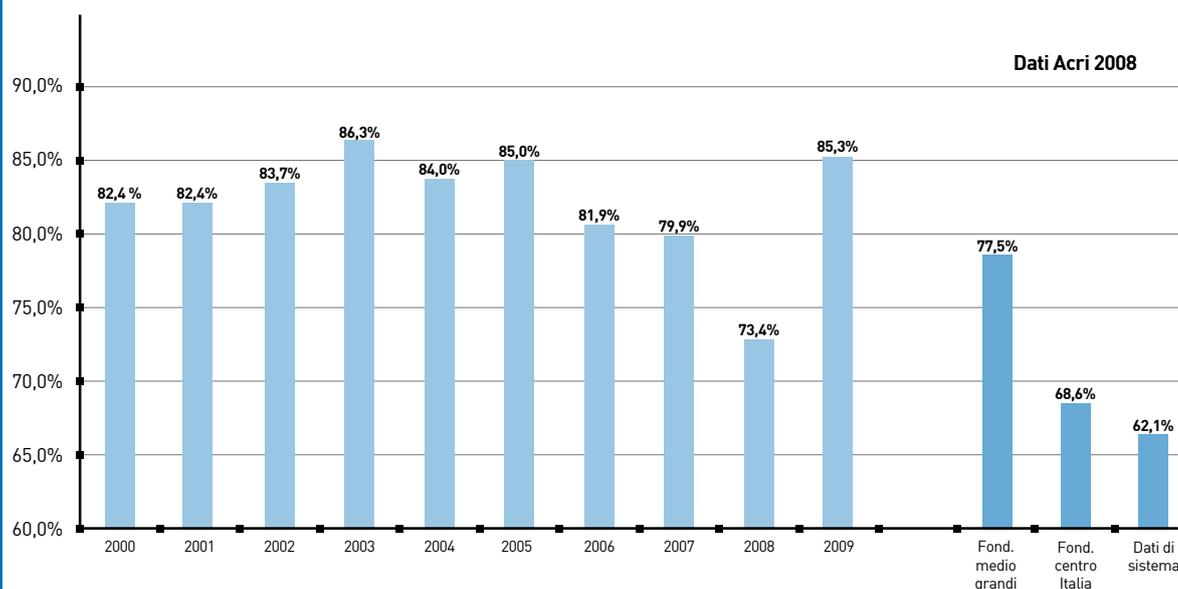
Oneri di funzionamento
Patrimonio medio



6) Incidenza dell'avanzo di gestione sui proventi totali

85,3%

Avanzo d'esercizio
Proventi totali

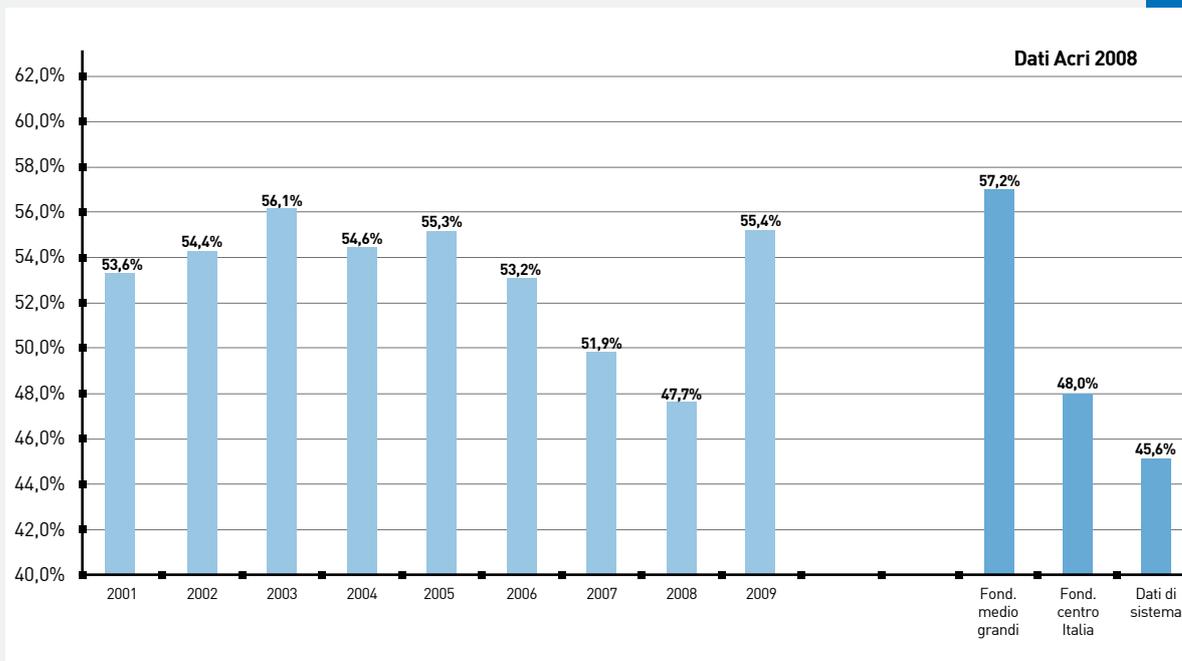




7) Incidenza dell'attività istituzionale sui proventi totali

55,4%

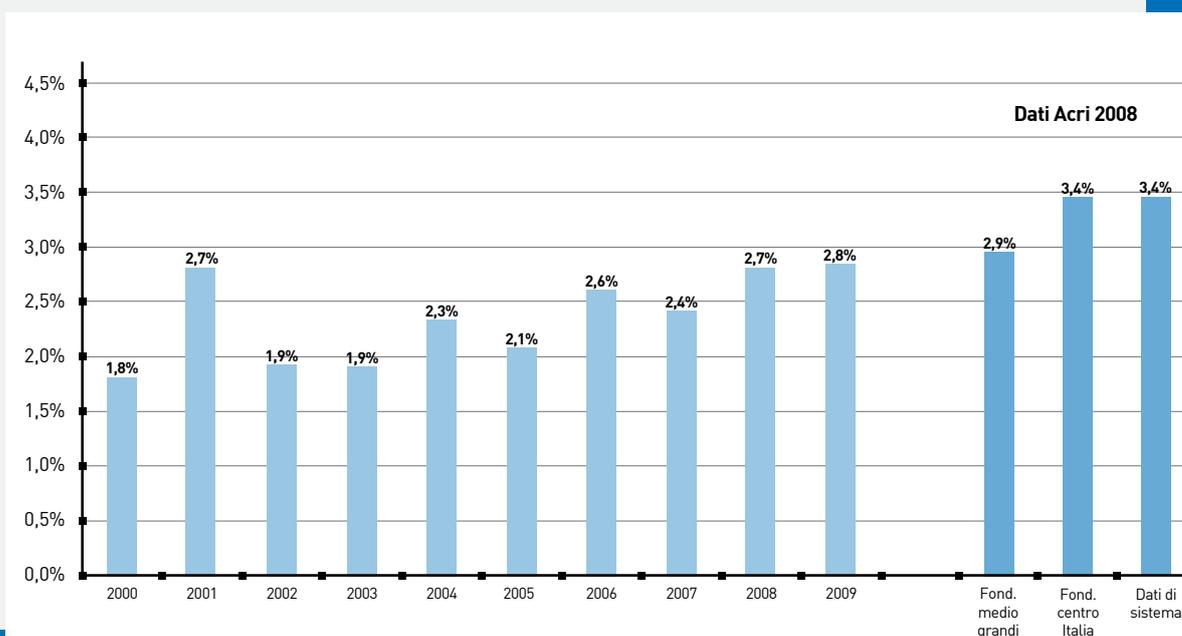
Attività istituzionale
Proventi totali



8) Incidenza delle erogazioni deliberate sul patrimonio

2,8%

Erogazioni deliberate
Patrimonio medio







TAVOLE DI BILANCIO



Palazzo Montani Antaldi
A. Pagliacci "Decapitazione di Toldo"

TAVOLE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2009	2008	Differenze
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	4.283.335	4.395.990	-112.655
a) beni immobili	2.588.186	2.545.684	42.502
- di cui strumentali	2.588.186		
b) beni mobili d'arte	1.507.775	1.505.838	1.937
c) beni mobili strumentali	30.254	39.671	-9.417
d) altri beni	157.120	304.797	-147.677
2 Immobilizzazioni finanziarie	187.159.138	187.172.481	-13.343
a) partecipazioni in società/enti strumentali	9.866.111	9.866.111	0
- di cui di controllo	8.299.187		
b) altre partecipazioni	146.944.708	146.944.708	0
- di cui di controllo	0		
c) titoli di debito	30.348.319	30.361.662	-13.343
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	77.393.894	68.665.795	8.728.099
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	28.524.172	0	28.524.172
b) strumenti finanziari quotati	10.086.265	25.432.798	-15.346.533
- titoli di debito	10.086.265		
c) strumenti finanziari non quotati	38.783.457	43.232.997	-4.449.540
- Polizze di capitalizzazione	36.785.294		
- Titoli di debito	1.998.163		
4 Crediti	12.908.639	24.478.061	-11.569.422
a) credito Irpeg chiesta a rimborso	1.090.354	5.961.810	-4.871.456
b) altri crediti	11.818.285	18.516.251	-6.697.966
- di cui esigibili entro l'es. successivo	11.817.696		
5 Disponibilità liquide	3.268.023	488.710	2.779.313
7 Ratei e risconti attivi	1.834.582	2.331.202	-496.620
TOTALE ATTIVO	286.847.611	287.532.239	-684.628



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2009	2008	Differenze
1 Patrimonio netto	266.626.007	261.940.447	4.685.560
a) fondo di dotazione	202.609.807	202.609.807	0
b) riserva da donazioni	20.000	20.000	0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.927.344	31.927.344	0
d) riserva obbligatoria	18.016.488	15.339.026	2.677.462
e) riserva per l'integrità del patrimonio	14.052.368	12.044.270	2.008.098
2 Fondi per l'attività d'istituto	10.533.555	9.392.686	1.140.869
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.000.000	5.000.000	0
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	987.763	0	987.763
c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	47.852	47.852	0
d) altri fondi	4.497.940	4.344.834	153.106
di cui: realizzazione Progetto Sud	446.208		
3 Fondi per rischi ed oneri	2.879.323	7.639.162	-4.759.839
4 Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	215.673	189.167	26.506
5 Erogazioni deliberate	4.667.968	6.538.230	-1.870.262
a) nei settori rilevanti	4.394.536	6.132.013	-1.737.477
b) negli altri settori ammessi	273.432	406.217	-132.785
6 Fondo per il volontariato	663.177	653.813	9.364
7 Debiti	323.378	299.812	23.566
- di cui esigibili entro l'esercizio	323.378		
8 Ratei e risconti passivi	938.530	878.922	59.608
TOTALE PASSIVO	286.847.611	287.532.239	-684.628

CONTI D'ORDINE			
d) Impegni di erogazione	1.182.000	3.710.000	-2.528.000
f) Borsa di studio Romani	447.998	451.444	-3.446
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.629.998	4.161.444	-2.531.446

TAVOLE DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2009	2008	Differenze
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.524.172	-560.531	3.084.703
2 Dividendi e proventi assimilati	10.028.842	10.936.616	-907.774
a) da società strumentali	400.000	400.000	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	9.628.842	10.536.616	-907.774
3 Interessi e proventi assimilati	3.082.998	3.633.492	-550.494
a) da immobilizzazioni finanziarie	1.155.988	1.171.145	-15.157
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.461.020	1.607.889	-146.869
c) da crediti e disponibilità liquide	465.990	854.458	-388.468
4 Rivalutaz. (svalut.) netta di strum. finanz. non imm.	50.246	-3.496.612	3.546.858
5 Risultato della negoziaz. di strum. finanz. non imm.	-4.964	0	-4.964
10 Oneri	-2.158.396	-2.318.518	160.122
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-282.545	-281.009	-1.536
b) per il personale	-484.122	-480.394	-3.728
c) per consulenti e collaboratori esterni	-121.842	-101.266	-20.576
d) per servizi di gestione del patrimonio	-14.271	-19.002	4.731
g) ammortamenti	-26.832	-33.676	6.844
h) accantonamenti	-276.400	-488.000	211.600
i) altri oneri	-952.384	-915.171	-37.213
11 Proventi straordinari	13.750	269	13.481
di cui: plus da alienazione immobilizz. finanziarie 0			
12 Oneri straordinari	-1.724	-312.947	311.223
di cui: minus da alienazione immobilizz. finanziarie 0			
13 Imposte	-147.612	-163.332	15.720
AVANZO DELL'ESERCIZIO	13.387.312	7.718.437	5.668.875



CONTO ECONOMICO	2009	2008	Differenze
AVANZO DELL'ESERCIZIO	13.387.312	7.718.437	5.668.875
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.677.462	-1.543.687	-1.133.775
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-7.000.000	-4.605.334	-2.394.666
a) nei settori rilevanti	-6.414.500	-4.144.482	-2.270.018
b) negli altri settori ammessi	-585.500	-460.852	-124.648
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	-356.995	-205.825	-151.170
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-1.344.758	-205.825	-1.138.933
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0	0
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-987.763	0	-987.763
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0	0	0
d) agli altri fondi	-356.995	-205.825	-151.170
di cui: realizzazione Progetto Sud	-356.995		
18 Accantonam. alla ris. per l'integrità del patrimonio	-2.008.097	-1.157.766	-850.331
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0	0





NOTA INTEGRATIVA



Palazzo Montani Antaldi C. Angelini
Paolucci e aiuti "Apollo e Atena"

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2009, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 153/99, è redatto sulla base del quadro normativo dettato dal D.Lgs. n. 153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/01 e dalle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro dell'11/03/09 - emanate per la redazione del bilancio 2008 - non essendo ancora state emanate le disposizioni relative al bilancio 2009, successivamente intervenute con Decreto del 13 aprile 2010 senza apportare modifiche alla precedente normativa.

Il bilancio è redatto in unità di euro ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

È inoltre corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono conformi a quelli degli esercizi precedenti. In particolare:

- I beni immobili sono iscritti al costo storico di acquisto maggiorato degli oneri fiscali e notarili nonché delle spese sostenute per la ristrutturazione e non sono stati ammortizzati.
- I beni mobili d'arte sono iscritti al costo storico di acquisto e non sono stati ammortizzati.
- I beni mobili strumentali sono iscritti al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate, ridotte alla metà per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono le seguenti:

- | | |
|-------------------------|--------|
| - arredamenti | 15,00% |
| - attrezzature varie | 15,00% |
| - macchine elettroniche | 20,00% |
| - mobili d'ufficio | 12,00% |

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dell'ammortamento "diretto" effettuato. L'aliquota di ammortamento applicata è del 33,33%.



- Le spese sostenute su beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisto al netto dell'ammortamento "diretto" effettuato.
L'ammortamento è calcolato sulla base della durata residua del contratto di locazione in essere ed è contabilizzato al netto dell'utilizzo del "fondo oneri" appositamente costituito.
- Le partecipazioni in società/enti strumentali sono iscritte al valore risultante dalla scissione per la Montani Antaldi S.r.l. ed al valore del conferimento effettuato per la Fondazione per il Sud.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al valore rilevato all'atto del conferimento aumentato del costo di sottoscrizione dell'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2007 per quanto riguarda la Banca delle Marche S.p.A., ed al prezzo di acquisto per quanto riguarda la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..
- I titoli di debito inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al prezzo di acquisto.
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale sono valutati al valore di mercato. Le operazioni relative alle gestioni patrimoniali sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio in conformità con i rendiconti trasmessi dal gestore, facoltà prevista dal punto 4.1 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01.
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati quotati sono valutati al valore di mercato.
- Le polizze di capitalizzazione inserite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati sono iscritte al valore maturato e certificato alla data dell'ultima capitalizzazione.
- I crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei ed i risconti sono stati contabilizzati sulla base della competenza economica dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

A partire dall'esercizio chiuso il 30/09/1993 e fino all'esercizio chiuso il 30/09/1997 la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, in linea con le altre Fondazioni di origine bancaria, ha sempre presentato la dichiarazione dei redditi assoggettando l'imponibile IRPEG all'aliquota ridotta alla metà in conformità all'art. 6 del D.P.R. 601/73, iscrivendo gli importi richiesti a rimborso alla voce crediti dell'attivo patrimoniale come dal seguente prospetto:

Esercizio chiuso il 30/09/1993	1.800.127
Esercizio chiuso il 30/09/1994	1.729.752
Esercizio chiuso il 30/09/1995	423.656
Esercizio chiuso il 30/09/1996	917.921
Esercizio chiuso il 30/09/1997	1.090.354
Totale Irpeg chiesta a rimborso	5.961.810

Per ragioni di prudenza, in conformità agli orientamenti espressi in ambito A.C.R.I., nei bilanci d'esercizio della Fondazione detti importi sono stati bilanciati dalla voce contabile "Fondo Credito Irpeg chiesta a rimborso", di pari importo, esposta al passivo tra i fondi per rischi ed oneri. L'Ufficio Imposte Dirette di Pesaro/Agenzia delle Entrate Ufficio di Pesaro, tra il 1998 ed il 2002, ha avviato l'attività di accertamento relativamente agli esercizi 1992/1993, 1993/1994, 1994/1995 e 1995/1996, riconoscendo la spettanza dell'agevolazione, rilevando le maggiori imposte dovute ed irrogando sanzioni pari al 100% della maggior imposta accertata.

La Fondazione ha presentato tempestivi ricorsi protestando, oltre che l'illegittimità/infondatezza della pretesa fiscale, anche l'illegittimità delle sanzioni irrogate.

I ricorsi proposti sono stati accolti dalla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro e tutti gli appelli proposti dall'Ufficio sono stati rigettati dalla Commissione Tributaria Regionale di Ancona.

Avverso le sentenze della Commissione Tributaria Regionale di Ancona ha proposto ricorso per cassazione l'Amministrazione Finanziaria.

La Suprema Corte di Cassazione, con sentenze depositate in data 9 e 10 febbraio 2010 non notificate, ha accolto i ricorsi proposti dall'Amministrazione Finanziaria.

In conseguenza di tali decisioni nel bilancio di esercizio 2009 i crediti per imposta Irpeg richiesta a rimborso relativamente agli esercizi 1992/1993, 1993/1994, 1994/1995 e 1995/1996 sono stati stralciati con relativo utilizzo del fondo appositamente costituito.

Relativamente al profilo sanzionatorio - che peraltro non è stato affrontato esplicitamente dalla Cassazione - l'Associazione di categoria ha confermato di aver da tempo interessato l'Agenzia delle Entrate al fine di pervenire ad una conclusione del contenzioso che porti le Fondazioni a pagare le maggiori imposte - se dovute - e l'Amministrazione alla disapplicazione delle sanzioni. Per l'attuazione pratica del provvedimento la stessa Agenzia è in attesa di un parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato per la disapplicazione delle sanzioni in via amministrativa, attraverso la procedura dell'autotutela, anche in considerazione del portato delle sentenze n. 26887/09 e n. 5752/10 della Corte di Cassazione che, nel valutare i casi di altre Fondazioni, hanno annullato le sanzioni irrogate.



Oltre a quanto sopra espresso in ordine allo scenario nazionale che muove per la disapplicazione delle sanzioni, in merito alla copertura dell'eventuale pagamento delle sanzioni stesse occorre considerare:

- la capacità della Fondazione di fronteggiare detto rischio con i fondi a disposizione, ad esempio quello per la stabilizzazione delle erogazioni;
 - la struttura propria di un Ente non profit che dà maggiore rilevanza al profilo finanziario rispetto al principio della competenza economica;
 - la possibilità del pagamento dilazionato di eventuali sanzioni fino ad un massimo di 72 rate mensili;
 - la possibilità, ricorrendo circostanze di carattere eccezionale quale quella rappresentata, di utilizzare riserve patrimoniali derivanti da plusvalori conseguiti dalla dismissione di parte delle partecipazioni nella Banca conferitaria.
- Resta peraltro impregiudicata la possibilità di proporre nei termini di legge ricorso per revocazione ex 391 bis c.p.c., soprattutto in considerazione delle recenti sentenze della Suprema Corte di Cassazione che hanno ritenuto non applicabili le sanzioni irrogate.

Alla luce di quanto sopra considerato, nel bilancio d'esercizio 2009 si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento in merito al predetto profilo sanzionatorio.

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali 4.283.335

a) beni immobili

	Ex Chiesa dell'Annunziata	Ex Convento San Domenico	Totale
Consistenza iniziale	1.165.715	1.379.969	2.545.684
Aumenti per acquisizioni	0	42.502	42.502
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	1.165.715	1.422.471	2.588.186

Il valore della ex Chiesa dell'Annunziata, donata alla Fondazione dalla Diocesi di Pesaro, è costituito dai costi sostenuti per il consolidamento, la ristrutturazione ed il restauro dell'immobile. Nella voce sono altresì ricompresi i costi per il perfezionamento dell'atto di donazione nonché quelli relativi alla contestuale compravendita della sacrestia annessa alla Chiesa, acquisita dalla Fondazione nell'ambito del progetto di recupero del sito monumentale al fine della realizzazione di un polo artistico-culturale cittadino di pubblica fruizione.

Il valore dell'ex Convento di San Domenico, sito in Pesaro, è costituito dal costo di acquisto dell'immobile e dalle spese accessorie per l'effettuazione dei lavori propedeutici al progetto di recupero e restauro del complesso immobiliare che sarà realizzato in collaborazione con il Comune di Pesaro sulla base del Protocollo di intesa siglato in data 26 luglio 2007. A seguito dell'acquisto dell'immobile, perfezionato nell'ottobre 2008, nel corso del 2009 è stata avviata l'attività di progettazione nei suoi vari livelli.

b) beni mobili d'arte

La voce rappresenta il valore delle opere d'arte acquisite sia con fondi propri sia con utilizzo di fondi stanziati per interventi istituzionali.

	Fondi propri	Fondi istituzionali	Totale
Consistenza iniziale	188.682	1.317.156	1.505.838
Aumenti per acquisizioni	0	1.937	1.937
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	188.682	1.319.093	1.507.775



c) beni mobili strumentali

La voce rappresenta il valore dei beni mobili strumentali, così suddivisi per categorie omogenee:

	Arredamenti	Mobili d'ufficio	Macchine elettroniche	Attrezzature varie	Impianti	Totale
Consistenza netta iniziale	10.726	22.511	6.430	4	0	39.671
Costo storico						
Consistenza iniziale	37.077	69.791	47.197	2.119	696	156.880
Aumenti-acquisti	336	0	10.986	3.952	0	15.274
Diminuzioni alienazioni	0	0	-15.215	0	0	-15.215
Consistenza finale	37.413	69.791	42.968	6.071	696	156.939
Fondo ammortamento						
Consistenza iniziale	-26.351	-47.280	-40.767	-2.115	-696	-117.209
Aumenti-ammortamenti	-4.902	-3.893	-12.923	-298	0	-22.016
Diminuzioni alienazioni	0	0	12.540	0	0	12.540
Consistenza finale	-31.253	-51.173	-41.150	-2.413	-696	-126.685
Consistenza netta finale	6.160	18.618	1.818	3.658	0	30.254

d) altri beni

La voce rappresenta il costo delle licenze d'uso software e le spese sostenute su beni di terzi relative al progetto di sistemazione del piano nobile e all'adeguamento strutturale e logistico di Palazzo Montani Antaldi, sede della Fondazione.

	Licenze software	Spese sostenute su beni di terzi	Totale
Consistenza iniziale	10.587	294.211	304.798
Aumenti-acquisti	15.089	4.800	19.889
Diminuzioni - alienazioni e ammortamento	-15.616	-151.951	-167.567
Consistenza finale	10.060	147.060	157.120

NOTA INTEGRATIVA

2 Immobilizzazioni finanziarie

187.159.138

Elenco delle partecipazioni in società ed enti strumentali e altre partecipazioni.

Denominazione	Sede	Attività svolta	Quantità di azioni o quote	Risultato esercizio 2008	Ultimo dividendo percepito	Quota %	Valore di bilancio
a) Partecipazioni in società/enti strumentali					400.000		9.866.111
Montani Antaldi S.r.l.	Pesaro	Attività strumentali	10.000.000	669.042	400.000	100,00%	8.299.187
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno sviluppo Sud Italia	-	-	-	-	1.566.924
b) Altre partecipazioni					9.628.842		146.944.708
Banca delle Marche S.p.A.	Ancona	Attività creditizia	222.591.477 ordinarie	108.000.000	9.348.842	20,94%	142.938.732
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento opere pubbliche	400.000 privilegiate	1.389.000.000	280.000	0,11%	4.005.976
Totale partecipazioni					10.028.842		156.810.819

a) partecipazioni in società/enti strumentali

La voce rappresenta le partecipazioni in società ed enti strumentali.

	Montani Antaldi S.r.l.	Fondazione per il Sud	Totali
Consistenza iniziale	8.299.187	1.566.924	9.866.111
Aumenti	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	8.299.187	1.566.924	9.866.111

Montani Antaldi S.r.l.

La partecipazione risale al 1994 allorché, contestualmente all'operazione di fusione tra la Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A. e la Banca Carima S.p.A., venne costituita, per scissione dalla Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A., la Montani Antaldi S.r.l. totalmente partecipata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

L'attività prevalente della società è la manutenzione e la conservazione della proprietà di Palazzo Montani Antaldi, bene immobile di rilevante valore storico ed artistico sottoposto al vincolo della Legge n. 1089 del 1° giugno 1939, e della proprietà della collezione d'arte costituita da dipinti, ceramiche artistiche, sculture ed altri oggetti, nonché l'amministrazione e l'utilizzo degli stessi al fine della loro valorizzazione nell'ottica della pubblica fruizione che si configura come direttamente strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nel settore artistico-culturale.



Fondazione per il Sud

La Fondazione per il Sud è stata costituita nel novembre 2006. Il progetto è il frutto principale di un Protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'A.C.R.I., in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e dal Forum del Terzo Settore, con l'adesione della Compagnia di San Paolo, della Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, del Convol-Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, del CSV.net-Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, della Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione-Co.Ge..

La Fondazione per il Sud è volta a promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali. La Fondazione favorisce, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operano in sinergico rapporto con esse, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

b) altre partecipazioni

La voce rappresenta le partecipazioni in società non strumentali.

	Banca delle Marche S.p.A.	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Totali
Consistenza iniziale	142.938.732	4.005.976	146.944.708
Aumenti	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	142.938.732	4.005.976	146.944.708

Banca delle Marche S.p.A.

La partecipazione risale al 1992 allorché, contestualmente all'operazione di scorporo dell'azienda bancaria Cassa di Risparmio di Pesaro e conferimento della stessa nella Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A., nacque la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro alla quale è stata assegnata l'intera proprietà (100%) dell'Azienda bancaria conferitaria. Nel corso del 1994, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata hanno dato vita, con il conferimento delle rispettive partecipazioni bancarie totalitarie, alla Banca delle Marche S.p.A..

NOTA INTEGRATIVA

L'interessenza al capitale della Banca delle Marche S.p.A. è così variata nel corso degli anni.

Eserc.	Operazione	n. azioni acq./cedute	n. azioni possedute	Partecip. %
1994/95	Costituzione Banca delle Marche S.p.A. da parte delle Fondazioni di Pesaro e Macerata	250.000.000	250.000.000	50,00%
1995/96	Incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.A. nella Banca delle Marche S.p.A.	-	250.000.000	37,50%
1996/97	O.P.V. in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-32.894.546	217.105.454	32,60%
1997/98	O.P.V. in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-30.000.000	187.105.454	28,09%
1998/99	Vendita azioni a Commerciali Union Italia in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-24.851.261	162.254.193	24,36%
2000	Conversione prestito obbligazionario subordinato BdM 5% 1997/2002	-	162.254.193	21,83%
2003	Vendita azioni a San Paolo Imi S.p.A. - contratto del 16 luglio 2002	-6.595.815	155.658.378	20,94%
2007	Aumento di capitale Banca Marche S.p.A. gratuito - assegnazione di 3 azioni ogni 10 possedute	46.697.511	202.355.889	20,94%
2007	Aumento di capitale Banca Marche S.p.A. a pagamento sottoscrizione di 1 azione ogni 10 possedute	20.235.588	222.591.477	20,94%

La partecipazione, pari ad € 142.938.732, è contabilizzata al valore rilevato all'atto del conferimento aumentato del costo di sottoscrizione dell'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2007. Si riportano di seguito le valutazioni della stessa in base al patrimonio netto e al valore corrente facendo riferimento rispettivamente al dato desunto dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2008 e all'ultimo prezzo dell'azione rilevato nel mese di dicembre 2009 sul mercato del sistema scambi organizzati, pari ad € 1,20.

Valore partecipazione al patrimonio netto (rif. 31/12/08)	€ 239.228.000
Valore partecipazione al valore corrente (rif. 31/12/09)	€ 267.110.000

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione è stata acquisita alla fine dell'esercizio 2003 a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 269, volto a prevedere fra l'altro per le Fondazioni di origine bancaria la possibilità di detenere quote di minoranza della CDP S.p.A..

L'oggetto sociale prevede, accanto alla tradizionale attività di finanziamento degli Enti pubblici mediante il risparmio postale, una nuova attività di finanziamento delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinate alla fornitura di servizi mediante l'utilizzo di fondi non garantiti dallo Stato, con preclusione della raccolta di fondi a vista e con raccolta effettuata esclusivamente presso investitori istituzionali.

Il Capitale sociale della CDP S.p.A. è di 3,5 miliardi di euro, suddiviso in n. 245 milioni di azioni ordinarie e n. 105 milioni di azioni privilegiate integralmente sottoscritte dalle Fondazioni bancarie. A norma di statuto ai possessori delle azioni privilegiate spetta:
- il diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie, sia in quelle straordinarie della società (art. 7 comma 3);



- un "dividendo preferenziale" che ragguagliato al valore nominale è pari al tasso di inflazione maggiorato di tre punti percentuali (art. 30, comma 3);
- la facoltà di recedere dal rapporto societario, a condizioni predeterminate che garantiscono il valore e la redditività dell'investimento azionario.

c) titoli di debito

La voce rappresenta i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni

Consistenza iniziale	30.361.662
Aumenti	0
Diminuzioni	-13.343
Consistenza finale	30.348.319

La composizione al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Titolo	Valore
Obblig. Banca delle Marche 13/02/10	30.000.000
Obblig. ex Mediocredito 21/12/26	348.319
Totale	30.348.319

3 Strumenti finanziari non immobilizzati 77.393.894

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale

La voce rappresenta integralmente il valore complessivo della gestione patrimoniale individuale JPMorgan, sottoscritta in data 12 febbraio 2009.

	Gestione patrimoniale JPMorgan
Patrimonio iniziale al 01/01/2009	0
Conferimenti	26.000.000
Prelievi	0
Patrimonio a disposizione	26.000.000
Portafoglio titoli	28.882.471
Liquidità	-10.807
Operazioni da regolare	13.104
Patrimonio finale lordo al 31/12/2009	28.884.768
Imposte	-360.596
Patrimonio finale netto al 31/12/2009	28.524.172
Risultato di gestione lordo	2.884.768
Rendimento lordo	11,40%
Benchmark	9,53%
Risultato di gestione netto	2.524.172

NOTA INTEGRATIVA

La composizione al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Titolo	Valuta	Quantità	Quotazione	Totale
Fondi obbligazionari				21.097.576
Bluebay High Yeald bd fd	Eur	4.448,561	232,19	1.032.911
Bluebay Corp bd fd	Eur	11.050,696	130,85	1.445.984
Pimco glb crd fd eur hdg	Eur	125.727,255	12,35	1.552.732
Jpm Global Conv Eur Fd	Eur	106.590,800	12,24	1.304.671
Jpm Diversified Fi Eur Fd	Eur	79.646,150	110,12	8.770.634
Jpm Income opp fd eur	Eur	13.082,031	118,22	1.546.558
Jpm Eu Government Bd	Eur	230.772,270	11,24	2.593.880
Jpm Euro Gov Short Dur	Eur	279.706,160	10,19	2.850.206
Fondi azionari				5.067.246
Schroder Europe Spec Sit Fd Acc-M	Eur	1.757,610	88,34	155.267
Sgam Eq Japan Corealpha Fd Acc	Jpy	508,819	555,94	282.874
Findlay park american small co fd	Usd	10.544,652	27,43	289.264
Gam Star us all cap eq fd	Usd	49.755,250	5,78	287.608
Jf Asia Ex-Japan Usd Fd Acc	Usd	3.276,640	197,64	647.579
Jpm Europe Select Eq Eur Fd Acc	Eur	3.649,226	71,01	259.132
Jpm Europe Strat Div Eur	Eur	3.446,599	75,28	259.460
Jpm Highbridge Eue Steep Fd Acc	Eur	27.072,494	10,99	297.527
Jpm Germany Eq Eur Fd Acc	Eur	38.634,726	8,01	309.464
Jpm Highbridge St mkt ntl	Eur	11.832,325	111,08	1.314.335
Jpm Highbridge us steep usd	Usd	32.564,063	9,90	322.381
Jpm us select 130/30 usd	Usd	54.644,280	5,91	322.906
Jpm us Select eq fd	Usd	3.454,927	92,46	319.449
Derivati				665.750
Db Bec SX5E 7%	Eur	500.000	104,40	522.000
Barc Cc-Mpn Rty 20%	Usd	200.000	71,88	143.750
Altri				864.325
Jpm Glb Cap Pres Eur Fe Acc	Eur	884.076	97,77	864.325
Liquidità				829.275
Liquidità	Eur			829.275
Totale				28.524.172

b) strumenti finanziari quotati

La voce rappresenta il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati.

	Titoli di debito	Quote di Oicv	Totale
Consistenza iniziale	0	25.432.798	25.432.798
Aumenti-acquisti	11.676.923	0	11.676.923
Diminuzioni	-1.590.658	-25.432.798	-27.023.456
Consistenza finale	10.086.265	0	10.086.265



La composizione al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Titolo	Scadenza	Quantità Valore nom.	Quotazione	Totale
Fondi liquidità				25.749
Jpm Eur Liquidity FD-C-		1,905	13.517,05	25.749
Obbligazioni breve termine				3.842.796
General Elec. Cap Corp	20/01/10	450.000	100,12	450.540
Toyota Motor Credit Emtn	12/02/10	450.000	100,27	451.215
Pemex Project Fnd Mstr Trst Reg-S	04/04/10	50.000	101,03	50.515
Saint Gobain Nederland	16/04/10	450.000	101,07	454.815
Cam Global Finance Frn Emtn	01/06/10	400.000	99,08	396.320
Vodafone Group Emtn	18/06/10	450.000	102,15	459.675
Dow Chemical Emtn	25/06/10	75.000	101,37	76.028
Bsch Issuance	05/07/10	450.000	102,29	460.305
Assicurazioni Generali	20/07/10	450.000	102,57	461.565
Goldman Sachs Group	04/08/10	75.000	101,45	76.088
Schneider Electric Emtn	11/08/10	450.000	101,00	454.500
Arcelormittal Finance	24/09/10	50.000	102,46	51.230
Obbligazioni medio termine				6.217.720
Telecom Italia Emtn	28/01/11	100.000	102,69	102.690
Hellenic Republic	20/03/11	450.000	100,33	451.470
Citigroup Frn Emtn	03/06/11	400.000	97,71	390.840
WM Covered Bond Program Emtn	27/09/11	450.000	101,69	457.605
Vivendi Frn	03/10/11	300.000	99,63	298.890
Kbc Ifima Frn Emtn	04/10/11	400.000	98,20	392.800
Merrill Lynch & Co Frn Emtn	31/10/11	400.000	97,10	388.400
RCI Banque Frn Emtn	24/01/12	300.000	95,40	286.200
Compagnie de Saint-Gobain Frn Emtn	11/04/12	300.000	98,25	294.750
Ge Capital Euro Funding	25/05/12	400.000	97,76	391.040
Morgan Stanley Frn-G-	20/07/12	400.000	95,66	382.640
Telecom Italia Frn Emtn	06/12/12	400.000	98,52	394.080
Goldman Sachs Group Frn	04/02/13	400.000	96,36	385.440
Stmicroelectronics Frn	17/03/13	400.000	98,05	392.200
Hsbc Finance Frn Emtn	05/04/13	400.000	95,15	380.600
Ing Verzekeringen Frn Emtn	18/09/13	400.000	91,61	366.440
Rhodia Frn	15/10/13	50.000	93,00	46.500
Bank of America Frn Emtn	05/02/14	200.000	92,63	185.260
Jp Morgan Chase & Co	12/10/15	250.000	91,95	229.875
Totale				10.086.265

NOTA INTEGRATIVA

c) strumenti finanziari non quotati

La voce rappresenta il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati.

	Polizze	Titoli di debito	Totale
Consistenza iniziale	41.234.935	1.998.062	43.232.997
Aumenti	1.637.151	101	1.637.252
Diminuzioni	-6.086.792	0	-6.086.792
Consistenza finale	36.785.294	1.998.163	38.783.457

La composizione al 31 dicembre 2009 è la seguente:

Titolo	Polizze	Titoli di debito	Totale
Polizza Ina "Moneta forte"	10.031.422		
Polizza Generali n. 74296	10.649.928		
Polizza Generali n. 75181	16.103.944		
Obblig. Banca delle Marche 09/10/13		1.998.163	
Totale	36.785.294	1.998.163	38.783.457

4 Crediti

12.908.639

a) credito Irpeg chiesta a rimborso

La voce rappresenta il credito d'imposta formatosi per effetto dell'applicazione, in conformità all'art. 6 del DPR 601/73, di aliquota Irpeg ridotta alla metà nelle dichiarazioni dei redditi degli esercizi dal 1992/93 al 1996/97. L'importo viene bilanciato dalla voce contabile "Fondo credito Irpeg chiesta a rimborso" esposta tra i fondi per rischi ed oneri al passivo, contabilizzazione conforme agli orientamenti emersi in ambito A.C.R.I. che risponde alla necessità di esporre in bilancio un credito la cui esigibilità è oggetto da anni di contenzioso con l'Amministrazione finanziaria.

In conseguenza delle sentenze della Suprema Corte di Cassazione, depositate in data 9 e 10 febbraio 2010 e non ancora notificate al momento della redazione del bilancio, i crediti relativamente agli esercizi 1992/1993, 1993/1994, 1994/1995 e 1995/1996 sono stati stralciati con relativo utilizzo del fondo appositamente costituito.

Per i dettagli in merito alla situazione sopra descritta e agli aspetti di natura fiscale si rimanda all'apposito paragrafo in apertura della nota integrativa.



	1992/93	1993/94	1994/95	1995/96	1996/97	Totale
Consistenza iniziale	1.800.127	1.729.752	423.656	917.921	1.090.354	5.961.810
Aumenti	0	0	0	0	0	0
Diminuzioni	-1.800.127	-1.729.752	-423.656	-917.921	0	-4.871.456
Consistenza finale	0	0	0	0	1.090.354	1.090.354

b) altri crediti

La voce rappresenta i seguenti crediti:

Crediti verso l'erario	2.626
Crediti verso amministratori	22
Crediti diversi	5.048
Crediti per operazioni pronti contro termine	11.810.000
Depositi cauzionali per contratti utenze	589
Totale	11.818.285

I crediti non esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali relativi alle utenze.

5 Disponibilità liquide

3.268.023

Le disponibilità liquide al 31/12/2009 sono così composte nel dettaglio:

Cassa - denaro contante	261
Conto corrente n. 17220 - Banca delle Marche - sede di Pesaro	3.264.305
Conto corrente n. 1006650 - Chase Bank - Milano	3.457
Totale	3.268.023

7 Ratei e risconti attivi

1.834.582

La voce è così composta nel dettaglio:

Ratei attivi su interessi polizze di capitalizzazione	259.853
Ratei attivi su interessi titoli di debito immobilizzati	1.148.126
Ratei attivi su interessi titoli di debito non immobilizzati	133.978
Ratei attivi su operazioni di pronto contro termine	292.625
Totale	1.834.582

NOTA INTEGRATIVA

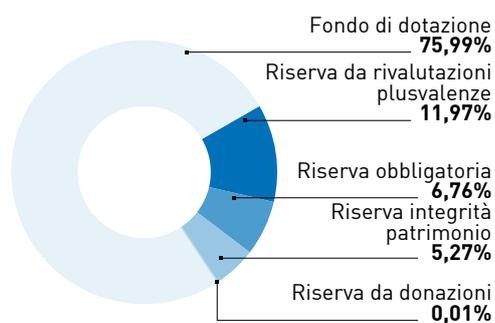
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1 Patrimonio netto

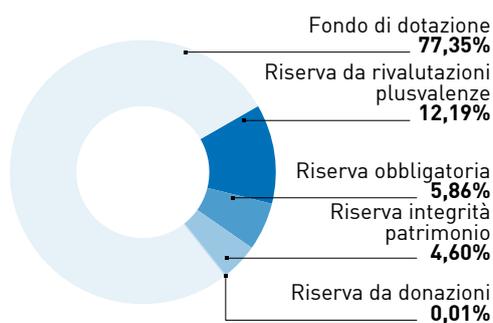
266.626.007

	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rivalutazioni plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva integrità patrimonio	Totale
Consistenza iniziale	202.609.807	20.000	31.927.344	15.339.026	12.044.270	261.940.447
Aumenti	0	0	0	2.677.462	2.008.098	4.685.560
Diminuzioni	0	0	0	0	0	0
Consistenza finale	202.609.807	20.000	31.927.344	18.016.488	14.052.368	266.626.007

Struttura del Patrimonio netto al 31 dicembre 2009



Struttura del Patrimonio netto al 31 dicembre 2008



a) fondo di dotazione

La voce rappresenta il fondo di dotazione iniziale incrementato dalle riserve del patrimonio netto riclassificate in conformità ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.

b) riserva di donazioni

La voce rappresenta il valore della donazione di beni di pregio formalmente perfezionata nell'esercizio 2006 con atto notarile del 3 ottobre 2006. Le opere, direttamente collegate con il territorio di riferimento della Fondazione, sono andate ad implementare la sezione moderna delle collezioni d'arte di Palazzo Montani Antaldi.

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La riserva rappresenta le plusvalenze realizzate in anni precedenti dalla parziale dismissione delle azioni della Banca delle Marche S.p.A., al netto degli oneri connessi alle operazioni di cessione. Sotto il profilo fiscale tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta per effetto delle disposizioni agevolative tempo per tempo vigenti.



d) riserva obbligatoria

La riserva è stata costituita nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 8, lett. c) del D.Lgs. 153/99 ed è stata incrementata nei vari esercizi a norma delle specifiche disposizioni in materia.

L'accantonamento dell'esercizio 2009 è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio sulla base delle vigenti disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

e) riserva per l'integrità del patrimonio

La riserva è stata costituita nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 8, lett. e) del D.Lgs. 153/99 ed è stata incrementata nei vari esercizi a norma delle specifiche disposizioni in materia.

L'accantonamento dell'esercizio 2009 è determinato nella misura massima consentita dalle vigenti disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, pari al 15% dell'avanzo di esercizio.



2 Fondi per l'attività d'istituto

10.533.555

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Consistenza iniziale	5.000.000
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	5.000.000

Il fondo, costituito nell'esercizio 2000 in conformità alle previsioni di cui al punto 6 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

NOTA INTEGRATIVA



b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo rappresenta le somme accantonate per effettuare erogazioni nei settori rilevanti e per le quali non è stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Nella voce sono comprese le somme rivenienti da progetti ed iniziative perfezionati con minore esborso rispetto all'impegno assunto e dalle iniziative per le quali, decorso il termine di diciotto mesi dalla delibera, sono stati considerati decaduti i termini per l'utilizzo.

La voce accoglie altresì le somme relative al fondo Progetto Sud limitatamente alla quota destinata alla Fondazione Sud a seguito delle indicazioni dell'A.C.R.I. in merito all'esatta ripartizione delle somme accantonate nell'esercizio precedente.

Lo scorso esercizio era compreso in questa sezione l'intero importo accantonato per la realizzazione del Progetto Sud che, sulla base delle indicazioni dell'A.C.R.I., sono state spostate alla voce "d) altri fondi" del passivo. Ai fini di una corretta comparazione sono state eseguite le opportune rettifiche anche nei saldi evidenziati per l'esercizio precedente.

Consistenza iniziale	0
Aumenti - accantonamenti	987.763
Aumenti - delibere di storni e reintroiti	0
Aumenti - storni da f.do Progetto Sud	88.713
Diminuzioni - utilizzo per delibere	-88.713
Consistenza finale	987.763



c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi

Il fondo rappresenta le somme accantonate per effettuare erogazioni negli altri settori ammessi e per le quali non è stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Consistenza iniziale	47.852
Aumenti - per accantonamenti	0
Aumenti - per delibere di storni e reintroiti	0
Diminuzioni - utilizzo per delibere	0
Consistenza finale	47.852

d) altri fondi

	F.do acq. beni attività istituz.	F.do acq. partecipazioni attività istituz.	F.do Borsa di studio "Romani"	F.do Progetto Sud	Totale
Consistenza iniziale	2.482.872	1.566.923	0	295.038	4.344.833
Aumenti	1.937	0	5.000	356.995	363.932
Diminuzioni	0	0	-5.000	-205.825	-210.825
Consistenza finale	2.484.809	1.566.923	0	446.208	4.497.940

Fondo acquisto beni attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita di elementi dell'attivo dello stato patrimoniale acquisiti con fondi istituzionali ed in particolare immobili (ex Chiesa dell'Annunziata) per € 1.165.716 e opere d'arte per € 1.319.093.

Fondo acquisto partecipazioni attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita dell'importo relativo alla partecipazione nella Fondazione per il Sud, iscritta alla voce "2 a) partecipazioni in società/enti strumentali" dell'attivo.

Fondo Borsa di studio "Romani"

Il fondo accoglie le movimentazioni degli importi provenienti dal legato testamentario "Romolo ed Ortensia Romani" (la cui gestione è dettagliatamente descritta alla voce "Conti d'ordine") utilizzati per il pagamento di una borsa di studio in rispetto dell'onere del legato stesso.

Fondo Progetto Sud

Il fondo rappresenta le somme per la realizzazione del Progetto Sud accantonate sulla base del criterio stabilito dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005 tra l'A.C.R.I. e le organizzazioni rappresentanti il Volontariato ed il Terzo settore.

NOTA INTEGRATIVA

Nello scorso esercizio tali somme erano comprese alla voce "2 b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti". Ai fini di una corretta comparazione sono state eseguite le opportune rettifiche anche nei saldi evidenziati per l'esercizio precedente.

Consistenza iniziale	295.038
Accantonamenti dell'esercizio	356.995
Storno a F.do Volontariato (indicazioni Acri - Circ. n. 380 del 10/12/2009)	-117.112
Storno a F.do erogazioni Settori rilevanti (indicazioni Acri - Circ. n. 380 del 10/12/2009)	-88.713
Consistenza finale	446.208

3 Fondi per rischi e oneri

2.879.323

	F.do credito Irpeg chiesta a rimborso	F.do imposte e tasse	F.do oneri	F.do rischi	Totale
Consistenza iniziale	5.961.810	120.714	352.638	1.204.000	7.639.162
Aumenti	0	0	0	276.400	276.400
Diminuzioni	-4.871.456	0	-164.783	0	-5.036.239
Consistenza finale	1.090.354	120.714	187.855	1.480.400	2.879.323

Fondo credito Irpeg chiesta a rimborso

Rappresenta la contropartita contabile a rettifica della voce dell'attivo "4 a) credito Irpeg chiesta a rimborso".

Per i dettagli si rimanda alla descrizione della citata voce dell'attivo e al paragrafo "Aspetti di natura fiscale" in apertura della Nota integrativa.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse è composto dalle somme prudenzialmente accantonate per le imposte che risulterebbero da pagare in caso di applicazione dell'aliquota ordinaria del 37% in luogo di quella agevolata negli esercizi dal 1994/95 al 1996/97.

Fondo oneri

Il fondo oneri rappresenta gli accantonamenti eseguiti per far fronte all'ammortamento delle spese sostenute per l'adeguamento strutturale e logistico della sede della Fondazione ed è stato a tal fine parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio.



Fondo rischi

Il fondo rischi rappresenta gli accantonamenti effettuati a copertura del rischio relativo ai maggiori dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. rispetto alla misura minima garantita che, alla luce delle disposizioni contenute nello statuto della stessa Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso o in caso di conversione in azioni ordinarie.

4 Trattamento di fine rapporto da lavoro subordinato 215.673

La voce rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto.

Consistenza iniziale	189.167
Aumenti	26.969
Diminuzioni	-463
Consistenza finale	215.673

5 Erogazioni deliberate 4.667.968

La voce rappresenta la consistenza degli impegni assunti a fronte dei quali non si è dato corso alle relative erogazioni alla data del 31/12/2009 e si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Settori rilevanti	Altri settori ammessi	Totale
Consistenza iniziale	6.132.013	406.218	6.538.231
Aumenti - per delibere	6.503.213	585.500	7.088.713
Diminuzioni - per storni e reintroiti	0	0	0
Diminuzioni - per erogazioni effettuate	-8.240.690	-718.286	-8.958.976
Consistenza finale	4.394.536	273.432	4.667.968

L'importo complessivo è ripartito nei seguenti settori di intervento:

a) nei settori rilevanti

Arte, Attività e Beni Culturali	655.033
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1.604.983
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	794.459
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione Sud	88.713
Educazione, Istruzione e Formazione	674.131
Assistenza agli Anziani	577.217
Totale nei settori rilevanti	4.394.536

NOTA INTEGRATIVA

b) negli altri settori ammessi

Patologie e Disturbi Psichici e Mentali	150.148
Ricerca Scientifica e Tecnologica	123.284
Totale negli altri settori ammessi	273.432

Nella consistenza della voce incidono in maniera determinante gli impegni relativi ad alcuni rilevanti progetti, in particolare nel settore "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa" i cui tempi di realizzazione superano, di norma, la durata dell'esercizio.

6 Fondo per il volontariato

663.177

La voce rappresenta la consistenza delle somme residue da erogare al Fondo Speciale Regionale delle Marche relative agli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2008 e le somme accantonate nell'esercizio per le quali la Fondazione si è astenuta dal determinare la destinazione regionale rinviando detta determinazione ad un successivo momento deliberativo, comportamento che recepisce lo specifico invito fatto dall'A.C.R.I. alle fondazioni associate.

	F.do Volontariato Regione Marche	F.do Volontariato da destinare	Totale
Consistenza iniziale	653.813	0	653.813
Aumenti - accantonamenti	0	356.995	356.995
Aumenti - storno dal f.do Progetto Sud	117.112	0	117.112
Diminuzione - versamenti	-464.743	0	-464.743
Consistenza finale	306.182	356.995	663.177

7 Debiti

323.378

La voce rappresenta i seguenti debiti, tutti con durata residua inferiore ai dodici mesi:

Debiti verso fornitori	110.670
Debiti verso collaboratori	5.000
Debiti verso amministratori e sindaci	76.184
Debiti verso personale dipendente	53.559
Debiti verso enti previdenziali	27.684
Debiti verso l'Erario	50.281
Totale	323.378

8 Ratei e risconti passivi

938.530

La voce è così composta nel dettaglio:

Ratei passivi imposte su interessi titoli di debito immobilizzati	55
Ratei passivi imposte su interessi titoli di debito non immobilizzati	18.726
Ratei passivi imposte su interessi Polizze di capitalizzazione	919.749
Totale	938.530



Conti d'ordine

1.629.998

d) Impegni di erogazione

La voce rappresenta gli importi relativi agli impegni assunti per erogazioni future. I dettagli di tali impegni sono riportati nella sezione Bilancio di missione.

	31/12/2009	31/12/2008
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2009	0	3.090.000
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2010	1.182.000	620.000
Totale	1.182.000	3.710.000

f) Borsa di studio Romani

La voce rappresenta la gestione separata del Legato modale per l'istituzione della borsa di studio "Romolo ed Ortensia Romani".

A tale proposito si evidenzia che nel 1959 la Cassa di Risparmio di Pesaro - Ente pubblico economico - ha ricevuto in legato per testamento olografo dalla sig.ra Ortensia Romani un fabbricato sito in Pesaro, Corso XI Settembre, con l'impegno di istituire, con le rendite dello stesso, una borsa di studio "per uno studente in medicina che abbia ottenuto, nella licenza liceale, una media non inferiore a otto decimi".

Detto immobile è pervenuto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro con atto Notaio Ferri 16/07/1992 allorché fu costituita la società per azioni Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A..

In data 28 settembre 2001 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e straordinaria manutenzione iniziati il 23 agosto 1999.

Nell'anno 2003 sono state perfezionate le procedure relative alla vendita di 2 unità ad uso negozio al piano terra dell'edificio e alla definizione dei contratti di locazione delle 10 unità abitative ricavate dalla ristrutturazione.

Attraverso tali operazioni la Fondazione ha raggiunto lo scopo di dare all'immobile una sua autonomia gestionale, di essere cioè in grado di produrre rendite in grado di coprire le spese manutentive e allo stesso tempo di rispettare l'onere del legato con l'istituzione della borsa di studio.

Nell'esercizio 2009 è stata erogata una borsa di studio per l'importo di € 5.000, così come evidenziato alla voce "2 d) altri fondi" del passivo dello Stato patrimoniale, a cui si potrà dar seguito anche nel prossimo anno grazie al risultato dell'esercizio 2009 del legato che ha consentito di effettuare un accantonamento a tal fine pari ad € 6.000.

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO ESERCIZIO 2009

Lascito testamentario "Romolo ed Ortensia Romani"

Amministrato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
Via Passeri, 72 - 61121 Pesaro - Codice Fiscale 80034570418

Situazione Patrimoniale

Attività	447.998	Passività	447.998
Cassa	318	Patrimonio (immobile)	1
Conto corrente	6.228	Depositi cauzionali passivi	4.596
Crediti verso inquilini	1.784	Mutuo n. 58367 c/o ex Mediocredito	353.006
Crediti verso l'Erario	646	Debiti verso condominio	198
Crediti vari	3	Fondo oneri borsa di studio	15.000
Crediti per operazioni Pct	45.000	Fondo oneri manutenzione immobile	75.197
Immobile	394.019	Risultato d'esercizio	0
		Totale a pareggio	447.998

Situazione economica

Costi	61.390	Ricavi	61.390
Spese condominiali	2.339	Affitti attivi	59.282
Spese postali	76	Recuperi spese	256
Imposta di registro e bollo	1.853	Interessi attivi su c/c	48
Imposta comunale sugli immobili	2.772	Proventi da Pronti contro termine	874
Interessi passivi su mutuo	18.031	Proventi straordinari	930
Interessi passivi su depositi cauz.	191		
Acc.to f.do borsa di studio	6.000		
Acc.to f.do manutenzione immobile	16.126		
Imposte sul reddito	14.002		



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali 2.524.172

La voce rappresenta il risultato della gestione patrimoniale individuale JPMorgan, aperta nel mese di febbraio 2009.

	31/12/2009	31/12/2008
Gestione patrimoniale Banca delle Marche	0	-560.531
Gestione patrimoniale JPMorgan	2.524.172	0
Totale	2.524.172	-560.531

2 Dividendi e proventi assimilati 10.028.842

a) da società strumentali

L'importo si riferisce al dividendo distribuito dalla società strumentale Montani Antaldi S.r.l..

	31/12/2009	31/12/2008
Dividendi Montani Antaldi S.r.l.	400.000	400.000
Totale	400.000	400.000

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

L'importo è così composto nel dettaglio:

	31/12/2009	31/12/2008
Dividendi Banca delle Marche S.p.A.	9.348.842	10.016.616
Dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	280.000	520.000
Totale	9.628.842	10.536.616

NOTA INTEGRATIVA

3 Interessi e proventi assimilati

3.082.998

a) da immobilizzazioni finanziarie

L'importo rappresenta gli interessi ed i proventi assimilati, esposti al netto dell'imposta sostitutiva e degli oneri, maturati sui titoli obbligazionari iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie ed è così composto nel dettaglio:

	31/12/2009	31/12/2008
Interessi	1.321.190	1.174.327
Scarti di emissione	0	107
Imposte sostitutive su interessi	-165.202	-3.276
Imposte sostitutive su scarti	0	-13
Totale	1.155.988	1.171.145

b) da strumenti finanziari non immobilizzati

L'importo rappresenta gli interessi ed i proventi assimilati, esposti al netto dell'imposta sostitutiva e degli oneri, maturati sulle polizze di capitalizzazione e sui titoli di debito non immobilizzati ed è così composto nel dettaglio:

	31/12/2009	31/12/2008
Interessi su polizze di capitalizzazione	1.413.866	1.799.593
Interessi su titoli di debito non imm.	271.312	41.284
Scarti di emissione su titoli di debito non imm.	1.394	62
Imposte sostitutive su interessi polizze di capitalizzazione	-176.733	-224.949
Imposte sostitutive su interessi titoli di debito non imm.	-34.046	-5.161
Imposte sostitutive su scarti titoli di debito non imm.	-264	0
Altri oneri su titoli di debito non imm.	-14.509	-2.940
Totale	1.461.020	1.607.889

c) da crediti e disponibilità liquide

L'importo si riferisce agli interessi netti relativi al conto corrente di corrispondenza ordinario n. 17220 tenuto presso la sede di Pesaro della Banca delle Marche S.p.A. ed ai proventi netti realizzati su operazioni in Certificati di deposito effettuate direttamente sul deposito a custodia tenuto presso la stessa banca ed è così composto nel dettaglio:

	31/12/2009	31/12/2008
Interessi su conto corrente	34.311	38.262
Proventi su operazioni in Certificati di deposito	431.729	816.231
Spese su operazioni di liquidità	-50	-35
Totale	465.990	854.458



4 Rivalutazione (svalut.) netta di strum. fin. non imm. 50.246

L'importo si riferisce alla rivalutazione e alla svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati, valutati al valore di mercato riferito alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/2009	31/12/2008
Plusvalenza da valutazione di strumenti finanziari non imm.	87.901	0
Minusvalenza da valutazione di strumenti finanziari non imm.	-37.655	-3.496.612
Totale	50.246	-3.496.612

5 Risultato della negoziaz. di strum. finanziari non imm. -4.964

L'importo si riferisce al risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

	31/12/2009	31/12/2008
Plusvalenza da negoziazione di strumenti finanziari non imm.	1.037	0
Imposta sostitutiva su plus da negoz. di strum. finanziari non imm.	-105	0
Minusvalenza da negoziazione di strumenti finanziari non imm.	-5.896	0
Totale	-4.964	0

10 Oneri 2.158.396

a) compensi e rimborsi spese organi statutari

La voce rappresenta i compensi, le medaglie di presenza e i rimborsi spese corrisposti agli organi statutari.

		31/12/2009	31/12/2008
Consiglio di amministrazione	n. 9 componenti	168.763	159.994
Consiglio generale	n. 30 componenti	56.939	64.218
Collegio sindacale	n. 3 componenti	56.843	56.797
Totale		282.545	281.009

NOTA INTEGRATIVA

b) per il personale

La voce rappresenta il costo annuale del personale dipendente.

	31/12/2009	31/12/2008
Retribuzioni	351.412	339.591
Contributi	101.083	106.372
Trattamento di fine rapporto	26.969	29.555
Trattamenti di quiescenza	4.658	4.876
Totale	484.122	480.394

La ripartizione del personale per categoria è la seguente:

	31/12/2009	31/12/2008
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	4	4
- di cui part-time	1	1
Totale	7	7

c) per consulenti e collaboratori esterni

La voce rappresenta il costo dei servizi prestati da consulenti e collaboratori esterni e dai gruppi di lavoro.

	31/12/2009	31/12/2008
Consulenze fiscali	46.150	35.303
Consulenze legali	1.235	427
Contratti di collaborazione	68.318	61.997
Gruppi di lavoro	6.139	3.539
Totale	121.842	101.266

d) per servizi di gestione del patrimonio

La voce rappresenta i costi relativi ai servizi di gestione del patrimonio.

	31/12/2009	31/12/2008
Commissioni di gestione	0	3.108
Compensi commissione patrimonio e finanza	2.271	3.894
Consulenza di advisory	12.000	12.000
Totale	14.271	19.002



g) ammortamenti

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2009	31/12/2008
Ammortamento arredamenti	4.901	4.858
Ammortamento mobili d'ufficio	3.893	3.921
Ammortamento macchine elettroniche	12.923	6.114
Ammortamento attrezzature varie	298	0
Ammortamento licenze d'uso software	15.616	18.783
Ammortamento spese sostenute su beni di terzi	151.951	147.151
Utilizzo fondo oneri	-162.750	-147.151
Totale	26.832	33.676

h) accantonamenti

La voce rappresenta il prudentiale accantonamento effettuato per far fronte ai rischi connessi alla diminuzione del valore delle azioni privilegiate detenute nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che in sede di eventuale recesso o conversione in azioni ordinarie potrebbe scontare i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura massima garantita.

	31/12/2009	31/12/2008
Accantonamento dividendi Cassa Depositi e Prestiti	276.400	488.000
Totale	276.400	488.000

NOTA INTEGRATIVA

i) altri oneri

La voce rappresenta le spese ordinarie sostenute dalla Fondazione per il suo funzionamento comprensive degli oneri relativi alla locazione di Palazzo Montani Antaldi, sede dell'Ente, utilizzato anche per attività artistico-culturali realizzate negli spazi espositivi e convegnistici.

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2009	31/12/2008
Locazione immobile	578.515	569.966
Manutenzioni immobile, impianti, mobili, arredi e attrezzature	36.421	25.434
Vigilanza	76.928	67.725
Pulizia	21.153	20.676
Utenze	62.725	63.091
Assicurazioni	27.145	27.239
Assistenza software	16.148	20.035
Comunicazione e immagine	22.340	12.817
Quote associative	36.647	35.683
Abbonamenti e pubblicazioni	1.880	1.776
Sicurezza e medicina del lavoro	834	1.098
Materiale di consumo d'ufficio, cancelleria e stampati	9.954	9.133
Servizi postali	9.058	5.273
Spese di trasporto (autonoleggio)	12.129	8.648
Spese di rappresentanza	4.671	7.866
Gestione ex Chiesa dell'Annunziata	14.182	19.533
Altre spese di gestione	8.504	5.499
Contributi, imposte e tasse indirette	13.150	13.679
Totale	952.384	915.171

11 Proventi straordinari

13.750

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2009	31/12/2008
Sopravvenienze attive - Ires anno precedente	13.750	29
Sopravvenienze attive - abbuoni attivi	0	240
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	13.750	269



12 Oneri straordinari 1.724

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2009	31/12/2008
Sopravvenienze passive - Irap anno precedente	0	3.130
Minusvalenze da alienazione beni strumentali	1.724	286
Consulenze advisory - opzioni strategiche partecip. Banca Marche	0	232.441
Consulenze legali - opzioni strategiche partecip. Banca Marche	0	76.699
Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	391
Totale	1.724	312.947

13 Imposte 147.612

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/2009	31/12/2008
Ires	117.686	134.044
Irap	29.926	29.288
Totale	147.612	163.332

L'Ires è stata calcolata mediante l'applicazione dell'aliquota del 27,5%.
L'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) è stata calcolata mediante l'applicazione dell'aliquota del 4,73% ai sensi dell'art. 1, comma 3, Legge Regionale 19/12/01, n. 35, sulla base dei criteri applicabili agli enti non commerciali.

14 Accantonamento alla riserva obbligatoria 2.677.462

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio sulla base delle vigenti disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

	31/12/2009	31/12/2008
Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.677.462	1.543.687

NOTA INTEGRATIVA

15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

7.000.000

a) nei settori rilevanti

La voce rappresenta la parte di avanzo dell'esercizio destinato agli interventi istituzionali nei settori rilevanti.

	31/12/2009	31/12/2008
Delibere dell'anno	6.503.213	4.144.482
Utilizzo fondi erogazioni	-88.713	0
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	0	0
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti (risorse dell'anno utilizzate)	6.414.500	4.144.482

b) negli altri settori ammessi

La voce rappresenta la parte di avanzo dell'esercizio destinato agli interventi istituzionali negli altri settori ammessi.

	31/12/2009	31/12/2008
Delibere dell'anno	585.500	460.852
Utilizzo fondi erogazioni	0	0
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	0	0
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio negli altri settori ammessi (risorse dell'anno utilizzate)	585.500	460.852

16 Accantonamento al fondo per il volontariato

356.995

La voce rappresenta l'accantonamento dell'esercizio in corso determinato in conformità alle disposizioni di cui al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01.

	31/12/2009	31/12/2008
Accantonamento al fondo per il volontariato	356.995	205.825



17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto **1.344.758**

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

La voce rappresenta le somme accantonate per le erogazioni nei settori rilevanti da utilizzare nei prossimi esercizi.

	31/12/2009	31/12/2008
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	987.763	0

d) agli altri fondi

La voce rappresenta integralmente le somme accantonate per la realizzazione del Progetto Sud sulla base del criterio stabilito dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005 tra l'A.C.R.I. e le organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo settore.

	31/12/2009	31/12/2008
Accantonamento al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	356.995	205.825

18 Accantonamento alla ris. per l'integrità del patrim. **2.008.097**

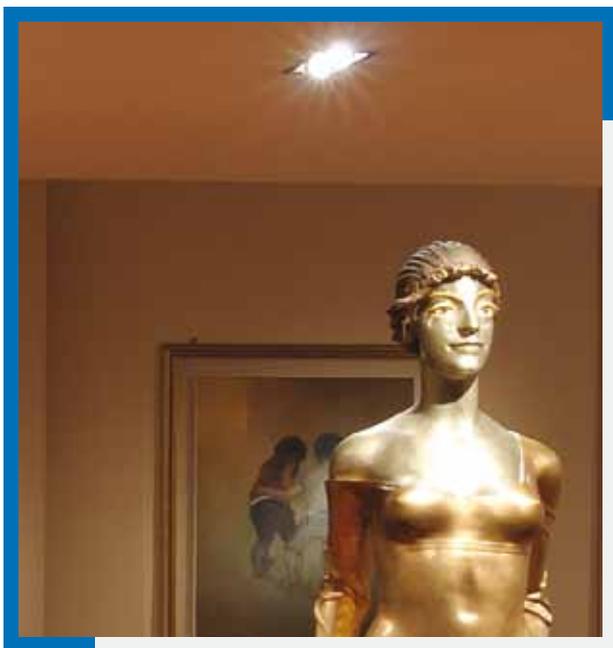
L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è determinato nella misura massima consentita dalle vigenti disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

	31/12/2009	31/12/2008
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	2.008.097	1.157.766





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Palazzo Montani Antaldi
G. Vangi "Ragazza con la treccia"

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori componenti del Consiglio generale,

il Collegio dei Sindaci della Fondazione ha esaminato il bilancio consuntivo dell'Ente per l'esercizio 1/1/2009-31/12/2009, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione. In assenza del Regolamento di cui all'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 153/99, il bilancio è stato predisposto sulla base delle indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/01 e delle disposizioni contenute nel decreto del Direttore generale del Dipartimento del Tesoro dell'11/03/09 - emanate per la redazione del bilancio 2008 - non essendo ancora state emanate le disposizioni relative al bilancio 2009. Sono state altresì seguite le indicazioni dell'Associazione di categoria (A.C.R.I.). I dati riassuntivi della parte gestionale sono i seguenti:

Stato Patrimoniale - Attivo

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	4.283.335
2 Immobilizzazioni finanziarie	187.159.138
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	77.393.894
4 Crediti	12.908.639
5 Disponibilità liquide	3.268.023
7 Ratei e risconti attivi	1.834.582
Totale Attivo	286.847.611

Stato Patrimoniale - Passivo

1 Patrimonio netto	266.626.007
2 Fondi per l'attività d'istituto	10.533.555
3 Fondi per rischi ed oneri	2.879.323
4 Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	215.673
5 Erogazioni deliberate	4.667.968
6 Fondo per il volontariato	663.177
7 Debiti	323.378
8 Ratei e risconti passivi	938.530
Totale Passivo	286.847.611

Conti d'ordine

d) Impegni di erogazione	1.182.000
f) Borsa di studio Romani	447.998
Totale Conti d'ordine	1.629.998



Conto economico	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.524.172
2 Dividendi e proventi assimilati	10.028.842
3 Interessi e proventi assimilati	3.082.998
4 Rivalutaz. (svalut.) netta di strum. finanziari non imm.	50.246
5 Risultato della negoziazione di strum. finanziari non imm.	-4.964
10 Oneri	-2.158.396
11 Proventi straordinari	13.750
12 Oneri straordinari	-1.724
13 Imposte	-147.612
Avanzo dell'esercizio	13.387.312
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.677.462
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-7.000.000
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	-356.995
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-1.344.758
18 Accantonamento alla ris. per l'integrità del patrimonio	-2.008.097
Avanzo (disavanzo) residuo	0

L'attività di controllo svolta sul bilancio d'esercizio è stata finalizzata ad acquisire, secondo i principi di revisione, gli elementi necessari per accertare che esso risulti nel suo complesso attendibile circa le informazioni contenute, l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili adottati, la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze della contabilità nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge e regolamentari in materia. Tutto ciò al fine di consentirci di fruire di una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Attestiamo che la valutazione delle poste di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e che i criteri di valutazione adottati, esposti in dettaglio all'inizio della Nota integrativa, sono conformi alle norme di legge e non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati negli esercizi precedenti.

Relativamente alle considerazioni espresse dal Consiglio di amministrazione sugli "Aspetti di natura fiscale", in merito ai quali si rinvia all'apposito paragrafo nella parte iniziale della Nota integrativa, il Collegio sindacale concorda con le determinazioni assunte dall'organo amministrativo.

Il Collegio ha inoltre esaminato il bilancio consuntivo della gestione amministrativa del lascito testamentario "Romolo ed Ortensia Romani" per l'esercizio 1/1/2009-31/12/2009.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il documento è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico. Le cifre di sintesi del bilancio consuntivo della gestione "Romani" sono le seguenti:

Stato Patrimoniale - Attivo	
Disponibilità liquide	6.546
Crediti	47.433
Immobile	394.019
Totale Attivo	447.998

Stato Patrimoniale - Passivo	
Patrimonio	1
Debiti	357.800
Fondo rischi ed oneri	90.197
Totale Passivo	447.998

Il totale dell'attivo e del passivo della Borsa Romani è stato appostato quale conto d'ordine nel bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

Conto economico - Ricavi	
Fitti attivi	59.282
Altri proventi	2.108
Totale Ricavi	61.390

Conto economico - Costi	
Spese condominiali	2.339
Interessi passivi su mutuo	18.031
Accantonamento fondo borsa di studio	6.000
Accantonamento fondo manutenzione immobile	16.126
Altre spese	4.892
Imposte	14.002
Totale Costi	61.390



Alla luce dei controlli effettuati, il Collegio sindacale attesta che il bilancio d'esercizio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio dà infine atto di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale della Fondazione e che nel corso dell'esercizio sono state eseguite le verifiche contabili previste dallo Statuto e dalle vigenti disposizioni di legge, senza rilievo di irregolarità.

Il Collegio dei sindaci, nel fornire quindi un giudizio positivo senza rilievi, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2009.

Pesaro, 12 aprile 2010

Il Collegio sindacale

Firmato:

Dott.ssa *Rossetti Esterina*

Dott. *Balestieri Paolo*

Dott. *Crescentini Leonardo*

